ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, co... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 28 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4292

L'AMICIZIA ITALO-ARGENTINA

La convenzione doganale fra i due Paesi

firmata dal Duce e da S. E. Ramos Mexia

ROMA, 27

...i a Palazzo Venezia, alle ore ... stata firmata una convenzione ...nale tra il Regno d'Italia e la ...bblica Argentina. La firma è ... apposta per l'Italia da S. E. ...po del Governo e per l'Argen... da S. E. Ramos Mexia Amba...ore straordinario della Repub... Argentina presso il Re d'Italia. ...o presenti S. E. l'on. Asquini, ...g. Lequizamon Pomdal Incari... d'affari dell'Argentina, S. E. ...ia Sottosegretario argentino al...ricoltura, i signori Alzaga Un...e ing. Perada consiglieri della ...one speciale argentina, il Mi...o plenipotenziario Sandicchi, il ...n. Anzillotti, il comm. Jacomo...l dott. Comolli della Missione ...ntina, il comm. Lanino, il cav. ...razzi, il dott. Mancini e il dott. ...ndo.

*...n la convenzione suddetta si so...licemente concluse le trattative ...merciali italo-argentine, iniziate ...maggio scorso sotto la presiden... S. E. Ramos Mexia per la de...ione argentina e del Sottose...rio alle Corporazioni on. A...i per la delegazione italiana. ...uova convenzione, che integra ...ica convenzione commerciale ...o giugno 1894, assicura per il ...do di tre anni una nuova di...ina tariffaria alle importazioni ...nti di traffico italo-argentino ...eciproco vantaggio dei due Pae...egati da antica amicizia e da ...nanza di tradizione e di inte...*investe integralmente il complesso problema dei rapporti economici italo-argentini; ma è già un importante passo avanti per la formulazione di un successivo più completo trattato di commercio tra i due Paesi, che riguardi anche la navigazione, i problemi del lavoro, i problemi finanziari quale quello della doppia imposizione, e i problemi sanitari. Epperò già nei limiti attuali la nuova convenzione doganale costituisce indubbiamente un prezioso strumento di protezione dei reciproci interessi commerciali dei due Paesi. La durata è di tre anni.

L'andamento del commercio italo-argentino riflette negli ultimi anni la depressione del commercio mondiale. Le nostre importazioni dall'Argentina, che raggiunsero un valore di 1.909.2 milioni di lire nel 1928 e di 1.510.3 milioni di lire nel 1929, sono discese a 563.9 milioni nel 1931, a 482.2 milioni di lire nel 1932 ed a 181.2 milioni nei primi sette mesi di quest'anno. A loro volta le nostre esportazioni in Argentina sono discese da un valore di 981.4 milioni nel 1928 e 983.9 milioni nel 1929 a 689.1 milioni nel 1931, a 380.8 milioni nel 1932 e a 251.6 milioni nei primi sette mesi di quest'anno.

Non è il caso di sperare di ripristinare molto presto le cifre degli anni più fortunati, ma vi è certamente molto cammino da fare per restaurare più favorevoli posizioni commerciali. Il progresso delle nostre comunicazioni marittime con l'Argentina e delle organizzazioni commerciali, aggiunto all'attuale nuova convenzione, potrà favorire la ripresa degli scambi.

Quest'anno la bilancia commerciale fra l'Italia e l'Argentina, a differenza di tutti gli anni precedenti, si salda finora con un margine attivo a favore dell'Italia. Da notare però che nel valore di 251.6 milioni delle nostre esportazioni in Argentina, figura una partita di eccezione di circa 50 milioni, costituita dalla vendita di navi.

La firma del nuovo accordo italo-argentino può dunque essere salutata come un prezioso documento della inalterata amicizia fra i due Paesi.

...artenza della missione argentina

ROMA, 27

...mane alle 11, con il rapido di Pa... hanno lasciato Roma i membri del...ssione argentina presieduta da Ra... Mexia venuta in Italia per la sti...ione della convenzione doganale fra ...to italiano e la Repubblica Argen... La missione è stata salutata alla ...artenza dal Sottosegretario al Mi...o delle Corporazioni on. Asquini, ...nte Senni capo del cerimoniale del ...tero degli Esteri, dal comm. San... capo della direzione generale dei ...ti allo stesso dicastero, da alti ...nari del Ministero delle Corpora...e da numerosi componenti la co... argentina a Roma.

...'arrivo a Genova

GENOVA, 27

...e ore 19 proveniente da Roma è ...a l'Ambasciata della Repubblica ...tina con a capo S. E. Mexia, che ...barcherà domani sul «Conte Gran...iretta in Patria. Ad ossequiare i ...ri della Missione argentina erano ...nuti alla stazione principale au... cittadine e personalità della co... argentina.

...portata dell'accordo

ROMA, 27

... la venuta della delegazione ar...a presieduta da Ramon Mexia, ...o iniziate le nuove trattative per ...venzione doganale fra l'Italia e ...ntina.

...'è noto, l'Argentina rappresenta ...Italia, tra i Paesi del Sudamerica, ... importante mercato di esportazio... anno scorso essa ha assorbito il 5.6 ...ento del valore totale delle nostre ...tazioni; negli anni precedenti ave...orbito fino al 6.50-7 per cento.

...evolazioni alle nostre esportazioni

...pporti commerciali italo-argentini ...ano da molto tempo essere chiarifi... disciplinati. A regolarli era fino ...ggi rimasta l'antica convenzione ...erciale del 1.o giugno 1894, la qua... un testo brevissimo e generico ...sto di un solo articolo, stabiliva ... due Paesi il principio generale ...clausola della Nazione più favo... Questa sommaria disciplina pote...stare finchè non sorgevano compli...i o variazioni nella politica com...ale e doganale dei due Paesi. Ma ...931 anche l'Argentina ha iniziato ...decisa politica protezionistica, con ...oli aumenti tariffari. Era dunque ...ario per l'Italia, che ha in Argen...n tanto importante sbocco del suo ...ercio, ottenere revisioni e facili...i in tema tariffario, mentre inte...a l'Argentina di ottenere corri...ente protezione delle sue correnti ...erciali verso il mercato italiano. ...convenzione firmata ieri a Palaz...enezia prevede facilitazioni alle ...azioni italiane in Argentina e al...ortazioni argentine in Italia. Par...no a queste facilitazioni, tanto i ...ti agricoli, quanto i prodotti indu... italiani.

... le massime agevolazioni tariffa...cordate alle nostre esportazioni ...a segnalare quelle che riguardano ...uti di cotone, i tessuti di rayon ...e misti), i limoni, le conserve di ...oro, lo zolfo, i marmi, l'acido ci... l'acido tartarico. I limiti delle ri...i di dazio accordati in favore di ... prodotti potranno essere noti ...o la convenzione sarà approvata ...rlamento argentino ed avrà quin...uistato piena validità anche per ...atina.

Importante progresso

...agevolazioni tariffarie accordate ...alia ai prodotti argentini riguar...a carne congelata che costituisce, ... noto, uno dei maggiori prodotti ...ortazione dell'Argentina, la ca...le scatole di carni in conserva, il ...animale e alcuni altri prodotti. ...ale accordo si limita ad una disci...dei reciproci regimi tariffari; non

Il naviglio italiano in disarmo ridotto a metà in un anno

ROMA, 27

Circa la situazione più recente della disoccupazione navale, si apprende che le navi in disarmo nei porti del Regno alla data del 1.o settembre 1933, senza tener conto dei velieri che hanno scarsa importanza e naturalmente basandosi sulle navi disarmate a causa della mancanza di noli o di traffico, rappresentano un tonnellaggio lordo che ragguagliasi alla cifra di 350.000 tonnellate. Altre navi sono in disarmo non per ragioni economiche, ma per ragioni di carattere tecnico

La disoccupazione navale al 1.o settembre 1933 può essere bene valutata attraverso a questi confronti con i momenti più adatti per formulare un rapporto:

1) nello stesso momento dell'anno precedente la disoccupazione navale immobilizzava 684.000 tonnellate; si ha dunque un miglioramento di 334.000 tonnellate che equivale al 49 per cento;

2) il massimo raggiunto dalla disoccupazione navale dal 1.o gennaio 1927 è stato di 708.000 tonnellate e ciò al 1.o agosto 1932; si ha ora un miglioramento di 358.000 tonnellate che corrisponde al 51 per cento;

3) il rapporto tra il naviglio disoccupato (al 1.o settembre 1933) e la consistenza di tutto il naviglio (al 1.o luglio 1933) è quest'anno dell'11 per cento, ed era stato l'anno scorso del 20 per cento con un miglioramento di ora su allora del 9 per cento.

Un altro indice del miglioramento è rappresentato dallo sviluppo della nostra marina mercantile dal 1914 ad oggi. Infatti, secondo gli ultimi rilievi statistici, la marina mercantile mondiale a propulsione meccanica alla data del 30 giugno 1933 risultava costituita da tonnellate 66.628.000 contro 62.335.000 al 30 giugno 1923 e contro 45.404.000 nel 1914. Nel quadro del 1933 l'Italia occupa il settimo posto con 3.093.000 tonnellate di naviglio venendo dopo l'Inghilterra (18.592.000 tonnellate), Stati Uniti (10.088.000), Giappone (4.258.000), Germania (3.188.000), Francia (3.470.000).

Notevole è stato l'incremento di tonnellaggio del naviglio italiano aumentato di 1.451.000 tonnellate dal 1914 al 1923 e di oltre 212.000 da questa data al 1933.

La gratitudine dei risicoltori al Duce

Disposizioni dell'Ente nazionale

MILANO, 27

Presieduto dal sen. Rossini si è riunito il Consiglio generale dell'Ente nazionale risi che ha votato il seguente ordine del giorno: Il Consiglio generale dell'Ente nazionale risi rivolge a S. E. il Capo del Governo il più devoto pensiero e l'omaggio della gratitudine di tutte le categorie interessate alla produzione, alla lavorazione e al commercio del riso per i recenti provvedimenti legislativi; approva all'unanimità e ratifica tutte le deliberazioni prese dopo l'ultima riunione; esprime un affettuoso plauso al presidente per la sua infaticabile opera; e, constatato col maggiore compiacimento il perfetto accordo di tutte le rappresentanze, delibera l'immediata, integrale, rigorosa applicazione delle disposizioni transitorie circa il pagamento dei diritti di contratto per i quantitativi mancanti in confronto alle denuncie presentate del raccolto 1932 e fissa in lire 14 al quintale il premio a favore dei risicoltori per i quantitativi regolarmente denunciati e venduti in eccedenza alle medie stabilite dall'Ente per il raccolto 1933.

320 mila lire destinate dal Duce a istituzioni assistenziali ed educative

ROMA, 27

A seguito dell'accettazione da parte dello Stato dell'eredità lasciata dalla signora Emma Polacco, gravata di numerosi legati, venne affidata la liquidazione della medesima eredità alla Compagnia fiduciaria nazionale, con sede in Milano. Ora detta Compagnia ha presentato il progetto relativo al primo riparto delle somme ricavate dalla liquidazione della citata eredità fino al 10 agosto 1932, progetto in base al quale S. E. il Capo del Governo ha assegnato a titolo di legati disposti dalla testatrice, le seguenti somme a favore di istituzioni aventi finalità educative e assistenziali: lire 200.000 agli ospedali riuniti in Roma da devolversi a beneficio dell'Ospedale del Littorio; lire 100.000 all'Opera Nazionale Balilla; lire 20.000 per la Casa dello studente in Roma; lire 100.000 a favore della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i pittori, scultori ed incisori.

Il gruppo delle personalità francesi a un ricevimento in Campidoglio

ROMA, 27

Nel pomeriggio, nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, S. E. il Governatore di Roma ha offerto un tè alla delegazione del Comitato France-Italie.

Oltre due milioni di visitatori alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 27

Con la giornata di ieri, 26 settembre, dopo 333 giorni di apertura, la Mostra della Rivoluzione fascista ha visto salire il numero dei visitatori a 2.005.422. Tenendo conto dei giorni di apertura, si vede che questa enorme massa di visitatori si è distribuita in una media giornaliera di oltre 6000 visitatori, cifra veramente imponente, che dà un'idea del continuo incessante afflusso di gente di ogni categoria sociale e di ogni nazionalità attraverso le varie sale. Ma, mentre la punta massima si è avuta il 2 aprile corrente — 16.758 visitatori — la flessione minima non è scesa mai al di sotto dei 3000.

Omaggio americano al Re d'Italia per il bicentenario di Washington

SAN ROSSORE, 27

S. M. il Re ha ricevuto a San Rossore il comm. Eugenio Bonarelli consigliere per l'emigrazione della Ambasciata di Washington, il quale gli ha recato quale particolare omaggio della commissione americana per il bicentenario di Giorgio Washington, un'artistico volume riguardante la partecipazione straniera alle solennità svoltesi per tutto il 1932. Parte principalissima in questa pubblicazione è data all'Italia, alle celebrazioni svoltesi nel nostro Paese e alla cooperazione data dall'Ambasciata di Washington. Il bicentenario ha infatti porto occasione a quella rappresentanza di raccogliere, selezionare e fare in parte pubblicare un prezioso materiale

Il turismo straniero in Italia

Un commento britannico

LONDRA, 27

Una pagina della *Morning Post* è stata stamane dedicata ad una serie di fotografie del Foro Mussolini e della Mostra della Rivoluzione fascista, che il giornale pubblica sotto il titolo «Mussolini e il turismo». In un commento alle illustrazioni, la *Morning Post* rileva che il turismo in Italia è stato incoraggiato da un'abile propaganda e che le grandi opere del Regime e le bellezze dell'Italia attirano la attenzione di tutti gli stranieri.

Sensibili progressi nella questione del disarmo

L'attenzione generale sulla delegazione italiana - Un discorso di Simon sui negoziati fra le quattro Potenze - Una manifestazione di simpatia a Dollfuss

GINEVRA, 27

Le conversazioni sul disarmo hanno subito oggi una pausa. Dalla loro stasi, dovuta specialmente alla circostanza che oggi era giornata di assemblea generale, non si deve arguire che esse siano ad un punto morto. Procederanno invece attivamente domani.

I colloqui di Suvich e di Aloisi

In ambienti autorevoli si assicura anzi in proposito che si fanno sensibili e reali progressi, benchè lentamente, e che ogni scoraggiamento sarebbe imprudente, anche se le difficoltà che si frappongono appariscono sempre serie. Il problema più delicato sembra essere quello di avvicinare lo stato degli armamenti nel tempo e nella gradazione. Bisogna anche evitare di aspettarsi riduzioni radicali ma rammentare in proposito che si sta cercando una soluzione la quale avrà carattere di prova. Domani il Sottosegretario Suvich e il barone Aloisi avranno vari colloqui per i quali l'attesa negli ambienti diplomatici e giornalistici è vivissima.

Del resto non vi è stato nemmeno quest'oggi una vera e propria interruzione. Infatti l'on. Suvich si è intrattenuto con Henderson e il barone Aloisi ha avuto due colloqui, uno col Presidente del Consiglio greco Tsaldaris e col Ministro plenipotenziario Politis e l'altro col Ministro degli Esteri olandese De Graeff. Anche Paul Boncour ha veduto Tsaldaris.

I lavori della Società propriamente detta si sono concretati oggi nelle riunioni antimeridiane delle commissioni e nella seduta dell'assemblea, che ha iniziato nel pomeriggio la discussione generale sull'attività della Lega. Questa discussione è stata preceduta da una manifestazione di simpatia verso l'Argentina, la quale ha deciso, come abbiamo detto ieri, di ritornare a far parte dell'Associazione da cui si era allontanata nel 1920.

Il Ministro degli Esteri britannico Sir John Simon, dando uno sguardo al lavoro compiuto dalla Società delle Nazioni nell'anno scorso viene a parlare del disarmo e a questo proposito desidera dire qualche parola circa «l'atteggiamento preso di tanto in tanto da alcune grandi Potenze che si sono consultate per giungere alla conclusione di un accordo».

Simon contro il pessimismo

Sir John Simon osserva che la costituzione della Società delle Nazioni, per esempio in ciò che concerne la composizione del Consiglio, fa risaltare che, pur essendo tutti gli Stati egualmente membri di questa organizzazione, un gran numero di problemi esaminati da questi sono dei problemi la cui soluzione esige necessariamente prima di tutto la collaborazione e la buona intesa fra le Potenze che hanno una responsabilità maggiore e un peso più grande.

Riferendosi al disarmo il Ministro continua dicendo che questo lavoro è stato compiuto con grande serietà e con l'unanime convinzione che malgrado le gravi difficoltà che incontra, lo scopo primo e predominante è sempre quello di raggiungere un accordo e di concludere una convenzione. Può darsi che rivedendo il testo attuale del progetto si possa constatare che si può raggiungere qualche cosa di più efficace, un piano sul quale tutti i membri della Conferenza del disarmo saranno d'accordo, ossia la realizzazione del disarmo per tappe. Una prima tappa contribuirebbe certo a far risorgere la fiducia; un disarmo sostanziale comune, la cui misura sarebbe naturalmente definita dalla convenzione stessa e che potrebbe essere ottenuto durante queste tappe.

Concludendo Simon invita i delegati a riprendere il lavoro per giungere alla convenzione che si adatti nella migliore maniera possibile alla situazione presente; e ritiene che occorre protestare contro il fatalismo e il pessimismo.

Gli sforzi della nuova Austria

Quindi il Cancelliere austriaco Dollfuss, salutato da un lunghissimo applauso per parte di tutta l'assemblea, è salito alla tribuna. Dopo aver invocato la collaborazione tra i popoli Dollfuss afferma che l'Austria ha compreso, grazie alla sua storia millenaria, l'importanza di questa collaborazione pacifica. Essa non ha dimenticato le sue tradizioni; dopo la disastrosa esperienza della guerra ha ritrovato se stessa.

Con una dimostrazione grandiosa il popolo austriaco qualche volta ha manifestato la sua fede e la sua elevazione morale. L'Austria sta per mettere a profitto gli errori commessi nel dopoguerra, per darsi una costituzione economica e politica rispondente ai suoi bisogni.

Il Cancelliere parla degli sforzi che l'Austria ha compiuto per adattare la propria economia ad una situazione totalmente modificata, ma afferma la necessità che per lo sviluppo economico dell'Austria sia assicurata una maggiore espansione ai suoi sbocchi e domanda che tutti gli Stati comperino dall'Austria quanto essa quantitativamente compera da loro. Questa eguaglianza deve avvenire, non per una diminuzione di importazioni, bensì per un aumento delle esportazioni austriache.

Ricorda poi gli accordi presi con la Francia, la Germania e la Polonia in base al programma economico stabilito alla Conferenza di Stresa e soprattutto lo sviluppo dato al regime in favore del credito e delle tariffe di trasporto dall'Italia e dall'Ungheria. Secondo il Cancelliere i risultati della Conferenza di Stresa hanno bisogno di essere adattati alla situazione attuale e soprattutto eseguiti effettivamente.

L'Austria - afferma Dollfuss - è decisa a rimanere sulla via che le offre la possibilità di esistenza indipendente e di sviluppo economico. Essa conta a questo proposito sulla collaborazione benevola delle altre Potenze, tanto più che simile accordo costituirebbe un principio ragionevole per i negoziati con gli Stati vicini ed accelererebbe il successo».

La leale azione dell'Italia

Constatazioni tedesche

BERLINO, 27

Un editoriale del *Börsen Kurier* dedicato ai colloqui di Ginevra nota come l'attività più intensa sia quella dei delegati italiani. Il colloquio più notato infatti è stato quello di Aloisi e Suvich con von Neurath e così pure la conversazione di Suvich con Göbbels. Il corrispondente da Ginevra della *Vossische Zeitung* segnala le trattative italo-austriache e la soddisfazione italiana per i loro risultati e dice che gli italiani e gli inglesi continuano la loro azione per il disarmo senza che però si possano registrare finora dei progressi, che nel resto sono improbabili finchè i francesi si mantengono nel loro atteggiamento passivo. In ogni modo, continua il giornale, può constatarsi come la politica italiana cerchi con la massima cura di evitare ogni conflitto. Oggi infatti si dice a Ginevra che gli italiani vorrebbero mettere la Conferenza sotto una campana di cristallo per impedire a qualcuno di tirare qualche sassata.

Secondo un corrispondente da Ginevra della *Deutsche Allgemeine Zeitung* i francesi, dopo fallite le trattative di creare prima di Ginevra il fronte italo-franco-anglo-americano mirano ora a ritardare il più possibile il colloquio principale tanto atteso a Ginevra. Si è comunque provocata la situazione meno piacevole per i francesi e cioè quella di una sempre maggiore attività mediatrice italiana e inglese.

Il *Suddeutschers Korrespondenz Bureau* rileva i leali sforzi compiuti dall'Italia fin dall'inizio delle conversazioni.

"Ruolo di primissima importanza,,

GINEVRA, 27

Il *Journal de Genève*, riguardo alla attività che sta svolgendo la delegazione italiana ed ai colloqui di ieri scrive:

«Nel corso del pomeriggio di ieri ha avuto luogo il colloquio, che ha provocato numerosi commenti, tra Suvich, Aloisi e von Neurath. Dopo è stata successivamente la volta di Kanya, Ministro degli Esteri di Ungheria, di Avenol, del dott. Goebbels, del Cancelliere Dollfuss a intrattenersi con Suvich.

Come è naturale questa attività ha dato luogo nei corridoi ad una grande quantità di commenti. E' certo che l'Italia in questo momento, per quel che concerne il disarmo, svolge un ruolo di primissima importanza, che in molti circoli si è d'accordo di trovare utilissimo.

Il capo della Marina nipponica può impedire ogni riduzione del naviglio

TOKIO, 27

Sono stati pubblicati oggi i nuovi regolamenti navali ufficiali che erano stati sottoposti alla revisione. Essi attribuiscono al Capo dello Stato maggiore generale della Marina la facoltà virtuale di porre il suo veto ad ogni accordo per la riduzione del naviglio, ampliando i suoi poteri riguardo alla questione relativa al piano della difesa nazionale.

Il monumento alle vittime dell'«R. 101» MacDonald sarà domenica in Francia

PARIGI, 27

Si conferma ufficialmente che MacDonald assisterà domenica ad Allonne, presso Beauvais, alla inaugurazione del monumento inalzato alla memoria delle vittime della catastrofe del dirigibile britannico «R 101».

Il problema della stabilizzazione

Un colloquio MacDonald-Coljins

LONDRA, 27

Il Presidente del Consiglio olandese dott. Coljins, giunto a Londra lunedì scorso, è partito stamane alla volta di Parigi. Una nota ufficiosa dice che i suoi colloqui con MacDonald e i finanzieri della City si sono aggirati particolarmente sul problema della stabilizzazione delle monete e del ritorno di tutti i Paesi al regime aureo in relazione anche alla Conferenza economica mondiale

La stabilizzazione monetaria è un problema di grande attualità in questi giorni e viva è l'attesa, tanto al di qua che al di là dell'Atlantico per le dichiarazioni che il Presidente Roosevelt ha pronunciato sull'avvenire del dollaro. E' ormai opinione generale negli Stati Uniti soprattutto di Roosevelt e dei suoi consiglieri, che l'esperimento economico per la ripresa interna non può aver successo se non si definisce la politica monetaria che il Governo intende seguire.

Oggi è salpato da Southampton Sir Federico Laith Ross che con un altro perito si reca in America per negoziare la sistemazione finale dei debiti di guerra. Egli si incontrerà con Roosevelt il 5 ottobre e ai negoziati prenderà parte anche l'Ambasciatore britannico a Washington. Si assicura che l'eventuale stabilizzazione del dollaro e della sterlina sarà uno degli argomenti principali delle trattative tra i due Paesi.

I depositi "congelati,, in America ammontano a sei miliardi di dollari

WASHINGTON, 27

Un comunicato ufficiale informa che i depositi «congelati» dei maggiori istituti di credito della Confederazione ammontano a due miliardi di dollari, ai quali devono essere aggiunti quattro miliardi di dollari di depositi «congelati» in istituti dissestati prima della vacanza bancaria del marzo scorso.

Il convegno per la circolazione aerea inaugurato a Londra

LONDRA, 27

E' aperta oggi la terza assemblea dell'Associazione internazionale per la circolazione aerea, alla quale sono rappresentate la Granbretagna, l'Italia, la Francia, la Germania, la Cecoslovacchia, l'Olanda, la Danimarca, la Svezia, la Norvegia, la Finlandia, la Polonia, la Spagna e la Svizzera. Il Ministro dell'Aeronautica, Lord Londonderry, ha augurato il benvenuto ai delegati. Egli ha messo in rilievo che nel 1928 la lunghezza totale delle linee di servizio aereo regolare mondiale era di 9000 miglia, mentre attualmente la cifra supera le 200.000 miglia. Nel 1928 la distanza totale percorsa è stata di 34 milioni di miglia, mentre si prevede che quest'anno essa raggiungerà i 100 milioni. Lord Londonderry ritiene che l'aeroplano sia destinato a divenire lo strumento più potente per la pace del mondo e per l'unione delle Nazioni. Le successive sedute dell'associazione saranno tenute in privato.

Un fulgido episodio dell'eroismo italiano

nella lettera d'un capitano austriaco al Duce

ROMA, 27

Il capitano austriaco Benno Fiala von Fernbrugg ha mandato al Capo del Governo la bussola e la carta del dirigibile italiano «N. 111», abbattuto nel 1916, accompagnate da una lettera che vale la pena di pubblicare come documentazione dell'eroismo italiano durante la grande guerra:

Dopo l'epica Crociera atlantica

«Vienna, 19 agosto 1933. A S. E. il Capo del Governo. Io sono uno che dal 1909 in poi ha preso parte attiva allo sviluppo dell'aviazione: oggi quale collaboratore del prof. Junker mi trovo in un contatto immediato con tutti i progressi moderni dell'aeronautica. Avendo per di più condiviso in un certo senso la sorte di un comandante aviatore italiano, mi permetto di esprimere la mia ammirazione per la alta impresa della squadra atlantica compiuta dal Maresciallo dell'Aria Balbo. Ho avuto l'onore di fare la conoscenza di S. E. Balbo nelle Officine Junker ed è stata per me una soddisfazione particolare quella di poter porgere, nella seduta della Federation Aeronautique Internationale di Parigi, dove io rappresentavo l'Aero Club Austriaco, le mie felicitazioni al mio ex avversario di guerra, l'aviatore di combattimento Generale Piccio, per il conferimento della medaglia d'oro della Federation Aeronautique Internationale al Maresciallo Balbo.

Permetta Eccellenza che io, nell'occasione della straordinaria impresa compiuta dal Maresciallo dell'Aria Balbo e dall'Aviazione bellica italiana, ricordi il primo non meno eroico comandante delle forze aeree italiane, il maggiore Pastine, ch'io ho conosciuto come aviatore e capo fedele al suo giuramento di soldato fino alla morte. Fu nell'anno 1916, quando io ero di presidio, quale imperiale e regio tenente aviatore austriaco, al campo di aviazione di Aisovizza, addetto alla squadriglia n. 10, che alle prime luci, ossia verso le ore 4 del 4 maggio, comparve all'altezza di circa 900 metri un dirigibile italiano, proveniente da Aidussina-Cernizza in direzione di Gorizia.

Come morì il maggiore Pastine

Alle 4.10 minuti partirono due aeroplani della squadriglia 19, uno tipo Brandenburger col capitano Heyrowsky e con me, ed uno tipo Fokker col tenente Hautzmayer. Allorchè il dirigibile giunse nella regione a sud di Schompass osservò il prossimo attacco di due aeroplani, gettò giù la zavorra e si alzò a circa 1400 metri. A questa altezza si svolse il combattimento aereo. Noi attaccammo dalla parte posteriore e da quella del fianco destro posteriore. Io sparai con la mia mitragliatrice cento colpi, fra cui una trentina circa con munizione incendiaria, ad una distanza di 1200-1400 metri. L'apparecchio Fokker invece attaccò di dietro con una mitragliatrice ordinaria.

Il dirigibile rispose energicamente al nostro fuoco ed infatti più tardi notammo sui nostri Brandenburger e Fokker ch'erano stati colpiti parecchie volte. La lotta proseguì verso est fino alla strada Gorizia-Merna, dove entrò in azione anche il bombardamento antiaereo. Presso Vertoiba il dirigibile si incendiò, scoppiò nella sua parte superiore nella linea della lunghezza, sprigionando una fiammata alta circa 200 metri. L'armatura si piegò e precipitò avvolta tra le fiamme dei serbatoi della benzina, vicino alla strada poco lontano dal campo di aviazione di Gorizia.

L'equipaggio, tra il quale si trovavano tre ufficiali superiori dell'aviazione ed il comandante delle forze aeronautiche italiane maggiore Pastine, aveva difeso il suo dirigibile eroicamente fino all'ultimo istante.

Due gloriosi cimeli

Io ho conservato per molti anni un caro ricordo, la bussola che porta la indicazione «dirigibile N. 111» ed un pezzo di carta geografica che il morto eroe Pastine teneva fra le mani. Nelle ore silenziose di raccoglimento ho rimirato questo ricordo con quel rispetto che invade ogni vero soldato il quale, nell'esecuzione di un sacro dovere verso la Patria, si sia trovato di fronte ad un avversario leale per la vita e per la morte. Con questa bussola e su questa carta è stata tracciata dall'eroico comandante delle forze aeree italiane, col suo proprio sangue, la via del sacrificio valoroso e della dedizione militare alla propria Patria, via che attraverso molti sacrifici conduce da Pastine fino alla gloriosa impresa del Maresciallo Balbo.

Io prego l'E. V. di voler accettare questi cimeli come omaggio di un vecchio avversario di guerra e di farli collocare in un sito nel quale essi potranno corrispondere al loro scopo meglio che stando presso di me, vale a dire non aver da servire di ricordo ad una persona singola, ma alla gioventù di una Nazione intera, indicando quella via che attraverso una morte eroica conduce verso la gloria sconfinata. In questa maniera io credo, quale collaboratore del prof. Junker, di rendere giustizia alle idee di questo grande pioniere dell'aviazione moderna, idee da lui espresse con queste parole: «Un grande sviluppo specialmente nell'aeronautica può sorgere soltanto con una grande tradizione».

Con la massima devozione: Benno Fiola von Fernbrugg, capitano pilota di guerra a. r., comandante dell'i. r. stormo da caccia austriaco, squadriglia 51 J.».

Ritorno dei sommergibili e delle vedette della Crociera atlantica

ROMA, 27

Quest'oggi è giunto a Civitavecchia il gruppo dei sommergibili «Balilla» e «Millelire» e le vedette «Bigieri» e «Matteucci» di ritorno dalla lunga missione atlantica compiuta in collaborazione alla crociera aerea di Italo Balbo.

Partite dalla Spezia il 23 marzo u. s. hanno battuto la rotta di sicurezza di Madera ove hanno sostato alcuni giorni, indi combattendo con tempeste terribili, dopo aver toccato le isole Bermude, raggiunsero in maggio Boston, ove sostarono due settimane. Alla metà del mese di maggio ripresero il viaggio per il nord; giunsero il 26 a Halifax e il 22 luglio a Saint John di Terranova, che fecero base e centro del loro campo d'azione mentre la piccola nave «Alice», che è tornata in Patria fin dallo scorso mese si spingeva fino al nord per raggiungere Cartwright nel Labrador, nel cui specchio d'acqua il 27 luglio dovevano calare i 24 idrovolanti italiani.

Ripartite le quattro navi da San Giovani il 14 agosto, quando il glorioso stormo atlantico calava lungo le coste del continente nordamericano, esse giunsero a New York il 19 agosto. Ivi rimasero fino al primo settembre per far rotta diretta per l'Italia. Il 20 settembre, all'altezza di Ponta Delgada, incontrarono le navi-scuola italiane anch'esse reduci dalla visita fatta alle coste nordatlantiche. In complesso le quattro navi hanno percorso 13 mila miglia, cioè più della metà della lunghezza dell'Equatore, dimostrando la bella condotta degli equipaggi e l'ottima prova del materiale.

Per poter in pieno valutare tale risultato occorre pensare alla piccola mole delle navi e alle condizioni nelle quali le navi stesse hanno svolto la loro missione.

La "Colombo,, e la "Vespucci,, a Lisbona

LISBONA, 27

La Divisione navale di istruzione italiana è giunta oggi e si è subito ancorata sul fiume Tago. Subito dopo lo Stato maggiore ed i cadetti sono stati festosamente ricevuti dalle autorità portoghesi. *(United Press).*

Alta onorificenza austriaca all'ex Ambasciatore a Roma

VIENNA, 27

Il Presidente della Repubblica ha conferito al dott. Egger Mollwald, che ha rappresentato dal 1923 la Repubblica presso il Quirinale ed è ora nominato Ministro a Parigi, il gran distintivo d'onore austriaco in riconoscimento dei meriti acquistatisi nello svolgimento della sua missione. La decorazione è stata consegnata al Ministro dal Cancelliere federale.

L'intensa attività sportiva dei Giovani Fascisti

ROMA, 27

Prosegue intensa l'attività sportiva dei Giovani Fascisti. A poca distanza dal Campionato nazionale ciclistico di regolarità a squadre ha avuto luogo il Campionato nazionale ciclistico a squadre. Il percorso della gara, come per quella motociclistica, ha avuto caratteristiche, per la varia natura del percorso di km. 116, che hanno provato i concorrenti nel modo più efficace.

Delle 48 squadre, composta ognuna di 4 Giovani fascisti che sono partite, 42 sono state classificate mentre si sarebbe potuto attendere, data la durezza del percorso e la gara combattuta, una selezione molto più severa. La squadra di Pistoia, vincitrice dopo una lotta serrata con Padova, Roma e Como, ha compiuto il percorso in tre ore 36 minuti, con una media oraria superiore ai 32 km. La metà delle squadre classificate è a ridosso della prima e le altre sono separate da poco tempo. Non la sola squadra vincitrice ma tutti i Giovani Fascisti hanno saputo marciare ad una media assai elevata. L'organizzazione della gara, affidata al comando federale dei Fasci giovanili di combattimento di Terni, è stata dettagliatamente curata ed ha meritato il compiacimento dell'on. Starace, il quale ha inoltre espresso il suo elogio ai Giovani Fascisti componenti la squadra di Pistoia per la brillante vittoria riportata. Con questa competizione i Fasci giovanili di combattimento hanno chiuso il ciclo delle gare dell'anno XI, che varranno per l'assegnazione del più grande premio: lo scudo del Duce

I silos granari cooperativi inaugurati a Rimini da Marescalchi

RIMINI, 27

E' qui giunto stamane S. E. Marescalchi che, dopo aver visitato la mostra bovina, ha presenziato all'inaugurazione dei silos granari cooperativi. Si è recato poi alla Casa del Fascio, alle nuove opere costruite, alla spiaggia e più tardi si è portato alla sede municipale ove era presente una grandissima folla di agricoltori. S. E. Marescalchi ha pronunciato un discorso

L'oratore, accennato alle provvidenze governative in materia granaria e confermata la volontà del Duce per la tutela del prezzo del grano, ha esaminato i problemi del bestiame. Dopo una esposizione delle cause della crisi del bestiame S. E. Marescalchi ha messo in rilievo le cure del Governo per venire incontro alle necessità degli allevatori, ha accennato alla necessità dell'adattamento delle coltivazioni e della riduzione dei prezzi dei costi e ha consigliato i mezzi migliori per arrivarvi. Infine ha parlato dell'avvenire dell'ortofrutticoltura e ha concluso con un vibrante saluto al Duce.

I colloqui di Sinaja chiusi

Direttive per gli «imminenti negoziati» nell'Europa centrale

SINAJA, 27

Il comunicato ufficiale diramato alla fine della seduta antimeridiana della Conferenza della Piccola Intesa dice:

«La seduta del Consiglio permanente della Piccola Intesa del 27 settembre 1933 è stata tenuta alla presenza delle LL. MM. il Re Alessandro di Jugoslavia e il Re Carol di Romania e del Presidente del Consiglio romeno Vaida. I tre Ministri degli Esteri hanno presentato ai Sovrani i risultati dei lavori svolti durante la riunione del Consiglio e le conclusioni del loro esame sulla situazione politica internazionale.»

Il comunicato ufficiale

Nella seduta sono stati ratificati da parte di Re Carol anche i due accordi del 3 e 4 giugno con la Russia sovietica, i Paesi confinanti e la Piccola Intesa.

Alle 16 ha avuto inizio l'ultima seduta della Conferenza. Essa era stata riservata principalmente alla redazione del comunicato ufficiale sui lavori della Conferenza stessa. Quindi si è proceduto allo scambio delle ratifiche di numerosi accordi conclusi fra la Romania e la Jugoslavia. Alle 19 i tre Ministri degli Esteri hanno ricevuto i rappresentanti della stampa. Il Ministro degli Esteri dott. Benes ha proceduto quindi alla lettura del comunicato sui risultati del convegno durato quattro giorni.

Il comunicato descrive anzitutto la situazione internazionale quale si è prospettata dopo l'ultimo convegno di Praga che ha avuto luogo nel giugno scorso. Questa situazione è stata ampiamente discussa dai tre Ministri degli Esteri. Si è dovuto constatare con rammarico il fallimento della Conferenza economica di Londra. Unanimemente si è potuto constatare che nella situazione generale economica europea vi sono sintomi di un miglioramento mentre in altre parti si è notato un inasprirsi della situazione. La conclusione del patto di non aggressione con la Russia sovietica ha portato a felici risultati.

Quanto alla situazione nell'Europa centrale i suoi possibili sviluppi sono stati esaminati dettagliatamente. A tale riguardo la Conferenza ha tracciate le direttive per «gli imminenti negoziati». Il comunicato rileva inoltre la ferma volontà di pace della Piccola Intesa e il suo desiderio di collaborazione economica con i Paesi confinanti.

Programma economico - Il disarmo

Il programma economico della Piccola Intesa elaborato nel convegno di giugno è stato perfezionato e sono state prese le deliberazioni che dovrebbero renderlo quanto prima esecutivo. Il Consiglio economico della Piccola Intesa si riunirà nei primi giorni di novembre a Belgrado. Verranno sottoposti a questo convegno le proposte per una collaborazione economica fra i tre Paesi che sono state sottoposte a un primo esame nel convegno di Sinaja.

Queste proposte si riferiscono specialmente alla collaborazione fra gli istituti economici dei tre Paesi, riguardano i traffici ferroviari, postali, fluviali ed aerei, la normalizzazione dell'agricoltura e dell'industria, l'unificazione del diritto commerciale e doganale, l'equiparazione del lavoro statistico e la collaborazione fra le banche di emissione. Per unificare il traffico ferroviario e senza attendere la definitiva attuazione dello statuto economico della Piccola Intesa, i tre Ministri hanno deciso di presentare ancora prima del mese di dicembre un programma d'acquisto e di vendita.

Per quanto riguarda il problema del disarmo il convegno ha esaminato attentamente lo sviluppo delle ultime trattative fra le grandi Potenze. Non si ritiene utile modificare la linea fin qui seguita dalla Piccola Intesa nella politica del disarmo. Si pensa però che le trattative in corso porteranno alla preparazione di una convenzione generale per il disarmo che dovrà avere, a titolo di esperimento, la durata di quattro anni e quale premessa un controllo generale e autonomo in tutti i Paesi. Questa convenzione dovrebbe prevedere anche delle sanzioni.

Titulescu avrebbe l'incarico di recarsi a Roma

BUCAREST, 27

I giornali di Bucarest recano lunghi articoli di commento alla riunione di Sinaja. In mancanza di elementi precisi pongono in rilievo, col consueto frasario presuntuoso la solidarietà politica fra i tre Stati e insistono sulla necessità di una collaborazione economica, non soltanto fra i membri della Piccola Intesa, ma anche fra essi, l'Austria e l'Ungheria. A tale proposito si dice, e sembra che la voce abbia una certa consistenza, che Benes ha presentato ai suoi colleghi un nuovo piano per la riorganizzazione economica del bacino danubiano. Tale piano tenderebbe ad armonizzare gli interessi agricoli della Romania e della Jugoslavia con quegli industriali della Cecoslovacchia. Quest'ultimo Paese si impegnerebbe ad acquistare annualmente determinati quantitativi di prodotti agricoli, in modo da portare al pareggio le bilance commerciali romena e jugoslava, che nei riguardi della Cecoslovacchia sono fortemente passive. A siffatta intesa economica verrebbero invitate ad aderire l'Austria e l'Ungheria.

Negli ambienti giornalistici di solito bene informati si assicura che nelle discussioni attuali i tre Ministri tengono conto delle conversazioni in corso fra Roma e Parigi al fine di adottare le risoluzioni che saranno prese sulla nuova situazione creatasi dopo la firma del Patto a quattro. I giornali ribadiscono poi la solita tesi circa la ferma decisione della Piccola Intesa di opporsi a qualsiasi tentativo di revisione delle frontiere ed insistono sul desiderio dei tre Stati di addivenire ad intese con tutti i Paesi vicini. Si riparla quindi di una prossima visita di Titulescu ad Ankara in vista di realizzare il così detto patto di non aggressione del Mar Nero.

Secondo voci finora incontrollabili Benes e Jeftic affiderebbero a Titulescu l'incarico di recarsi a Roma per discutere col Capo del Governo italiano i problemi all'ordine del giorno. In una conversazione privata Benes ha dichiarato oggi che nulla è stato finora deciso circa una sua visita a Roma.

Re Alessandro si recherebbe a Istanbul

ISTANBUL, 27

E' diffusa la voce che Re Alessandro di Jugoslavia, di ritorno dalle feste di Sinaja in Romania toccherà Istanbul allo scopo di visitare Kemal Pascià. *(United Press).*

Il Congresso europeo d'igiene mentale inaugura i suoi lavori a Roma

ROMA, 27

Nel salone del Palazzo della Provincia ha avuto luogo stamane l'inaugurazione della riunione indetta dal Comitato internazionale di igiene mentale, alla quale partecipano i rappresentanti delle Leghe nazionali per l'igiene mentale dei seguenti Stati: Italia, Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Inghilterra, Olanda, Svizzera e Turchia. Erano intervenuti al Congresso il comm. prof. Basile direttore generale della Sanità in rappresentanza di S. E. il Sottosegretario di Stato al Ministero degli Interni, il Prefetto, il Preside della Provincia e numerose personalità mediche.

L'opera assistenziale del Regime

Il Preside della Provincia Don Piero Colonna ha porto il saluto ai convenuti ed ha esposto, vivamente applaudito, le provvidenze adottate dalla Provincia nel campo dell'igiene e della profilassi. Quindi l'on. Morelli, segretario del Sindacato nazionale medici, ha rilevato l'interesse con cui i medici seguono questo convegno e, accennato al grado di perfezione raggiunto in Italia dalle istituzioni dirette alla lotta contro la tubercolosi, ha auspicato che queste istituzioni si trasformino in centri di igiene sociale, per la preservazione e la cura di tutte le forme patologiche, e ciò con grande vantaggio della salute pubblica e con grande economia di spese in quanto cotesti centri si gioverebbero di una organizzazione già completa quale è quella che oggi hanno, per merito del Regime fascista, i dispensari e i consorzi antitubercolari. Il prof. Donaggio ha porto ai congressisti il saluto a nome della Società italiana di psichiatria, il prof. De Santis, presidente della Lega nazionale per l'igiene mentale, ha esposto gli scopi del Convegno e i fini che il Comitato internazionale di igiene mentale si propone di attuare. Infine il prof. Basile ha rivolto ai congressisti fervide parole di saluto ed augurio.

Terminata la cerimonia inaugurale, il Congresso ha iniziato i suoi lavori sotto la presidenza di Sir Hubert Bond, delegato della Lega nazionale britannica per l'igiene mentale. Primo oratore è stato il prof. Eugenio Medea di Milano, il quale ha svolto una relazione sul tema «L'igiene mentale e la scuola». Dopo essersi alquanto intrattenuto su argomenti di indole generale relativi al tema (educazione dei giovani, questione sessuale, educazione fisica, ecc.) ha riferito quanto in questi ultimi tempi è stato fatto in Italia da questo punto di vista, tratteggiando in modo particolare l'attività e le finalità dell'O.N.B. e dimostrando l'influenza dell'educazione fisica sui processi mentali. Ha accennato all'opera efficace dei medici scolastici nelle scuole, a quanto si è fatto in Italia per gli anormali psichici ed in genere per quei fanciulli che non possono frequentare le scuole comuni per i loro difetti fisici o psichici.

Ha confrontato le opere di assistenza sociale in rapporto alla scuola che tanto successo hanno in America con quel che si è fatto in Italia ed ha finito coll'illustrare un tipo di scuola per fanciulli anormali, prettamente italiana, sorta secondo i concetti di una maestra italiana, Giuseppina Pizzigoni. Tale scuola, che appartiene al Comune di Milano, rappresenta, secondo il relatore, il tipo di una scuola per anormali informata ai concetti fondamentali della profilassi e dell'igiene mentale. La relazione ha dato luogo ad animata discussione, alla quale hanno partecipato i professori Repond, Donaggio, Boschi, Sciuti, Stella e la dott. Decroly.

I servizi di profilassi in Italia

Nel pomeriggio la seduta si è svolta sotto la presidenza del dott. George Gemil Perrinn, rappresentante della Lega francese. Il prof. Augusto Ley, direttore della Clinica psichiatrica di Bruxelles, ha illustrato la sua relazione sul tema «L'assistenza pubblica extra ospedaliera ai predisposti alle malattie mentali e ai malati dimessi dagli ospedali psichiatrici». Alla discussione hanno preso parte i professori Medea di Milano, Cambialla di Ferrara, Cappelletti di Venezia, Fiamberti di Sondrio, Modena di Ancona, Bersot di Neuchatel, Guzburg di Anversa, Brandeys di Praga. Il prof. Giuseppe Pellacani di Bologna ha riferito sui servizi di profilassi mentale in Italia. Su questa relazione hanno parlato i professori Amalvi di Firenze, Fiamberti di Sondrio, Sciuti di Napoli, Ambrosi e Bonfiglio di Roma illustrando le opere e le provvidenze istituite nelle rispettive sezioni della Lega.

Il dott. Alexander di Bruxelles ha illustrato l'assistenza extra ospedaliera degli anormali mentali nel Belgio. Il prof. Gunzburg di Anversa ha trattato dell'assistenza dell'infanzia anormale in quella città negli ultimi 25 anni e il prof. Brandeys di Praga ha fatto una comunicazione sull'assistenza ai dimessi dagli ospedali psichiatrici in Cecoslovacchia. La seduta è quindi rinviata a domani.

I lavori del Convegno Volta

Telegrammi al Re, al Duce e a Marconi

ROMA, 27

I partecipanti italiani e stranieri al Convegno Volta durante la prima seduta hanno votato per acclamazione l'invio dei seguenti telegrammi:

«S. E. marchese Asinari di Bernezzo, Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re. — I partecipanti al Convegno Volta di immunologia, promosso dalla R. Accademia d'Italia, iniziando i propri lavori pregano l'E. V. presentare alla Maestà del Re d'Italia l'atto del loro reverente ossequio. — Presidente Convegno. *De Blasi*».

«Eccellenza Primo Ministro Benito Mussolini, Capo del Governo. — I partecipanti al 3.o Convegno internazionale Volta promosso dalla Reale Accademia d'Italia m'incaricano di esprimere al Capo del Governo il loro grato animo per avere onorato di sua presenza la seduta inaugurale e per le alte parole pronunciate ad incitamento ed augurio per i loro lavori. Con devoto ossequio. — Presidente Convegno *De Blasi*».

«Eccellenza marchese Marconi, piroscafo «Conte Savoia». — All'inizio dei propri lavori i partecipanti italiani e stranieri al 3.o Convegno Volta esprimendo il loro vivo rammarico per non averlo avuto presente si associano alle onoranze che l'America tributa al grande inventore e rivolgono al Presidente della R. Accademia d'Italia il loro augurale saluto. — Presidente Convegno *De Blasi*».

L'odierna seduta antimeridiana del Convegno internazionale Volta, presieduto dal prof. Ascoli, si inizia con la discussione delle relazioni del prof. d'Herelle sul batteriofago. Sull'interessante argomento, che ha il pregio di aprire nuove vie alla scienza immunologica, il prof. Bertarelli della R. Università di Pavia, premesso talune considerazioni di carattere teorico, rivolge al relatore alcune domande, perchè, qualunque sia la interpretazione della batteriofagia, il fenomeno ha tali riflessi pratici che merita di essere sviscerato nel modo più completo. Alla discussione partecipano ancora i professori Caronia, Langsteiner, Doerr e Adberhalden e a tutti risponde il prof. d'Herelle riaffermando il carattere del batteriofago come materia vivente la cui azione curativa è indiscutibile. Il processo di guarigione, infatti, sarebbe contagioso similmente e per le stesse vie della malattia causale, come è stato osservato in vario epidemie.

Il prof. Doerr, dell'Università di Basilea svolge quindi la sua relazione sulla teoria della anafilassi nei riguardi delle scienze biologiche mediche compiendo una disamina critica delle interpretazioni sul meccanismo delle manifestazioni anafilattiche.

Su «I fenomeni allergici nelle malattie da infezione» riferisce il prof. Zironi, direttore dell'Istituto di microbiologia della Università di Milano, rilevando che i fenomeni allergici non possono considerarsi tutti come manifestazioni di ipersensibilità nel senso puro della parola, in quanto molti casi si devono più che altro ad incontro di antigeni con anticorpi, indipendentemente dalla sensibilità o recettività delle cellule. Il relatore riferisce poi una quantità di dati e fatti sperimentali e clinici.

Nella seduta pomeridiana ha avuto luogo un'ampia discussione sulla relazione del prof. Doerr. Hanno parlato il prof. Centanni dell'Università di Bologna, il prof. Maurizio Ascoli dell'Università di Palermo, il prof. Rondoni dell'Università di Milano, il prof. Kolle dell'Università di Francoforte, il prof. Petragnani dell'Università di Siena, il prof. Degkvitz dell'Università di Amburgo e il prof. Weigar dell'Università di Wiesbaden. L'elevata discussione si conclude con un'esauriente replica del prof. Doerr.

Non meno interessante dibattito solleva la relazione del prof. Zironi sui fenomeni alergici. Hanno preso la parola su questo argomento il prof. Frugoni dell'Università di Roma, il prof. Kahn dell'Università di Anabor, il prof. Azzi e il prof. Micheli dell'Università di Torino e il senatore prof. Maragliano.

Il Congresso nazionale di filosofia

L'approvazione del Duce

ROMA, 27

Il Capo del Governo ha approvata la convocazione in Roma dal 24 al 28 ottobre dell'ottavo Congresso nazionale di filosofia, promosso dalla Società filosofica italiana. Il Congresso sarà presieduto dall'Accademico d'Italia Francesco Orestano e tratterà soltanto tre temi: 1) Filosofia e scienze. 2) Filosofia e politica. 3) Filosofia e scuole. Al Congresso possono prendere parte i soci della Società filosofica (ente morale) e le personalità invitate. Il Congresso sarà una rassegna delle forze filosofiche italiane in Regime fascista e dimostrerà l'originalità, la ricchezza e la potenza del pensiero filosofico italiano.

Il bando di concorso per le direzioni didattiche governative

ROMA, 27

Il Consiglio di Stato ha testè approvato lo schema di decreto con cui si provvede al tante volte annunciato bando di concorso per le direzioni didattiche governative.

Al concorso verranno ammessi, oltre ai diplomati direttori con almeno tre anni di lodevole insegnamento di ruolo, anche i maestri, gli ex combattenti e i legionari fiumani o iscritti al P.N.F. anteriormente al 1922 che eventualmente non fossero provvisti del suddetto diploma. Poichè al riguardo occorre modificare, tanto il vigente testo unico quanto il regolamento, sono in preparazione due distinti decreti, i quali verranno presentati nel prossimo Consiglio dei Ministri. Immediatamente dopo si provvederà all'emanazione del bando di concorso, il quale potrà dunque essere pubblicato entro il novembre prossimo.

Anche i programmi di esame sono stati modificati: abolite le prove matematiche e di scienze, le prove orali, di pedagogia, storia, letteratura moderna, storia del Risorgimento e della Rivoluzione fascista, coltura fascista, igiene, legislazione scolastica, di ordinamento corporativo. A termini del decreto del Capo del Governo 17 dicembre 1932, il limite di età (salvo le eccezioni per gli ex combattenti, i mutilati, ecc.) rimane fissato in 45 anni. A termini dello stesso decreto i posti da mettere in concorso sono 250. Visto per altro il decreto sui collocamenti a riposo per raggiunti limiti di età, un secondo concorso direttivo verrà indubbiamente bandito nel 1934, anche in omaggio alle disposizioni del Duce, il quale vuole che siano ricoperti mediante concorsi annuali i posti vacanti.

Il Gen. Molgora a capo del Commissariato militare marittimo

ROMA, 27

Il *Foglio d'Ordini della Marina* reca che con decreto in corso di registrazione il Maggior Generale commissario Molgora assume le funzioni di ispettore generale e direttore centrale di Commissariato militare marattimo, a decorrere dal 16 settembre.

L'Arcivescovo di Zara a Pola per la festa del Santo Rosario

POLA, 27

Proveniente da Zara è giunto a Pola l'Arcivescovo di quella città monsignor Munzani. Questa sera, presente una grande folla di fedeli, S. E. Munzani dopo la funzione vespertina ha tenuto la prima predica in preparazione alla festa del Santo Rosario che avrà luogo domenica. L'Arcivescovo terrà pure un corso di esercizi spirituali per signore e signorine, corso che avrà inizio domani mattina. Domenica, festa del Santo Rosario, l'Arcivescovo celebrerà la Messa pontificale delle ore 10.

L'alacre opera di soccorso alle vittime del terremoto in Abruzzo

CHIETI, 27

Si hanno oggi altre notizie sulle conseguenze delle scosse di terremoto nella nostra provincia, che modificano leggermente quelle trasmessevi ieri. A Lama dei Peligni, il paese più colpito, i morti sono sei e i feriti trentotto.

Le vittime sarebbero state molto più numerose se la scossa delle 4.35 avesse sorpreso la popolazione nel sonno. Essa invece aveva avvertito la prima scossa delle ore 3 e si era in gran parte dispersa per le vie o addirittura era già avviata per il lavoro nelle campagne. Questa mattina hanno avuto luogo a Lama i funerali delle sei vittime e vi hanno partecipato tutta la popolazione del luogo, il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà di Chieti. A Taranta Peligna un morto e quarantasette feriti; a Casa Canditella un morto e due feriti; a Palena dieci feriti; a Piedimonte otto feriti di cui uno grave; a Fara San Martino sette feriti di cui uno grave; ad Atessa un ferito; a Bucchianico un ferito. A Canosa Sannita alcune case e la chiesa sono state lesionate. Nessun danno alle persone. Encomiabilissima è stata davvero la sollecitudine con cui sono giunti dovunque i soccorsi: soldati di fanteria, Milizia volontaria e Croce Rossa, cittadini volonterosi hanno fatto a gara per prodigare aiuti. Già ieri sera si vedevano alzati gli attendamenti per i senza tetto, mentre i feriti di Lama, di Taranta Peligna e Palena erano ricoverati negli ospedali di Chieti e di Lanciano. Fortunatamente questi migliorano tutti ad eccezione di un vecchio che va invece sempre più aggravandosi.

L'assistenza fascista in tutta la zona colpita è piena di attività, giusta le precise disposizioni emanate dal Capo del Governo. A tutti i senza tetto è già assicurato il ricovero. Si hanno inoltre altri particolari sui danni verificatisi nei vari Comuni delle altre Provincie. A San Valentino varie case lesionate. Il ferito di cui è stata data notizia ieri è della frazione di Trovigliano. A Santa Eufemia a Maiella cinque feriti di cui uno grave, il sagrestano della parrocchia. Fra i feriti di Tocco Casauria una bambina è in gravi condizioni. A San Pietro Avellana nel Molise per la caduta di un solaio si hanno a lamentare due feriti. Parecchi fabbricati sono rimasti lesionati a Rocca Casale in Provincia di Aquila. E' stata consigliata la chiusura della chiesa parrocchiale per ragioni di incolumità pubblica. Molte case lesionate sono pure a Pacentro: sono stati sgomberati perchè pericolanti il fabbricato dell'asilo infantile e quello della caserma dei carabinieri.

A Sulmona è stato danneggiato l'acquedotto, per cui si stanno compiendo riparazioni alle opere di presa. Tra i diversi edifici pubblici hanno risentito più o meno notevoli danni il portale di San Francesco della Scarpa, quello di San Pasquale, il tempio di San Filippo, la cattedrale di San Panfilo e il palazzo Tabassi monumento nazionale.

Il flagello delle inondazioni nel Messico dopo il ciclone che ha distrutto Tampico

LONDRA, 27

Non è ancora possibile precisare la entità dei danni provocati dal terribile ciclone che si è abbattuto sul litorale del Messico e specialmente su Tampico, uno dei più grandi centri petroliferi dell'America.

Il tragico bilancio

Più di cento cadaveri sono stati già estratti dalle macerie della città, ma molti altri sono ancora sepolti sotto case e muri crollati, specialmente nella città vecchia. Inoltre si sa che più di trecento persone sono rimaste gravemente ferite, mentre altre centinaia hanno riportato ferite di minor conto. Gli ospedali rigurgitano di feriti e di ammalati, tuttavia si crede che il numero delle vittime sia al disotto di cinquemila come in un primo tempo si era temuto.

Soltanto il centro di Tampico è rimasto relativamente intatto. Ventimila famiglie, secondo dichiarazioni del sindaco della città, sono senza tetto. Centinaia di questi sono ricoverati temporaneamente nelle scuole e in altri edifici pubblici, oppure accolti alla meglio nei parchi della città. L'acqua manca dappertutto in seguito alla rottura delle tubazioni e le autorità temono per conseguenza lo scoppio di epidemie.

Con molta probabilità il numero dei morti nella regione di Tampico supera i duecento. Ad essi ne dovrà essere aggiunto forse qualche altro centinaio in altre regioni vicine e principalmente a San Luigi Potosi e a Cárdenas ove due potenti dighe di sbarramento sono crollate allagando in brevissimo tempo vaste zone di terreno coltivato e notevolmente abitato.

Intanto da sette Stati è segnalato che tutti i fiumi sono paurosamente ingrossati e in numerosi punti hanno rotto o superato gli argini provocando nuovi gravissimi danni. Il Governo ha rapidamente organizzato una vasta e complessa opera di soccorso e in seduta ha approvato un primo stanziamento di mezzo milione di pesos per le popolazioni colpite.

Numerose perdite di vite umane sono state registrate nel distretto di Puntilla, mentre la cittadina di Miramare è stata in gran parte devastata, ed è ora parzialmente sommersa dall'acqua. Sette individui sorpresi mentre saccheggiavano case e cadaveri, sono stati fucilati immediatamente.

Navi alla deriva

La furia del ciclone si è abbattuta anche sul naviglio ancorato nel porto di Tampico. Il vapore «Adria», battente bandiera tedesca, di 6558 tonnellate, è stato strappato dagli ormeggi ed è andato a cozzare contro il vapore britannico «Barone Nairn». Per fortuna i danni sono lievi. La nave-cisterna britannica «El Mirlò» durante il ciclone è stata in grado di porgere preziosa assistenza al Comando della città sia funzionando come radiostazione, sia ospitando donne e bambini bisognosi di aiuto ch'erano stati sorpresi nelle proprie case in vicinanza del porto dall'alluvione. Numerose navi che erano ancorate nel porto hanno rotto gli ormeggi e sono state trasportate alla deriva.

Il grande palazzo della Compagnia petrolifera «Aegle Oil» di proprietà britannica, situato nel centro di Tampico, è stato allagato e danneggiato, ma non vi sono state vittime. Il Contrammiraglio britannico Drax, che comanda la squadra navale delle Indie occidentali, ha offerto al Governo messicano l'invio di un incrociatore, ma il Ministro degli Interni ha risposto ringraziando e declinando l'offerta. Se mai ce ne fosse bisogno, il Governo si varrà in seguito di questo prezioso aiuto.

Da Halifax (Nuova Scozia) è giunta notizia che due vapori di quel compartimento, che al momento del ciclone navigavano nel golfo del Messico, hanno comunicato di avere riportato dei danni che li obbligavano a navigare a velocità ridotta e a ritardare in conseguenza il loro arrivo in quel porto.

Nuovi disordini a Cuba

L'AVANA, 27

Una folla di dimostranti ha invaso la residenza del tesoriere della Compagnia tranviaria a Matanzas. Questi, usando le armi per sua difesa personale, ha ferito un aggressore. Gli scioperanti hanno impedito con la violenza alle operaie di una fabbrica di fiammiferi di recarsi al lavoro. Due di esse sono state ferite. A Cardenas gli impiegati della Società americana dell'acquedotto hanno concesso 72 ore alla direzione per accettare un complesso di domande presentate improvvisamente. In caso di rifiuto essi hanno minacciato d'impadronirsi delle opere industriali della società. *(United Press).*

Una rivolta di detenuti a Filadelfia

FILADELFIA, 27

Millecinquecento detenuti nel carcere principale della città stamane hanno commesso disordini nell'interno del penitenziario per protestare contro il rigore del personale di custodia. Numerosi agenti sono stati aggrediti e feriti. Subito sono giunti al carcere rinforzi di polizia che con bombe lacrimogene e con altri mezzi sono riusciti a riprendere il controllo della situazione, dopo però che anche il direttore delle carceri Smith era stato assalito da un nucleo di detenuti e bastonato a sangue.

Una macchina infernale esplosa presso la frontiera jugoslavo-bulgara

BELGRADO, 27

Un comunicato ufficiale informa che ieri sera verso le ore 20 una macchina infernale ha esploso a Gevgelj presso la frontiera Jugoslavo-greca. Un caffettiere, rinvenuto nel suo locale un pacco, volle esaminarlo insieme con un agente di polizia. Mentre essi si accingevano ad aprirlo, l'ordigno contenuto nell'involto esploso uccidendo i due e ferendo altre 5 persone.

Violenti conflitti a Dublino fra dimostranti e polizia

DUBLINO, 27

Dopo la riunione repubblicana a favore dei detenuti nel carcere dello Stato Libero d'Irlanda dove il Governo di de Valera è oggetto di fieri attacchi, scene violente si sono verificate a Dublino verso la mezzanotte. La folla ha attaccato la polizia a sassate. I militi, dopo parecchie scariche a colpi di bastone, riuscirono a disperdere i dimostranti dei quali 15 sono stati ricoverati all'ospedale per ferite riportate. La calma regna in questo momento a Dublino.

Feng Chen Wu si piega alle richieste giapponesi

PEKINO, 27

Il pericolo dello scoppio di una nuova guerra nel nord della Cina è scomparso. Il Generale Feng Chen Wu, dopo avere preteso in un primo tempo di beffarsi dell'«ultimatum» giapponese e discutere sulla legalità della smilitarizzazione della zona a nord di Pechino sta ora ritirando le sue truppe dalla zona smilitarizzata nella direzione di nord-ovest verso Charbar, in conformità delle richieste giapponesi.

Fervore di preparativi a Rio de Janeiro per la visita del gen. Justo

RIO DE JANEIRO, 27

Fervono i preparativi per l'arrivo del Presidente della Repubblica argentina, generale Justo, qui atteso per il 7 ottobre. Centinaia di operai lavorano per la decorazione della città. La Marina brasiliana offrirà un ballo in onore del generale Justo al Club navale. *(Stefani).*

Treni speciali da Roma per le gare motonautiche di Bracciano

ROMA, 27

Per sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre, in occasione delle grandi prove motonautiche nazionali che avranno luogo a Bracciano, organizzate dalla Reale Federazione italiana motonautica, è predisposta l'effettuazione da Roma Termini e Roma Trastevere a Bracciano di appositi treni speciali di II e III classe.

L'arresto di un falso medico

LIVORNO, 27

La polizia ha arrestato l'infermiere Gino Pacini di anni 56, il quale aveva impiantato un ambulatorio, esercitando abusivamente l'arte medica. E' stato sequestrato un vero armamentario medico e sono pure state poste sotto sequestro le suppellettili del gabinetto, dove il falso medico esercitava la sua professione.

Il processo per l'incendio del Reichstag

Le constatazioni di un medico svedese

LIPSIA, 27

L'udienza del processo contro gli incendiari del Reichstag si è aperta con una deposizione del prof. Södermann, medico svedese, e del giornalista olandese Lugar, i quali hanno visitato ieri il Van der Lubbe in prigione. Essi hanno detto di aver trovato il Van der Lubbe assai dimagrito, ma senza traccia di maltrattamenti. I due testi hanno ricevuto dall'accusato risposte logiche ed intelligenti alle domande postegli. Inoltre il prof. Södermann ha potuto constatare che al Van der Lubbe non è stato dato alcun medicinale nè è stata fatta alcuna iniezione che abbiano potuto influenzare le sue facoltà, supposizione che, del resto, lo stesso imputato ha chiaramente smentito. Questa constatazione è confermata anche dal giornalista olandese.

Però il Van der Lubbe all'udienza di oggi ha ripreso la tattica abituale. Alle domande rivoltegli non risponde o risponde in modo incomprensibile. Per tale ragione il Tribunale ha citato il dott. Wogt, giudice istruttore, e due funzionari della polizia criminale di Berlino. Il commissario di polizia Heisig ha deposto circa i tre incendi appiccati dal Van der Lubbe prima dell'incendio del Reichstag. Egli ha dichiarato tra l'altro che negli interrogatori per quegli incendi, il Van der Lubbe ebbe ad affermare che gli incendi dovevano servire «come una fiaccola per la rivoluzione operaia». Nel corso degli stessi interrogatori l'imputato parlò liberamente e non fu necessario rivolgergli numerose contestazioni. Egli confessò spontaneamente di essere stato l'autore dei tre incendi, specificando di aver sempre agito da solo. L'altro commissario di polizia ha fatto una deposizione analoga, aggiungendo che durante gli interrogatori l'imputato si esprimeva in buon tedesco e comprendeva perfettamente tutte le sfumature delle questioni postegli.

L'interrogatorio dei commissari di polizia viene ripetutamente interrotto da domande dell'imputato Dimitroff, il quale dice che nella sua abitazione sono state trovate delle cartoline con fotografie del castello e del Reichstag e che da ciò si è voluto dedurre la sua complicità negli incendi. L'imputato spiega di essere giunto in possesso di queste cartoline casualmente. Il giudice istruttore dott. Wogt dichiara che Van der Lubbe ha sempre seguito con la massima attenzione l'estensione dei protocolli, rispondendo chiaramente a tutte le domande.

Una nota di Litvinoff sull'espulsione dei giornalisti tedeschi

MOSCA, 27

In risposta alle proteste dell'incaricato d'affari tedesco von Tawardowski per l'espulsione dei giornalisti tedeschi dal territorio sovietico, il Commissario del popolo agli Esteri Litvinoff gli ha consegnato oggi una nota in cui tra l'altro si riferisce alla «sistematica persecuzione dei rappresentanti sovietici in Germania».

La nota passa poi ad enumerare i provvedimenti presi soprattutto nei confronti dei giornalisti sovietici in Germania, molti dei quali sono stati arrestati, hanno avute perquisite le loro abitazioni e sono stati messi in condizione di non poter agevolmente esplicare il loro lavoro.

La nota conclude affermando che il Governo sovietico, più che ricorrere ad analoghe persecuzioni verso i sudditi tedeschi residenti in territorio sovietico, ha preferito espellere i giornalisti.

Contemporaneamente il Commissariato degli Esteri ha pubblicato anche il testo della nota di «energica protesta» di von Tawardowski in cui è detto che tali espulsioni «contraddicono la lettera e lo spirito degli accordi germano-sovietici in vigore». *(United Press).*

Un teatro ebraico a Berlino

BERLINO, 27

Dietro analoga istanza, dei noti artisti ebrei sono stati autorizzati dal commissario per lo Stato prussiano Hinkel a fondare una società ed un teatro destinati a coltivare l'arte e la letteratura ebraiche.

NOTIZIE BREVI

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto ministeriale 5 aprile 1933 recante la approvazione delle norme esecutive per l'applicazione della legge 1.o giugno 1931 n. 886 sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti.

In seguito a mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore, è stato arrestato a Torino Eusebio Garavini, che fu fino al dicembre scorso amministratore delegato della Società anonima Carrozzeria Garavini, dichiarata recentemente fallita.

Ad Atene il Ministro degli Esteri Maximos ha offerto un banchetto in onore dei partecipanti al Congresso delle Agenzie telegrafiche di stampa. E' seguito un ricevimento cui hanno partecipato i membri del Governo e del Corpo diplomatico.

Si ha da Wittanberga che il sinodo della Chiesa evangelica ha eletto ad unanimità il Vescovo della Prussia Müller, primo Vescovo della Chiesa evangelica tedesca.

La sterlina ha chiuso a New York a 4.725.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.4	27	17	¼ cop., legg. mosso
Roma	765.0	27	16	sereno, calmo
Torino	766.1	18	17	coperto
Milano	766.4	23	14	coperto
Genova	765.4	21	18	¾ cop., legg. mosso
Venezia	765.8	23	16	coperto, calmo
Firenze	764.3	27	12	tre quarti coperto
Ancona	765.8	25	17	¾ coperto, calmo
Bologna	767.8	25	17	nebbia
Napoli	764.4	26	19	½ coperto, calmo
Taranto	765.2	26	18	sereno, calmo
Palermo	764.6	25	16	sereno, calmo
Catania	765.3	26	18	sereno, calmo
Cagliari	762.2	28	19	coperto, agitato
Tripoli	—	—	—	
Messina	765.4	24	19	½ coperto, calmo
Trento	768.6	26	10	mezzo coperto
Fiume	766.3	25	16	¼ cop., legg. mosso
Bari	766.5	27	16	sereno, legg. mosso
Sanremo	761.5	25	15	coperto, agitato
Bengasi	—	—	—	
Rodi	758.5	27	17	¼ cop., legg. mosso

Probabilità: Le condizioni del tempo si presentano ancora pressochè invariate. Pertanto il cielo si manterrà nebbioso e nuvoloso sull'Italia settentrionale e centrale e si avrà qualche pioggia residua sulla Liguria. Cielo poco nuvoloso sulle regioni meridionali. Venti moderati o quasi forti, grecali sull'alto versante tirrenico, intorno scirocco basso e medio, sull'Adriatico e sul Jonio predominio di brezze. Temperatura ancora piuttosto elevata. Mosso od alquanto agitato l'alto bacino tirrenico, poco mossi i rimanenti mari.

COMUNICAT[O]

La Direzione del Te[atro] Rossetti, nell'interesse [degli] spettatori, raccomanda di [in]tervenire alle rappresenta[zioni] del film «Strano Interlu[dio]» all'inizio degli spettacoli [che] avranno luogo alle ore 15, 18, 20.30 e 22.15 circa.

Avverte inoltre che l'acc[esso] alla sala sarà permesso sol[tan]to alla fine di ogni atto.

La firmata dichiara che le parole d'essere stato il neonato [della] signora Angela Vicic, da Ran[ziano] 165, di natura anormale, non [cor]spondono a verità e che le stes[se fu]rono inventate di sana pianta. [Rin]grazia perciò la signora Vicic [per] aver presentato querela contro [di lei] per tale calunnia.

Ranziano, 22 settembre 1933.

Maria Primozic, Ranziano

La **FRATERNITA ISRAELI[TICA] DI MISERICORDIA** comunica [che] venerdì 29 settembre, alle ore [...] (vigilia di Chippur), avrà luo[go al] Cimitero la consueta solenne co[mme]morazione dei defunti.

CRONACA DELLA CITTÀ

La Mostra della Rivoluzione
per una visita collettiva degli artisti

Com'è noto, il 13 corr. ha avuto luogo a Forlì il Consiglio nazionale della Confederazione professionisti e artisti, in cui con un entusiastico ordine del giorno votato fra continue ovazioni è stato riconfermato a Presidente della Confederazione S. E. Bodrero. Il dott. Marchetti portò il saluto del Partito, il Segretario della Confederazione Cornelio Di Marzio tenne la relazione e S. E. Bodrero pronunciò un applauditissimo discorso.

Infine S. E. Biagi ha chiuso il Consiglio con parole di vivo riconoscimento per l'opera dei professionisti e artisti e con l'annunzio degli statuti del Sindacato Belle Arti che entreranno in vigore con il prossimo anno XII

Per celebrare degnamente questi eventi che riempiono di profonda soddisfazione tutti gli artisti, lieti di avere alla Presidenza un camerata sempre sollecito dei loro desideri e dei loro problemi e di ottenere gli statuti, da tempo invocati, il Sindacato si fa promotore di un convegno degli iscritti al Sindacato Belle Arti, in Roma, per visitare collettivamente la Mostra della Rivoluzione fascista, nei giorni che precederanno la ...nne data di chiusura. La visita può essere fatta in un giorno e non comporta nessuna spesa all'infuori del viaggio di andata e ritorno per il quale esistono le note facilitazioni, tali da renderlo a tutti accessibile. Ciò non ostante la Confederazione procurerà altre facilitazioni, in modo che alla Mostra della Rivoluzione fascista tutti gli iscritti porteranno il loro appassionato omaggio di artisti italiani, corrispondendo degnamente a quanto per volontà del Duce il Governo fascista fa per l'arte nazionale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Sindacato interprovinciale Belle Arti, via Mazzini 30, Trieste.

Il giudizio del Tribunale di Roma
sulla sede legale del Lloyd Triestino

ROMA, 27

E' stato discusso in Tribunale se la sede legale del Lloyd Triestino, ai fini della competenza del giudice, sia quella stabilita nello statuto sociale a Trieste o quella fissata in Roma per effetto della convenzione intervenuta fra la Società e lo Stato ed approvata con R. D. 18 giugno 1932.

La discussione ebbe origine dalla seguente vertenza: il comm. dott. Quinto Fonzi-Cruciani conveniva dinanzi al Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, la Società Anonima Lloyd Triestino (Flotte riunite Lloyd, Marittima Italia e Sitmar) esponendo di aver prestato la propria opera come agente generale della Società per la Turchia fino al 30 giugno 1932, con lo stipendio di lire 12.500 mensili e di essere creditore di retribuzioni non ricevute per l'importo di lire 75.000. La Società gli aveva offerto, aggiunse il ricorrente, la minor somma di lire 12.500, adducendo a pretesto l'esistenza di accordi con la Società Italia di Servizi marittimi a servizio della quale egli si trovava da tempo. Rilevava il Cruciani che quegli ipotetici accordi non potevano pregiudicarlo, nè privarlo della rimunerazione per l'opera prestata per il Lloyd Triestino.

Quest'ultimo, comparso in giudizio, eccepiva ch'era stato male scelto il Foro di Roma e insisteva nell'offerta già fatta prima della lite. Il Tribunale ha accolto l'eccezione d'incompetenza per territorio.

La decisione è interessante per il principio affermato circa la sede legale dell'ente sociale ai fini della giurisdizione. Il Tribunale escluse dal caso la applicabilità dell'art. 5 del R. D. 26 febbraio 1928, ed applicò la norma dell'art. 90, 2.o capoverso del Codice di procedura civile, a tenore del quale la azione contro una società deve di regola proporsi davanti all'autorità giudiziaria del luogo dove è la sede della amministrazione o si trovi uno degli stabilimenti sociali con un rappresentante della società. Per l'art. 3 dello statuto il Lloyd Triestino ha la propria sede legale a Trieste e in Roma ha un'altra sede, ma con carattere di domicilio legale agli effetti dei rapporti della Società con lo Stato. Era stato eccepito in contrario che l'art. 17 della convenzione con lo Stato fa obbligo alla Società di avere la sua sede legale in Roma: Ma il Tribunale rispose che anche se dovesse ritenersi lo statuto in difformità con la convenzione, attese le finalità che questa intende raggiungere, «la violazione di essa è un fatto che riguarda lo Stato contraente e non già i terzi, nei cui confronti la sede della Società resta quella indicata dallo statuto sociale».

La pesca di beneficenza pro assistenza
del Fascio Femminile di Aurisina

Domenica 24 con la Festa dell'uva ha avuto termine pure la grande pesca di beneficenza organizzata dal Fascio Femminile di Aurisina, pro organizzazioni femminili, sotto l'alto patronato di S. A. S. la Principessa Ella di Torre e Tasso, duchessa di Castel Duino. La pesca allegra e sempre animata da una folla di visitatori, si è chiusa quasi ad esaurimento dei biglietti. La bicicletta, dono di S. A. S. il Principe Alessandro di Torre e Tasso, duca di Castel Duino, è stata vinta dal signor Gong Celeste di Aurisina.

Dell'esito felice molto si deve al Podestà e al segretario politico, per le numerose premure e agevolazioni prestate per il buon esito della stessa. Come pure ai generosi oblatori, di cui diamo la seconda ed ultima parte dell'elenco: Comune di Duino-Aurisina, ...zzatti Lisetta, Periz, Nemez, dott. ...rella, maresciallo dei RR. CC., Pre...zzi, Brovedani, Foggia, Lazzari, ...zzi-Giorgi, arch. Antonio Radovich, ...liotti, Guido Tolentino, L. Smolars ...nipote, sig. Targioni. Un grazie inoltre alle brave collaboratrici signore ...rica Brovedani e Mery Foggia e alle signorine Pregazzi, Mariapia Perassi, ...a-Giulia Belilacqua, Francesca Stan... Elisabetta-Tersilia Gianotti, Olga ...ntoanello, Ortensia Birri, De Lorenzi ...ita-Iolanda, Maria De Micheli e Con...tina Nicotera.

Ginnastica femminile al Dopolavoro l'Operaia. Come annunciato, lunedì ... ottobre avrà inizio il corso ginnico-atletico femminile per dopolavoriste. Numerose sono le adesioni pervenute. Le iscrizioni si ricevono giornalmente presso la segreteria (via Tarabochia 3).

Per la Casa della Madre

Ad incremento del fondo destinato ad istituire il «Centro di assistenza materna e infantile», intitolato dal nome di S. A. R. la principessa Maria Cristina d'Aosta, il Podestà ha ricevuto ulteriori 1000 lire, rimesse dal gr. uff. Guido Segre, quale sua personale oblazione.

"Stillicidio" di Eugenio Simonetti

E' stato detto qui, la primavera scorsa, quando la «Celvi» ne pubblicò la «seconda edizione», che «Stillicidio» di Eugenio Simonetti era un libro molto notevole. Esso è insieme un diario di guerra, una testimonianza sulle condizioni d'animo dell'esercito austriaco durante il conflitto mondiale, e un documento psicologico, di rara sincerità, sopra una sofferenza morale inaspettata, acutissima, che l'autore ebbe a sopportare quando, disertata la trincea austriaca esponendosi al più grave rischio di morte, si trovò circuito, nel campo italiano, di diffidenze e di sospetti che solo lentamente e a poco a poco si dissiparono. La guerra è la guerra: non ammette gli slanci sentimentali, non ammette la fiducia nel primo venuto e il buttargli le braccia al collo in un impeto di fratellanza, nemmeno se per venire egli abbia sfidato la morte.

Troppo facili sarebbero le insidie del tradimento, le arti subdole dello spionaggio, se la guerra non mantenesse sempre la sua faccia dura, impenetrabile, corazzata di dubbio severo contro persone e cose che le si presentino in condizioni anormali. Bisognava essere preparati a non trovare, nel campo dei propri fratelli, nè immediati nè troppo prossimi gli abbracciamenti, e a sopportare, come una suprema prova, la ineluttabile quarantena del dubbio. Queste cose dovette dirle poi a sè stesso anche il prof. Simonetti, nondimeno si comprende bene, e non può non esserne toccata ogni anima umana, che, italiano irredento, deliberato di raggiungere la patria, rôso dall'umiliazione di servire nell'esercito austriaco, espostosi a un tremendo passaggio dalle trincee austriache al reticolato italiano, gli dovesse opprimere il cuore un'intollerabile pena nel sentirsi studiato e scrutato, per qualche tempo, con vigilanza diaccia, come uomo in cui potesse scoprirsi qualche cosa d'oscuro.

Queste pagine del racconto, piene di interno dramma, suscitano nel lettore un impulsivo generoso risentimento, come se nell'Esercito nostro non si conoscessero abbastanza la storia, il carattere, l'animo politico degli italiani irredenti. Bisogna però reagire, e il primo a farlo è il Simonetti stesso, contro illazioni sentimentali di questo genere. In verità, quali fossero gli italiani irredenti, quale il loro animo politico, lo sapeva l'Esercito nostro, ma lo sapeva molto bene (come appare da innumerevoli documenti) anche l'Esercito austriaco: talchè l'assumere quella veste, il coprirsi di quella maschera, doveva stimarsi uno degli espedienti elementari dei suoi agenti e spioni. Da ciò l'imperioso dovere del sospetto, prima di essere pienamente rassicurati sul vero intimo essere di ogni persona che paresse piovuta dal cielo. Dure condizioni, ma fatali; e il Simonetti, che dovette per alcun tempo sottostarvi, può oggi vedere in esso, quasi con soddisfazione, un grado supremo di sacrificio, che viene ad accrescere il valore dell'atto di eroismo con cui, attraverso la selva dei reticolati, impigliato in essi e lacero, raggiunge il suo Esercito, l'italiano.

Non è da tutti lo scrivere di queste pagine, l'aprire, in un diario di guerra, squarci così singolari e così penetranti dentro a gravi momenti dell'anima. Il Simonetti, allora giovane e oggi provetto e apprezzato insegnante nelle nostre scuole medie, è dei pochi che possano veramente illuminare certe situazioni speciali che appartennero alla realtà della guerra. Egli possiede l'altezza morale necessaria al peso esatto di ciò che avviene nel proprio spirito. Ed è uno scrittore agile, vibrato, efficace, comunicativo, con un'alta coscienza delle forze morali che guidano l'uomo. Primissima tra queste, l'amore della verità. Perciò il quadro, talvolta acutamente analitico, che egli fa delle condizioni spirituali dell'esercito austriaco all'inizio della guerra e poi durante il procedere della guerra, è uno dei più interessanti che si siano tracciati sul tanto discusso argomento. Il diario non è esclusivamente soggettivo. Sebbene lo scrittore ne faccia documento delle proprie sofferenze individuali, dal giorno che, richiamato da un'ora all'altra sotto le armi allo scoppio della guerra mondiale, si trovò rinchiuso e poco meno che prigione nella fortezza di Pola, egli non dimentica mai di guardare dintorno a sè, uomini e cose: onde i vigorosi ritratti che egli traccia di ufficiali austriaci, i perspicaci apprezzamenti, le descrizioni icastiche di impressionanti episodi. Non è il suo un soffrire rassegnato e passivo; e la stessa pertinace volontà con cui, fattosi mandare al fronte italiano, chiese di essere adoperato in una delle posizioni più esposte e riuscì ad effettuare il suo disegno di passare nelle file dei nostri, lo designa come uomo sveglio, attento, capace di iniziative, d'azione.

Tale fu l'impressione dei primi che ebbero a leggere il suo diario, quando egli raggiunse l'Italia, che, all'inizio del 1918, se ne preparava la stampa, come di un prezioso studio su le condizioni psicologiche dell'esercito austriaco, che dovesse illuminare e incuorare l'Esercito nostro ancora combattente. Vittorio Rosi aveva scritto in quel tempo per il diario una bella prefazione, che ora si ripubblica testualmente. Poi il libro potè comparire soltanto nel 1921, e allora vi scrisse una prefazione, severamente intonata con quel nuovo momento, il goriziano Enrico Rocca, che poi s'è conquistato un nome eminente nella critica italiana. Il 1921 era ancora un anno molto disordinato e confuso della nostra vita nazionale; e soprattutto, in quel tempo, le pubblicazioni su la guerra fioccavano. Oggi, nella nuova edizione, dove si riproducono anche le pagine del Rocca, il libro dello scrittore friulano giunge in ora propizia a serene e meditate letture. Quanto in esso è di vita vissuta serba tutta la sua freschezza e vigoria di racconto, ma prende anche un colorito storico: s'inserisce, con un tono suo individuale e sincero, nella storia della guerra che non è tutta fatta e nella storia degli irredenti che incomincia soltanto ora ad approfondirsi.

b.

Chiusura delle iscrizioni
ai Corsi premilitari obbligatori

Si ricorda agli interessati che ancora non hanno provveduto ad iscrivere i rispettivi figli o pupilli ai corsi premilitari obbligatori 1933-34 con le norme risultanti dal Manifesto del 10 agosto a. c. del Comando della 58.a Legione «San Giusto», che le iscrizioni al 1.o corso verranno chiuse alle 20 del giorno 30 settembre.

Anche i giovani che hanno diritto alla dispensa dall'obbligo della frequentazione per essere stati Avanguardisti o militi per più di due anni, o per essere cadetti, capicenturia o capisquadra degli Avanguardisti debbono presentare entro tale data i documenti atti a dimostrare la loro qualità.

Le domande d'iscrizione o di esonero, corredate dal certificato di nascita in carta libera, per uso militare, debbono essere presentate alla caserma «S. Giusto» della M.V.S.N. in via Ferriera 12.

Riunione della Commissione di disciplina

Questa sera, giovedì, alle 21, è convocata in sede del Partito la Commissione federale di disciplina.

Una conferenza del prof. Kociemski
per il Circolo italo-polacco e il Circolo Artistico

Sotto gli auspici del Circolo italo-polacco «A. Mickiewicz» avrà luogo martedì 3 ottobre, alle 21, nella sala maggiore del Circolo Artistico, via San Nicolò 7, una conferenza sostenuta dal chiaro comm. prof. Leonardo Kociemski, di Roma, sul tema «L'ultima Crociata; la Polonia alla difesa della Cristianità, per commemorare il 250.o anniversario della liberazione di Vienna del 1683.

I soci del Circolo Artistico e del «Mickiewicz» sono invitati a intervenirvi.

I decorati al valor militare che intendessero recarsi a Roma con mezzi propri o ordinari per partecipare all'Adunata nazionale dei decorati al valor militare il 28 ottobre a. c. dovranno richiedere la particolare tessera-adunata alla locale Sezione del Nastro Azzurro (Palazzo del Governo), previo versamento dell'importo di lire 6 che dà diritto alla medaglia commemorativa, al distintivo-ricordo, alle pubblicazioni e a diverse altre facilitazioni locali. Il termine improrogabile per l'iscrizione è fissato per il giorno 9 ottobre.

Riunione del Direttorio provinciale
dei Sindacati del Credito e dell'Assicurazione

Indetta dal Segretario dell'Unione interprovinciale di Trieste della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del Credito e dell'Assicurazione, ebbe luogo martedì sera una riunione straordinaria del Direttorio provinciale e dei fiduciari, per udire la relazione sul recente congresso tenuto a Bari dagli organi della Confederazione.

Il principali argomenti trattati furono quelli relativi alla applicazione della R. M. in rapporto alle aggiunte «ad personam» ed alle indennità di licenziamento, questioni deferite al Ministero delle Corporazioni per la loro soluzione. Inoltre venne ampiamente esaminato l'inquadramento dei dipendenti dalle Esattorie e Uffici imposte di consumo e la situazione contrattuale delle categorie rappresentate nelle nostre Provincie con particolare riguardo ai contratti stipulati per la Banca Popolare Fiumana, la Riunione Adriatica di Sicurtà, e la situazione delle piccole aziende.

Il Segretario ha illustrato poi tutti i problemi connessi con la convenzione generale bancaria e i vari accordi intervenuti tra le due Confederazioni. Si è notata con compiacimento una sincera collaborazione da parte dei dirigenti di vari Istituti per l'assunzione ed il collocamento di disoccupati delle categorie rappresentate, come pure un maggior spirito di comprensione di lealtà nella applicazione dei regolamenti specialmente per quanto concerne l'orario di lavoro, ferie e riposo compensativo. Il Segretario dell'Unione ha assicurato tutti gli intervenuti che l'organizzazione interverrà con tutti i mezzi consentiti dalla legge per l'osservanza dei patti di lavoro e la tutela degli organizzati.

In applicazione dell'art. 7 dello Statuto relativo al Fondo assistenziale dell'organizzazione si è proceduto alla nomina della nuova commissione che è stata formata dai camerati: G. Barbieri, Presidente, per i bancari, V. Sarcinelli per gli assicuratori, G. Cantarutti per gli esattoriali e imposte consumo e P. Capurso e P. Sponza, quali revisori. Prossimamente verranno convocati separatamente i rappresentanti gli addetti di singole aziende.

Nuovi ammessi al Partito
nei Fasci della Provincia di Trieste

La Federazione dei Fasci di Combattimento trasmette il seguente elenco dei nuovi ammessi al P. N. F. della Provincia:

Fascio di Monfalcone: Barusco Aurelio, Beghini Sante, Benes Giacomo, Bergo Giovanni, Bevilacqua Modesto, Blasutti Luigi Remigio, Borghese Mario, Bolletti Giovachino, Bolletti Antonio, Bortolotti Ruggero, Breitner Edoardo, Breitner Ermanno, Breitner Ervino, Breitner Egone, Buttignon Giuseppe, Bosaz Antonio, Clemente Erminio, Colautti Faustino, Cech Giuseppe, Colautti Vittorio, Calzolari Vildo, Cimarosti Demetrio, Colautti Andrea Carlo, Crasnich Orlando, Crasnich Guerrino, Crait Giovanni, Cargnelutti Luigi, Chersan Pietro, Chistè Guglielmo, Colautti Vittorio, Cecchin Alberto, Dot Serafini, Doz Emiliano, Devidè Francesco, Devidè Corrado, Dalla Val Luigi, Delbianco Giovanni, Davanzo Francesco, Favretto Pasquale, Fava Costantino, Flumiani Umberto, Facchinetti Francesco, Formigoni Quinto, Firrao Enrico, Fiorentini Giacomo, Feghiz Antonio, Grassetti Guido, Grassetti Gino, Gobbatti Gustavo, Geat Tiziano, Grauner Rodolfo, Garbassi Evaristo, Ingrao Francesco, Lupetina Rodolfo, Legovini Benedetto, Levi Ferruccio, Leghissa Antonio, Martini Primo Arcibiade, Melappioni Armando, Moro Mario, Mauchigna Antonio, Malaroda Luigi, Mayer ing. Aldo, Mistaro Mario, Manià Giovanni, Moras Alessandro, Miniussi Antonio, Mulattieri Ferrante, Martini Guido, Nardon Luigi, Pilutti Alfredo, Perfetto Enrico, dott. ing. Paulin Luciano, Pediroda Arrigo, Palotta Vittorio, Pellucchetti Giovanni, Pich Bruno, Pozzecco Pietro, Parovel Carlo, Piccignacco Rodolfo, Pomero Michele, Perin Agostino, Pinazza Alberto, Ranni Alessandro, Rabeschini Angelo, Radonicich Nicolò, de Rega Rodolfo, Santorino Eligio, Soranzio Federico, Stancich Massimo, Sanzin Antonio, Sori Boris, Strauss Leonardo, dott. ing. Schromek Giuseppe, Scubba Luigi, Sanguinetti Mario, Salvi Rinaldo, Sina Giovanni Battista, Stabile Angelo, Toffolo Giovanni, Tedeschi Giuseppe, Trevisan Luigi, Teuli Vincenzo, Tonizzo Ubaldo Galiano, Tofolo Umberto, Tivan Leone, Tonzar Giuseppe, Varisco Carlo, Valletta Nicola, Vanon Giuseppe, Verzegnassi Ferdinando, Varisco Giuseppe, Zolia Romano, Zorini Enrico, Zorzini Renato, ing. Luigi Zolia.

Azzan Luigi, Azzan Giacomo, Azzan Giacomo, Azzan Fausto, Azzan Agostini, Azzan Antonio, Bersa Antonio, Bersa Giacomo Felice, Bersa Giuseppe, Bersa Fiore, Bersa Giuseppe, Bersa Antonio, Bruschina Giuseppe, Bruschina Vittorio, Bruschina Giovanni, Buttignon Giuseppe, Bobig Luigi, Burri Antonio, Burri Francesco, Colautti Antonio, Corbatto Giovanni, Corbatto Antonio, Corbatto Gioacchino, Corbatto Carlo, Corbatto Domenico, Corbatto Giovanni, Corbatto Giuseppe, Doria Giuseppe, Doria Giuseppe, Doria Luigi, Doria Ruggero, Doria Antonio, Doria Luigi, Doria Giovanni, Doria Giuseppe, Doria Giovanni, Doria Guido, Doria Michele, Facchinetti Giovanni, Facchinetti Enrico, Facchinetti Erminio, Facchinetti Nicolò, Facchinetti Ferdinando, Facio Marcello, Facio Guido, Faccio Ferdinando, Faccio Luigi, Gregori Giacomo, Gregori Giuseppe, Gregori Giovanni, Gregori Giacomo, Gregori Mario, Licen Arturo, Lonzar Giuseppe, Miniussi Giuseppe, Mininel Giov. Pietro, Magrin Giovanni, Mattiussi Giovanni, Magrin Angelo, Magrin Giuseppe, Magrin Carlo, Magrin Remigio, Magrin Carlo, Magrin Carlo, Magrin Antonio, Malaroda Giacomo, Martinelli Romano, Mininel Augusto, Mininel Giuseppe, Mininel Carlo, Mininel Luigi, Mininel Agostino, Novacchi Giovanni, Pin Ruggero, Pin Mario, Pieruzzo Francesco, Pieruzzo Antonio, Pieruzzo Giov. Batta, Pierini Stefano, Persi Pietro, Persi Rodolfo, Paterno Filippo, Pacorig Angelo, Padovan Guglielmo, Pasqualis Ruggero, Quas Giulio, Rossi Carlo, Rossi Giuseppe, Rossi Domenico, Rossi Giovanni, Regolin Luciano, Regolin Guido, Sanson Antonio, Sanson Giovanni, Trevisan Vittorio, Voltolina Nicolò, Visintin Angelo, Zuberti Marco Arturo, Zuberti Giuseppe, Zanolla Enrico, Zanolla Antonio, Zorzet Bruno, Zorzet Luigi, Zorzet Antonio.

Benes Giuseppe, Benes Luigi, Bois Enrico, Brussa Carlo, Brussa Galliano, Brussa Giuseppe, Contento Domenico, Castellani Giuseppe, Chiecca Lorenzo, Cargniel Giovanni, Cecot Vincenzo, Debeuz Francesco, Durigon Carlo, Deiuri Riccardo, Deiuri Mario, Devincenzi Rodolfo, Ferrone Carmelo, Gallopin Italico, Gallopin Renato, Iacuz Francesco, Michelin Isidoro, Muzio Roberto, Marchese Giovanni, Miniussi Gabriele, Malisani Luigi, Pozzati Paolo, Puddu Salvatore, Ruggeri Giuseppe, Sanson Giacomo, Tofful Giovanni, Tofful Davide, Zanini Giuseppe, Zimolo Giuseppe, Zimolo Giuseppe.

Fascio di Pieris: Schiffo Lodovico, Teat Bernardi, Furlanis Antonio, Maurutto Attilio, Mazzaro Guido, Piorai Giovanni, Scarel Guido, Eddomi Ettore, Bazzan Alfredo, Bucchino Giuseppe, Delpin Felice, Tentor Angelo, Dittor Guglielmo, Spanghero Ettore, Clemente Riccardo, Zorgettig Romano, Furlan Massimo, Turus Amerigo, Furlan Giovanni, Gregorin Ernesto, Cosolo G. Battista, Candotti Annibale, Clemente Guerrino, Canciani Canciano, Gallas Riccardo, Snaidero Angelo, Bonazza Antonio, Ciot Giuseppe, Pagotto Silvio, Tarsi Giuseppe, Moschion Olinto, Moschion Virginio, Crasnich Ottone, Crasnich Giuseppe, Colobig Giuseppe, Colobig Leonardo, Movio Giuseppe, Zanutel Aldo, Benes Mario, Zorzet Oreste, Clemente Beniamino, Polesel Giuseppe, Boscarol Antonio.

Fascio di Villa Opicina: Carli Giuseppe, Carli Francesco, Canazza Giulio, Canazza Arturo, Campitiello Erasmo, Costantini Bruno, Ciuk Vincenzo, Danieli Giuseppe, Danieli Mario, Ferluga Emilio, Hrovatin dott. Serafino, Hrovatin Mario, Momich Ettore, Martellani Vittorio, Milcovich Giuseppe, Purinani Giuseppe, Polli Giuseppe, Purini Matteo, Romano Stefano, Scherlovai Carlo, Sossich Marcello, Schmidt Alfredo, Schiavuzzi Umberto, Vittori Bruno, Zerial Rodolfo.

Fascio di Sesana: Talanga Stanislao, Stocchi Stanislao, Zivec Francesco, Karis Pietro, Zvab Francesco, Mazzeni Francesco, Colombini Andrea, Vitez Francesco, Rebec Giovanni, Rebec Francesco, Renzi Alberto, Golievscek Ladislao, Rebec Francesco.

Fascio di Prevallo: Posega Francesco, Natlacen Giovanni, Brezec Giovanni, Mohorcic Bartolomeo, Celedin Antonio, Premru Filippo, Stibil Vincenzo, Corva Elio, Derencin Bartolomeo, Gomisek Alberto, Cevna Giacomo, Celan Bartolomeo, Petrovicic Giovanni, Klun Antonio, Turk Giovanni.

Fascio di Bucuie: Bassi Michele, Crismani Venceslao, Crismani Giovanni, Clementi Giuseppe, Cernigoi Giovanni, Furlan Lorenzo, Giorgi Miroslao, Jager Antonio, Giorgi Lodovico, Leksan Antonio, Leksan Antonio di Antonio, Merhar Francesco, Marinsek Giorgio, Marussi Francesco, Petkovsek Francesco, Pozzari Francesco, Dlejko Martino, Srebotnjak Francesco, Turchi Andrea, Turchi Giacomo, Turchi Giacomo di Giov., Turchi Luigi, Udovic Gregorio, Zwolf Adolfo.

Fascio di Postumia: Angileri Nicolò, Brezec Luigi, Brezec Luigi di Giuseppe, Berghold Federico, Boschetti Ermenegildo, Colledani Antonio, Cuk Stefano, Dekleva Vladimiro, Debevc Antonio, Debevc Francesco, Doleno Francesco, Daneu Carlo, Faidiga Carlo, Gerzelj Andrea, Gabrovsek Giovanni, Ievscek Valentino, Kraker Antonio, Kobza Carlo, Klemen Carlo, Krainer cav. Francesco, Löwe Rodolfo, Merhar Antonio, Marinsek Stefano, Miklavic Giovanni, Markovcic Biagio, Muhar Antonio, Magania Giovanni, Mahnic Giacomo, Mikolj Giovanni, Maurer Massimiliano, Martincich Giuseppe, Michelcic Francesco, Ostank Antonio, Pozar Vittorio, Pozar Giovanni, Pozar Antonio, Pozar Francesco, Pozar Francesco fu Antonio, Pozar Francesco di Giovanni, Pozar Andrea, Pozar Raffaele, Pozar Giuseppe, Panic Antonio, Petrovic Francesco, Puc Giovanni, Pozar Giuseppe di Giovanni, Podboi Giovanni, Rudolf Martino, Rodinis Giovanni, Rossi Giuseppe, Shvarca Filippo, Slejko Stefano, Simcich Luigi, Santel Antonio, Sestan Vitale, Slamio Albino, Stefancic Francesco, Schulz Federico, Skerk Giuseppe, Scher Bruno, Tessari Giacomo, Unfer Davide, Vidrich Giuseppe, Vaduov Lodovico, Verhovec Giuseppe, Vilhar Francesco, Vilhar Giacomo, Zigman Giovanni, Zanier Giovanni, Zaudnik Francesco.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. I capicenturia, capisquadra e vicecapisquadra sono comandati a rapporto oggi alle 19.30 in sede del Comando.

Fascio di Servola. Domani alle 21 i G. F. in divisa (coloro che ne sono sprovvisti in borghese), in sede G. R. F. «L. Casciana». Saranno lasciati in libertà alle 23.

Fascio di Roiano. I G. F. che non hanno ricevuto disposizioni dai propri capisquadra sono comandati, in divisa, alla sede di questo Comando (vicolo San Fortunato) domani alle 21.15. Alla medesima i seguenti G. F.: csq. Kopaitich Renato, Saitz Marino, Knezaureck Francesco, Harkel Rodolfo e Coschi Paolo.

Fascio di Montebello. Domani alle 20.30 i G. F. sono comandati in sede, via Lamarmora 26 (G. R. F. «A. Crena»). S'interviene in divisa. Coloro che ne sono sprovvisti interverranno ugualmente in borghese. Assenze ingiustificate saranno punite severamente.

Fascio di S. Vito e Reparto alpino. I G. F. sono comandati di presentarsi possibilmente in divisa presso la sede del Comando (via della Valle 8) domani alle 20. Assenze non verranno giustificate.

Reparto ciclisti. Il rapporto graduati che doveva tenersi ieri sera alle 21 è stato rimandato a oggi, alle 21.30.

Rapporto incaricati allo sport. Gli incaricati allo sport dei Fasci Giovanili di Trieste devono intervenire al rapporto che avrà luogo oggi alle 19.30 in sede del Comando federale. Non sono ammesse le assenze.

ASTERISCHI

Il Balilla e la Crociera

Il Balilla triestino Duilio Saveri della 641.a Legione, e scolaro della classe IV della scuola «Carlo Stuparich», spinto dal suo spontaneo entusiasmo per la Crociera atlantica del Decennale, trasse dal salvadanaio i suoi risparmi e, detto fatto, senza dir niente a nessuno scrisse e spedì a S. E. Balbo il telegramma seguente: «Ho seguito la superba Crociera col pensiero sulle ali dei vostri apparecchi, col cuore dei vostri motori e con l'animo sicuro della Vittoria. Sull'attenti saluto romanamente. Balilla caposquadra Saveri Duilio». Pochi giorni dopo il bravo Balilla s'ebbe l'insperata ed onorifica sorpresa di ricevere da Roma la seguente lettera dal Ministero dell'Aeronautica: «Caro Balilla. S. E. il Ministro ha ricevuto il tuo telegramma e mi incarica di ringraziarti per il gentile pensiero che ha molto gradito. A. Pischedda, segretario particolare di S. E. il Ministro».

Il maestro Sinigaglia ad Abbazia

Si trova ad Abbazia per un soggiorno di riposo, al Palace Hotel, il maestro Leone Sinigaglia, il celebre elaboratore delle melodie popolari piemontesi, autore della suite «Piemonte», delle «Vecchie canzoni popolari del Piemonte», delle «Baruffe chioggiote» e di quella ricca e nota produzione sinfonica che è oggi il repertorio preferito dalle più celebri orchestre.

Una nuova macelleria

Il 30 corr. seguirà l'apertura della macelleria «Al Risparmio» Centrale in piazza Ponterosso n. 4 di proprietà dei noti macellai triestini Fratelli Lazzari di Giovanni.

L'apertura di questo centralissimo esercizio devesi alla coraggiosa iniziativa dei proprietari che nell'arredamento dello stesso impiegarono a profusione marmi, ceramiche e sfarzosi lampadari per renderlo sontuoso, confortevole e pratico non solo, ma anche ineccepibile dal punto di vista igienico.

Hanno concorso all'arredamento le seguenti ditte fornitrici, quasi tutte triestine: Fr. Cerne: marmi, Richard Ginori: ceramiche, G. S. Sferza e C.: marmette, Antonio Nardo: lavori di falegnameria, Giuseppe Covaci: grandiosi lavori da fabbro, M. Dobrilla: luce elettrica, nonchè ricche tappezzerie. In aggiunta ad un arredamento così lussuoso, la macelleria dispone di un impianto frigorifero dei più moderni e perfetti, fornito dalla Società Anonima Leonardo da Vinci con sede a Milano, sotto l'abile direzione dell'ing. Antonio Tozzi, impianto che dà la possibilità di conservare nel loro più svariato assortimento le carni e con ciò di corrispondere alle più esigenti richieste della spettabile clientela.

Servizio perfetto, clientela fine, prezzi incredibilmente bassi, veramente «Al Risparmio» e carni di primissima qualità, sono le caratteristiche della nuova macelleria, alla quale arriderà certamente un successo senza precedenti.

Il Caffè Dante

Questo mondano ritrovo che accoglie nelle proprie modernissime sale l'élite cittadina, inaugurerà prossimamente i famosi «Giovedì...» che la passata stagione ha dilettato con un complesso di serate memorabili, tanto da essere proclamata delle originali creazioni del sano divertimento familiare. La cronaca seguiterà a relazionare in merito al vasto calendario-feste all'uopo predisposto.

Tutti gli autisti privati sono invitati all'assemblea generale che si terrà domani alle ore 22 nella sala del Circolo «Lino Domeneghini», in via S. Francesco 5.

I funerali di Giuseppe Piccoli. Si sono svolti nel pomeriggio i funerali del compianto signor Giuseppe Piccoli, fervido patriota, proprietario di una nota sartoria e già membro del direttorio del Gruppo provinciale dell'Associazione Mitraglieri di Trieste. Il corteo funebre si è mosso alle 15.30 dallo stabile di Corso Vittorio Emanuele III, N. 21. Sul carro erano state deposte numerose corone, tra le quali spiccavano quelle inviate dalla famiglia, dal Nido mitraglieri «Spiro Xidias», dalle Comunità artigiana dell'abbigliamento e altre. Seguivano il feretro i congiunti dell'estinto, una folta rappresentanza dell'Associazione Mitraglieri con alla testa il presidente ten. Jona e numerose rappresentanze dell'Associazione Combattenti, dell'Artigianato ecc., tutte con i vessilli abbrunati. L'assoluzione alla salma fu impartita nella chiesa di S. Antonio Nuovo da dove il corteo proseguì fino allo sbocco della Galleria Sandrinelli. Qui, dopo l'estremo saluto alla salma, il feretro proseguì per il Cimitero di S. Anna.

LA CELEBRAZIONE DELLA FESTA DELL'UVA

I carri allegorici del Dopolavoro

sfileranno tra la fioritura dei chioschi vendemmiali

Gioiosa sagra fascista

Nella riunione di tutti i dirigenti dei sodalizi dopolavoristici della città tenutasi ieri sera nella sede del Dopolavoro provinciale, è stato elaborato il programma definitivo di quella che sarà domenica prossima la grande celebrazione della Festa dell'uva a Trieste.

Cortei a suon di musica

Riportiamo i punti più importanti del programma: alle ore 9 tutti i carri allegorici dei sodalizi che parteciperanno al corteo con le loro musiche e i cori, si concentreranno al posto di adunata stabilito nel fondo della ditta Cimadori, in via Cologna, angolo via Galilei.

Alle ore 10 avrà inizio il corteo dei carri secondo l'ordine di schieramento che verrà stabilito da appositi incaricati del Dopolavoro provinciale. Il corteo allegorico seguirà il seguente percorso: via Giulia, Monumento Rossetti, via Battisti, portici di Chiozza, Ponte della Fabra, piazza Goldoni ,Corso V. E. III, via d'Annunzio, piazza Unità.

Alle ore 11.30 il corteo allegorico passerà in piazza Unità davanti al palco costruito per la giuria, continuerà poi il percorso a lato del palazzo del Lloyd, Riva 3 Novembre, Corso Cavour, piazza della Libertà, viale Regina Elena fino alle case dell'«Incis». I carri si fermeranno nell'apposito recinto del Comune dove sosteranno fino al concentramento del pomeriggio.

E' fissato, infatti, per le ore 17.30 il raduno dei carri e di tutte le persone che vi avranno preso posto nel mattino. Alle ore 18 il corteo allegorico partirà lungo il viale Regina Elena verso Barcola, Lungomare, fino all'opposito chiosco dove i carri saranno passati in rassegna dalle autorità. Durante il percorso, nella permanenza a Barcola, i carri saranno illuminati. Dal chiosco al Lungomare i carri faranno ritorno lungo il viale Regina Elena alle proprie sedi.

I concerti sulla Riviera di Barcola

A Barcola dalle ore 18.30 alle 20 si svolgeranno i concerti musicali e corali. Durante il corteo accompagneranno i carri le varie squadre dopolavoristiche in apposita tenuta. Come è stato annunciato e come ripetiamo più sotto, alla sera in tutte le sedi dopolavoristiche si svolgeranno trattenimenti per la celebrazione della Festa dell'uva.

Come si vede, il Dopolavoro provinciale, unendo i suoi sforzi a quelli del Comitato cittadino e degli organizzatori della IV Festa nazionale dell'uva della nostra città, ha voluto dare alla celebrazione un particolare tono popolare e un potente soffio di freschezza giovanile chiamando a collaborare la sua balda schiera di aderenti, che, come sempre, ha risposto entusiasta all'appello.

Il risultato degli intensi preparativi supererà certamente ogni aspettativa; ben 15 saranno i carri che i vari sodalizi hanno allestito e addobbato con vero buon gusto e non senza pretesa di eleganza artistica.

Riportiamo i nominativi dei carri, con le simboliche allegorie che gli stessi raffigureranno: Il G. R. F. «Luigi Casciana» presenterà un «motivo trecentesco», il G. R. F. «Quis contra nos?» ha organizzato un carro con motivazione fascista, il Dopolavoro tranviario presenterà un'allegoria di Bacco, il Dopolavoro «Trevisan» la figurazione «generazioni fasciste», il Dopolavoro Pubblico impiego «Le attività sportive dell'Opera Nazionale Dopolavoro», il G. R. F. «Angelo Crena» ha intitolato il suo carro «Brazzera», il Dopolavoro «R.A.S.» formerà un carro trainato da buoi con tinozze, il Dopolavoro Assicurazioni Generali raffigurerà la Colonia di Banne, il Dopolavoro «Ilva» la «Loggetta e colonna di Traù», il Dopolavoro «Acega» un idrovolante, il Circolo «Fiamma» un grande canestro, il Circolo «Domeneghini» ripeterà motivazioni di Bacco, il Dopolavoro Cantieri Riuniti dell'Adriatico presenterà un motivo industriale, il Dopolavoro Cooperative Operaie presenterà la «Colonizzazione dell'uva», il Dopolavoro postelegrafonici presenterà una «casetta rustica».

Il corteo, che sarà allietato da cori e complessi mandolinistici e dalla banda del Dopolavoro tranviario, avrà dunque il suo grande successo e richiamerà indubbiamente il più grande concorso di folla. Tutta Trieste sarà domenica per le vie e per le piazze a coronare degnamente la bella festa che si svolgerà in un'atmosfera di fervore, di allegria e di entusiasmo.

I preparativi nei circoli

Anche nei singoli sodalizi la Festa dell'uva sarà degnamente festeggiata:

Al Dopolavoro della Mutua. Pure il Dopolavoro dell'Associazione mutua fra impiegati, nella ripresa della sua attività, concorrerà quest'anno a rendere maggiormente suggestiva e popolare la giornata dell'uva, ed in gara con gli altri sodalizi dopolavoristici allestirà nella serata un eccezionale convegno famigliare per i soci e simpatizzanti della Mutua. Programmata da parte del Comitato cittadino e del Dopolavoro provinciale, la Festa del 1.o ottobre sull'incantevole riviera di Barcola, troverà partecipe pure il Dopolavoro della Mutua che dà convegno ai suoi soci e simpatizzanti, nella sala del Bagno Excelsior.

L'Alpina in Val Rosandra. Come annunciato, domenica prossima la Società Alpina delle Giulie celebrerà la Festa dell'uva nella vicina Val Rosandra. Presso il nuovo rifugio costruito all'imbocco della valle verrà effettuata la vendita dell'uva e naturalmente anche del suo principale prodotto, il vino. Vi sarà pure un servizio di ristorante. A corollario di questa manifestazione verrà organizzata una ricca pesca miracolosa, per la quale sono già pervenuti al Comitato numerosissimi cospicui regali. Saranno disputate gare sportive e giochi cui seguirà un ballo all'aperto. Il ricavato andrà a favore dei rifugi della Società Alpina delle Giulie. Per la comodità dei partecipanti d'intervenire a questa festa campestre, verranno organizzati degli automezzi che partiranno dalla via Muratti alle 6.30, 8.30 e 14.30. Le quote di trasporto verranno incassate all'atto della partenza. Si potrà pure usufruire del treno che partirà dalla Stazione di Campo Marzio alle 5.25, 7.10, 9.45 e 12.05.

G. R. F. «Quis contra nos?». Domenica, in occasione della Festa dell'uva, avrà luogo nella sala maggiore del Gruppo un festino danzante a prezzi popolarissimi. Suonerà l'orchestrina sociale.

Al Dopolavoro Tranviario. Domenica dalle 16 all'una, il Dopolavoro Tranviario organizza nella trattoria alla rotonda del Boschetto una grande festa vendemmiale in occasione della Festa dell'uva. I vasti locali e il giardino saranno addobbati per l'occasione e durante tutta la serata si svolgeranno piacevolissimi giochi, nonchè una sorprendente pesca gastronomica. Dalle 21 alle 23 il corpo bandistico del Dopolavoro sosterrà un concerto sinfonico. L'ingresso alla festa costerà soltanto centesimi 50 e ad ogni intervenuto verrà offerto un grappolo d'uva. Il ballo all'aperto sarà animato da gaie musiche.

Al Dopolavoro «Lucchini». Domenica, nella propria sede, dalle 17 alle 24, festa campestre dell'uva. Ogni intervenuto riceverà un bel grappolo d'uva. La festicciola sarà allietata dalla sezione corale e dall'orchestrina sociale, che suonerà ballabili. Sfarzoso addobbo, con festoni, palloncini e grappoli.

Alla Società Sportiva «Vedetta Veloce». Domenica prossima avrà luogo la Festa dell'uva alla «Vedetta Veloce». La sala sarà trasformata. A tutti gli intervenuti sarà offerta dell'uva. I soci sono invitati ad intervenire numerosi a questa festa, per la quale c'è grande aspettativa.

Al Circolo Marina Mercantile. Domenica avrà luogo negli eleganti ambienti sociali, per l'occasione caratteristicamente trasformati, la tradizionale «Festa dell'uva». La manifestazione, che è specialmente dedicata ai bambini, avrà inizio alle 17 e sarà allietata dall'orchestrina sociale. Potranno intervenire, oltre ai soci e familiari i possessori dell'invito permanente.

Al Circolo alberghiero marittimo. Fervono i preparativi per la grande festa dell'uva che il Circolo alberghiero marittimo organizza quest'anno nella sua sede in via Diaz 10, e che avrà inizio alle 20 del primo ottobre. Il programma, quanto mai ricco ed attraente, concretato in questi giorni, comprende un balletto in costume paesano eseguito da un gruppo di giovinette, la tradizionale vendemmia, per la quale verrà rilasciato ad ognuno degli intervenuti un apposito regolamento, nonchè altre sorprese in stretto carattere con la festa. La sala maggiore è stata addobbata per l'occasione in vigna dalla quale penderanno i saporosi grappoli. Tutti i soci sono invitati a parteciparvi con le loro famiglie. L'ingresso è libero, verso presentazione della tessera sociale.

Al Circolo «Domeneghini». Domenica al Circolo avrà luogo la tradizionale Festa dell'uva. La sala massima si presenterà completamentte trasformata per l'addobbo originale creato per la serata. Un'orchestrina allieterà le danze.

Al Dopolavoro del credito e dell'assicurazione. Domenica prossima il Dopolavoro inaugurerà la stagione dei trattenimenti sociali con la Festa dell'uva che avrà inizio alle 21 e alla quale potranno intervenire gratuitamente i soci e familiari in possesso della tessera sociale. A tutti gli intervenuti il Comitato riserba gradite sorprese ed una vendemmia copiosa nelle sale del sodalizio. Le richieste di invito si ricevono in sede, via Silvio Pellico 4, tutte le sere dalle 19 in poi.

Società Ginnastica Triestina. Domenica dalle 18 in poi Festa dell'uva per soci e bambini.

Al Dopolavoro «Alfredo Olivares». Domenica prossima sul piazzale del bocciodromo sociale (via Cereria 2) avrà luogo la Sagra dell'uva. Interverrà l'ottimo complesso mandolinistico sociale. Ai bimbi accompagnati verrà fatta distribuzione gratuita di grappoli d'uva.

Al Dopolavoro «Trevisan». Il Dopolavoro «Trevisan» organizzerà domenica prossima nel giardino della trattoria in via del Lloyd 2 una allegra serata. I locali presenteranno un ricco addobbo d'uva fresca e chi toccherà un solo chicco cadrà sotto le severe sanzioni del «Tribunale dell'uva» che siederà sul posto ed in permanenza. Canti, suoni, giuochi, tombola gastronomica, concorso di bellezza infantile — con ricchi premi — e vari scherzi di società formeranno il programma della serata. I soci del Dopolavoro e del Gruppo sportivo sono invitati ad intervenire con le loro famiglie.

Al Dopolavoro Cooperative Operaie. Oltre a prendere parte alla Sagra dell'uva promossa dal Dopolavoro provinciale con un modesto carro allegorico, il nostro Dopolavoro prepara quest'anno nella sua sede in via Tiziano Vecellio 4, una grande Festa dell'uva. La sala inferiore sarà sfarzosamente addobbiata e trasformata per l'occasione in una grande vigna dalla quale penderanno numerosi e saporosi grappoli. Ad ogni socio sarà regalato un grappolo d'uva. La festa avrà inizio alle 18. Un'orchestra allieterà le danze. Tutti i soci sono invitati a partecipare con i loro familiari.

Al Dopolavoro aziendale «Soresinese». Per la prima volta quest'anno il Dopolavoro aziendale «Soresinese» concorrerà alla Festa dell'uva con un carro allegorico, che da giorni sta subendo la necessaria toeletta. Sabato, vigilia della festa, si avrà pertanto un festino danzante nella sede di via Crispi 7 (Sala Tersicore) durante il quale, ad ogni intervenuto sarà dato gratuitamente un grappolo del frutto squisito. Per l'occasione la sede sarà completamente trasformata in un vigneto carsico.

Al Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica dalle 17.30 nel giardino del Ristorante Boschetto, dove già si tennero i trattenimenti estivi, avrà luogo la Festa dell'uva. Moltissime sorprese e giuochi sono riservati agli intervenuti: una grande lotteria, il fox-trot dei ciclamini, ecc. A tutti gli intervenuti verrà offerta uva a profusione. Un'ottima orchestra rinforzata per l'occasione rallegrerà le danze.

Premi per i carri e le mostre

Sotto la presidenza del Podestà, si è riunito ieri mattina al Municipio il Comitato cittadino per la celebrazione della IV Festa nazionale dell'uva.

E' stata nominata, fra i membri del Comitato, la giuria, alla quale spetterà il compito di aggiudicare dei premi ai carri vendemmiali riconosciuti migliori, nonchè agli esercizi pubblici, negozi di generi alimentari, chioschi e bancarelle, che meglio avranno corrisposto al bando di concorso, cioè all'addobbo con tralci, pampini e grappoli d'uva.

I membri della giuria visiteranno entro la mattinata tutti i negozi, chioschi e bancarelle, iscritti quali partecipanti al concorso, mentre alle 11.30 passeranno in rivista, in Piazza dell'Unità, i carri vendemmiali che sfileranno dinanzi ad apposito palco, sul quale, oltre la giuria, converranno autorità e invitati, mentre nella piazza stessa suonerà la banda del dopolavoro tranviario. Nel pomeriggio ed alla sera i carri vendemmiali percorreranno la Riviera di Barcola, dove si produrranno diversi complessi orchestrali, mentre di sera vi saranno ricche luminarie.

Coloro che volessero ancora partecipare al concorso per l'addobbo, possono comunicare il proprio indirizzo alla Federazione del Commercio, stanza N. 1. Presso l'Artigianato, via Diaz N. 6, si possono ritirare, a prezzo di costo, cestelli di vimini colorati per l'uva, e cioè cestini da 2 chili a lire 0.70 e cestini da 3 chili a lire 0.80.

Le divise degli equipaggi mercantili

ROMA, 27

La Confederazione Nazionale Fascista della gente del mare e dell'aria ha trasmesso alle Delegazioni confederali e alle sezioni compartimentali la seguente circolare del Ministro delle Comunicazioni riguardante le divise dei componenti degli equipaggi delle navi mercantili, diramata a tutti i comandi di porto del Regno:

«Prossimamente sarà pubblicato un album-regolamento delle divise per ufficiali, sottufficiali e marittimi di bassa forza della marina mercantile. Tali divise saranno obbligatorie dal 1. gennaio 1934-XII per tutti gli imbarcati su navi appartenenti a società o compagnie di navigazione che esercitano servizi marittimi sovvenzionati, o comunque sono destinate a servizi passeggeri. L'uso di esse sarà fino a nuova disposizione facoltativo per gli ufficiali delle navi esclusivamente da carico. L'album sarà posto in vendita dall'Economato della Direzione Generale della Marina Mercantile presso la quale saranno conservati alcuni capi di corredo, galloni, distintivi, ecc. Le Direzioni marittime e le Capitanerie di porto provvederanno per la sorveglianza dell'applicazione del regolamento suddetto».

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Giuseppe Piccoli, dal cognato Angelo Volpe lire 50, da Aldo Valcini lire 20, da Riccardo Arco lire 10, da Renato Pontini lire 10 pro Guardia Medica; dalla famiglia Bolaffio lire 30, da Edoardo Grandi lire 20 pro Congr. di Carità; da Nuci e Oscar Maestro lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); dalle sorelle Speranza lire 25 pro Guardia Medica; da Giacomo Osmo e consorte lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Cipriano Macchi lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Abramino Salonicchio lire 20, da Ezio Iviani lire 10 pro O. N. Balilla (fondo Maria Grazia Puerari).

Per onorare la memoria di Giulia de Frigyessy-Pavia, da Giorgio e Natalia Giannopulo (Atene) lire 100, da Rosy e Cesare Stecher (Madrid) lire 100 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy).

Per onorare la memoria di Gille Serini-Cerboli, da Eugenia Botteri e Maria Zucchi lire 20 pro O. N. Balilla; dalla famiglia Cioccari lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Santa Catalano, da Archimede Stoppani lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria ved. Ieralla, da Nerina Kalaech lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ernesto Lozej, dalle nipoti Argia e Palmira Maranzana lire 20 pro Chiesa Madonna del Mare.

Per onorare la memoria di Guido Turk, da Romano Giovanni Zudenigo lire 50 pro O. N. Balilla (sez. Opicina).

Per onorare la memoria di Federico Obersnu, da Carmela Rossi Timeus lire 15 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Nives Scheriani, dalla famiglia Semich lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da Guglielmo Weil lire 20 pro Comitato d'assistenza agli emigranti ebrei.

Per onorare la memoria di Carlo Kuch, dai procuratori ed impiegati della ditta D. Tripcovich lire 309 pro Fondo D. Tripcovich.

Per onorare la memoria del Generale Egisto Sartirana, dallo Studio d'ing. V. A. Fischetti lire 30 pro Casa R. Balilla F. e A. Nordio.

Per onorare la memoria del dott. Luigi Longo, padre del collega dott. Vittorio, dai colleghi delle Assicurazioni Generali: dott. Pietro Smolensky, dott. Ettore Chersi, Gino Tolentino, Federico Zalay, Ettore Gentilli, Roberto Valmarin, dott. Ehrentheil, dott. Ascoli, dott. Retta, G. Flego, dott. Obry, dott. Jacob, dott. Milanese, dott. Birò, R. Taucer, prof. de Finetti, L. Vitanovic, dott. Frielingsdorf, B. Menis, G. Cavini, A. Coceani, dott. Miccoli, C. Della Mora, dott. Burian, A. Godenigo, P. Sponza, dott. Winternitz, S. Valenzini, dott. Citteri, B. Morpurgo, I. Verona, A. Pohl, R. Gabrielli, N. Brechbühl, dott. Ofenheimer, dott. Mauri, E. Ortolani, G. Camerino, G. Stock, E. Gutgesel, A. Stepansig, U. Dolcetti, G. Franzini, dott. F. Grego, U. Pincherle, R. Zeller, G. Fabbri, R. Müller, R. Lauri, M. Moradei, L. Reya, F. Filippi, A. Giudici, R. Henke, M. Liubich, G. Bortoluzzi, A. Cioccari, B. Valenzini, M. Bernardis, R. Visintini, M. Mica, C. Marin, T. Coscolo, N. Klun, G. Zuttioni, G. Marocco, R. Cimadori, L. Craglietto, A. Comel, V. Bon, C. Taccheo. Totale lire 417, di cui lire 217 pro Ente Opere Assistenziali dell'Unione di Trieste dei Sindacati Fascisti del Credito e dell'Assicurazione e lire 200 pro Congr. di Carità.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Rapporto ufficiali. Gli ufficiali in forza alla Legione, residenti a Trieste, sono pregati d'intervenire al rapporto che sarà tenuto dal Comandante la Legione sabato 30 alle 19. Data l'importanza degli argomenti da trattare non sono ammesse assenze senza giustificato motivo.

Primo corso premilitari. Si avvertono tutti i militi appartenenti a questa Legione che devono frequentare il primo corso premilitare e non si sono ancora iscritti di presentarsi a questo Comando nelle ore d'ufficio entro il mese chiudendosi il 30 corrente le iscrizioni stesse.

Secondo corso premilitari. I premilitari in forza alla Legione iscritti al secondo corso sono comandati domenica 1.o ottobre alle 9 in caserma per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

35.o Gruppo C. A. Domenica 1.o ottobre le batterie 137.a e 139.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati; CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati in tenuta di marcia per le 6.15 presso la caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate. Gli appartenenti alle batterie 140.a e 143.a sono comandati domenica 1.o ottobre al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 140.a batteria alle ore 7 e la 143.a batteria alle ore 8.30.

Per gli artiglieri in congedo della classe 1911. Ancora domani dalle 18 alle 20 presso la segreteria dell'Associazione Arma d'Artiglieria, in via Emo Tarabochia N. 3, primo piano, si riceveranno le iscrizioni degli artiglieri in congedo della classe 1911. I nuovi iscritti non pagheranno per l'anno in corso alcun canone o tassa di iscrizione. Nelle stesse ore d'ufficio gli interessati potranno avere tutti gli schiarimenti del caso relativi alla loro iscrizione all'Associazione.

STATO CIVILE DI TRIESTE

27 settembre 1933-XI

Nati vivi	8
maschi 4, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	9

Prossime pubblicazioni di Attilio Tamaro

Attilio Tamaro, indefesso nei suoi studi di storia patria, anche nella lontananza di Helsingfors dov'egli da più anni rappresenta come Ministro il nostro Paese, prepara alcune pubblicazioni di grande interesse, la prima delle quali assai prossima. Sarà questa un volumetto, dove lo scrittore riprenderà, con appoggio di documenti inediti, la polemica kandleriana. In questa polemica, è noto l'atteggiamento severissimo verso il Kandler, assunto da Attilio Tamaro; atteggiamento che egli intende chiarire, non nel senso di mitigarlo, ma nel senso di farne valutare dalla coscienza italiana della città le documentate ragioni.

Mentre soltanto da pochi giorni sono apparse, negli «Atti e memorie», le interessanti pagine del nostro illustre concittadino sui rapporti fra Trieste e Duino, il Tamaro ha già pronta la pubblicazione di una serie di documenti inediti fiumani, che vedranno la luce in una rivista di Fiume. E tra breve un suo lavoro di maggiore importanza e mole — che comprenderà non meno di 350 pagine — sarà stampato nell'«Archeografo Triestino». Egli pubblicherà e illustrerà, sotto il titolo «Assolutismo e municipalismo a Trieste: il governo del capitano Hogos (1546-1558)», una serie di 96 documenti che illuminano intensamente e completamente quei dodici anni di storia e fanno comprendere, egli dice, tutto il Cinquecento triestino e forse tutto il tempo dal 1500 al 1700. «Assolutismo e municipalismo, protestantismo e controriforma — scrive il Tamaro in una sua bellissima lettera che ci è venuta sott'occhio: forse per la prima volta si vedrà riflessa nel piccolo episodio triestino tutta la vita dell'Europa e dell'Italia d'allora. Si vedrà l'importanza, anche politica, avuta dal luteranesimo a Trieste, l'importanza della lotta a difesa degli statuti, lo sviluppo del pensiero politico che la alimentava, e forse per la prima volta si penetrerà nell'intimo della vita cittadina, seguendo passo a passo durante una decina d'anni, presentando, certo per la prima volta, un gruppo d'uomini bene individuati dagli avvenimenti e degni di onorata memoria. Il maggior piacere per me è stato di trovare un periodo non anonimo, di vedere cioè uscire dall'oblio capitani, vescovi e cittadini, tutti con pieno sviluppo della loro personalità, gettati gli uni contro gli altri in lotte appassionate». Spera il Tamaro che i documenti daranno un colpo decisivo alla tesi kandleriana della perpetua fedeltà austriaca, e che la storia cittadina apparirà con un aspetto italiano quale non ha mostrato mai.

Vedono i lettori da questo brano di lettera, con quanto cuore, nella remotissima Helsingfors, un triestino pensa a Trieste e lavora per la sua città.

TEATRI E CONCERTI

“Vittoria e il suo ussaro„

operetta in tre atti di P. Abraham al Teatro Fenice

Il grande successo che accompagna questa operetta-rivista, successo che è stato decretato ieri sera da un pubblico imponente che gremiva il teatro in modo inconsueto, è dato essenzialmente dall'innovazione che caratterizza la favola e la musica del lavoro in cui Paul Abraham ha genialmente fuso il ritmo accelerato e vibrato della musica moderna con la dolce e nostalgica andatura dell'operetta romantica, ed è riuscito a creare, anche attraverso questa formula composita, una partitura organica, nella quale anche l'ascoltatore distratto può riconoscere ed apprezzare l'elegante struttura, la finezza e delicatezza della ispirazione, l'accorgimento della varietà musicale e soprattutto l'abilità con cui il compositore ha saputo rendere il clima musicale dei tre atti: dal pittoresco giapponesismo del primo, alle canzoni e danze russe del secondo, alle arie e marce e danze ungheresi del terzo. Ma su tutto domina il ritmo vorticoso del jazzo.

Il pubblico, attratto e suggestionato piacevolmente dal rapido e quasi concitato trapasso da una musica all'altra, trasportato dall'onda voluttuosa di un valzer al tremito sincopato di una danza all'americana, dalla canzone zigana alla canzone russa, ha applaudito, ha richiesto innumerevoli volte le repliche dei duetti, balletti e romanze, ed innumerevoli volte, con cortese e simpatica generosa compiacenza, gli artisti hanno corrisposto al desiderio degli ascoltatori. Il successo non si è fatto attendere: è scoppiato fragoroso, con un impeto di franchezza e di gioia quale poche volte è dato riscontrare a teatro.

L'operetta è certamente bella e graziosa ed ha tutti gli elementi per piacere: è frizzante e stuzzicante, gaia e capricciosa, ricca di dilettose invenzioni. La sua favola procede, semplice e pittoresca, piena di festosa animazione tra scene comiche e patetiche e melodrammatiche, e l'autore non è mai sprovvisto di ispirazione musicale nel commentare con estro colorito ciò che i librettisti hanno scritto in facili ed arguti versetti. La versatilità dei librettisti, i quali hanno innestato nell'azione quadri da rivista, non ha sgomentato il musicista, anzi ha eccitato la sua feconda fantasia creatrice che gli ha fatto comporre con la stessa scioltezza, spontaneità e briosità romanze e danze. Non si può dire che Paul Abraham abbia predilezioni per la parte lirica, giacchè se nella sua operetta l'ispirazione sentimentale si rivela delicata e raffinata, talora con qualche elegante preziosismo di forma, d'altro canto l'estro ritmico, originale e forte, gli ha fatto comporre pagine vivacissime e piene di calore. Certo la sua musica è prima di tutto ungherese. Le arie sul tipo zigano apparvero ieri sera piene di nostalgia e di passione. Ma quanta leggiadria e quale grazia burlesca nei quadri comici, spesso il musicista ha tante cose da dire, serio o scherzoso, che il dialogo deve cedere il posto alla parte cantabile.

La vicenda serve mirabilmente il musicista. L'ambasciatore americano John Cunlight ha sposato Vittoria. Questa bella signora ungherese, è stata fidanzata al capitano degli ussari Stefano Koltay, il quale durante la guerra è stato fatto prigioniero dai russi, ma poi è riuscito a fuggire ed è riparato in Giappone. Per volontà del destino e degli autori, il capitano Koltay è accolto ospite in casa dell'ambasciatore e così si trova di fronte a Vittoria, la donna tanto amata. Ella è piena di dolce dignità di fronte all'ussero, che ripreso dall'amore e raffrenato dal rispetto per l'ambasciatore, vorrebbe trovare una soluzione in cui riposare felice. Vittoria è onesta e non tradirà suo marito, ma l'onestà non le vieta di effondere la purezza del suo sentimento per il capitano ussero entrato all'Ambasciata sotto altro nome.

Ben presto John Cunlight apprende la verità: durante una festa a Pietrogrado, l'autorità russa ricerca proprio nella sede dell'Ambasciata americana il capitano Koltay, ex prigioniero di guerra e disertore. L'ambasciatore nega che vi sia un ufficiale di tal nome, giacchè non vuole consegnare una vittima ai russi, ma segretamente egli detesta l'ex fidanzato di Vittoria che ha adoperato falso nome per sottrarsi alle investigazioni della polizia. Ma Koltay è soldato, è ungherese, ed è innamorato, cioè capace di eroismo. Egli non accetta di venire salvato dal marito della donna amata, e si costituisce alla guardia bolscevica. Scena drammatica: Koltay va in prigione e per non turbare la festa, l'ambasciatore ordina il proseguimento delle danze. Vittoria balla e sviene, ma alla fine anche per lei giunge il momento della libertà e della felicità. Eccola in Ungheria, alla festa della vendemmia. Ella ha divorziato. L' ambasciatore suo marito vorrebbe rinnovare il matrimonio. Ma ritorna coi suoi usseri il capitano Koltay. Si beve e si balla. Colei che beve vino ungherese bacia l'uomo amato. Vittoria ingolla un boccale di vino generoso, e subito salta al collo del suo ussero, lasciando in asso l'ambasciatore.

A rendere viva e piacevole l'operetta ha pensato la Compagnia del Teatro «An der Wien» di Vienna. Occorre dire che la prima conquista del pubblico è stata fatta dagl'interpreti. Una Compagnia che ha l'operetta nel sangue, che conosce e domina tutte le situazioni della favola, che recita, canta e danza con agilità e precisione e perfezione euritmica, che sa comporre i quadri con pittoreschi aggruppamenti, che dispone di cori bene educati e di buone voci, che presenta un complesso di girls graziose, eleganti e perfette nel passo di danza, che è dotata di magnifici costumi. Ieri sera, alle prime scene, parlate chiaramente in italiano, il pubblico ha sentito che tutta quella brava gente, era diretta e regolata da un esperto regista: Kurt Preger. Ma la rapida corrente di simpatia stabilitasi tra palcoscenico e teatro è stata determinata da un altro fatto importante; ogni interprete ha un suo tipo fisico, un atteggiamento mimico, un'individualità che corrisponde al personaggio che rappresenta, ciò che conferisce alla parte rappresentata quella schiettezza e verità e spontaneità che tanto piace al pubblico.

Nella parte di Vittoria si è imposta all'attenzione degli spettatori la signorina Erika Korner, un'artista di singolare signorilità e finezza, che dispone di bella voce e sa piegarla con perizia e conosce l'arte del buon canto. Ella è stata molto applaudita. Anche la soprano signorina Lilly Welly canta con delicatezza e grazia di espressione e nella parte della giapponese Lia San, nell'aria del primo atto, questa delicata cantatrice ha raccolto i consensi dell'uditorio. Una «soubrette» vivace, frizzante, esperta nel canto e nella danza, agile e svelta, gustosa ed originale nel tono caricaturale con cui abbozza le varie figure ballabili, si è mostrata la signorina Erszi Paal. Con lei si è magnificamente accordato il comico Fritz Steiner, un artista di felici trovate, ricco di risorse comiche, ballerino, ginnasta e anche contorsionista se il capriccio lo eccita. Il signor Steiner è tra i maggiori comici dell'operetta tedesca. Egli ha una qualità capitale per il successo: riesce simpatico. Ieri sera ha trionfato. Con la signorina Erszi Paal ha dovuto replicare tra fragorosi battimani tutti i duetti. Molto degnamente figurarono gli altri interpreti: il tenore Harold von Oppenheim nella parte dell'ufficiale ussaro, impersonato con bel canto, dignità di portamento, voce robusta ed espressiva; il Kertesz nella parte dell'ambasciatore cantata, recitata e danzata con signorilità e raffinatezza di modi.

Anche il Coloni è un artista provetto che sa scandire i ritmi del verso con chiarezza anche nella concitazione frenetica della danza e tutti gli altri concorsero al fervido successo dell'operetta: il Doring, Ludwig Rerold, il Battini, il Progan, il Wolff.

Una parte importante ha il direttore d'orchestra che deve stabilire e mantenere i legami, non sempre facili, tra le coppie danzanti e l'orchestra nella rapida successione dei ritmi e nella continua varietà delle musiche. Il maestro Walter Pfeffer ha condotto l'orchestra con slancio e sicurezza ed ha infuso con vigore i movimenti danzanti, mentre ha ottenuto delicatezza e morbidezza di suoni nelle romanze. Dopo il secondo atto ed alla fine dello spettacolo, il pubblico ha evocato tutti gli artisti alla ribalta. Un grande successo dunque, realizzato in una trentina di chiamate.

Stasera «Vittoria e il suo ussaro» inizia le sue repliche.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Fenice. Compagnia «An der Wien». 20.45: «Vittoria e il suo ussaro», operetta-rivista (in italiano) di P. Abraham. (Novità).

Cinematografi:

Rossetti. 15.30, 18, 20.30 e 22.15: «Strano interludio» (sensazionale) con Norma Shearer e Clark Gable - Varietà.
Nazionale. 16: «Non c'è bisogno di danaro» con Nino Besozzi, e attraente varietà.
Excelsior. 16: «Il coraggio della paura», film brillante, ed. Art. Ass. - Varietà.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «L'ultima notte», grandioso dramma d'amore con U. Hennings.
Italia. 16: «Il capriccio del peccato», film d'amabile comicità con Marta Eggert.
Regina. 16: «Dall'ombra alla luce», capol. First National con Lorette Joung e Jack Mulhall. Varietà, eccezionale successo di «W. e J. Jackson», nonchè di Enzo Vitaliani, il dolcissimo interprete della canzone italiana!
Impero. 16: «La signorina dell'autobus» con A. Gandusio. Ultimo giorno.
Reale. 16: «Sulle sponde del Danubio» con G. Froelich, parl. ital., musica di Strauss.
Moderno. 15.30: «Gli uomini nella mia vita» con Lupe Velez. Comp. De Rosè: «Papà capitan».
Garibaldi. 15.30: «La signorina dell'autobus» con A. Gandusio, Assia Noris e F. Coop.
Novo Cine. 16: «La donna senza domani» con E. Landi, Parl. it. Romanzo d'amore.
Massimo. 15.30: «Al buio insieme», deliziosa trama con Sandra Ravel, M. D'Ancora. Parlato italiano.
Armonia. 15.30: «Il segreto del dottore», Varietà: Moresi - Emanuelita Novello.
Odeon. 16: «La zia di Carlo», comicissima con Charles Ruggles. L. 0.80.
Savoia. 16: «Mamma», parlato con Mae Marsh e J. Dunn.
Aurora. 16: «Vittoria e il suo ussaro», parlato. Comp. Sanfilippo: «Onestà».
Belvedere. 16: «La rumba dell'amore», gioiello Metro con L. Velez e L. Tibbet.
Popolo. 16: «Tempeste sul Monte Bianco», parl. italiano. Comp. Sain: «Oh che bella festa» di Cecchelin.
Roma (Settefontane). 16: «Perfidia», superfilm Columbia con B. Stanwick. Successo.
Roiano. 16: «L'eco della montagna», film cantato col grande tenore Richard Tauber. I L. 1. II 0.80.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 27

Cerimonia bersaglieresca al Cippo «Francesco Rismondo». Per domenica primo ottobre la Reggenza della Sezione ha convocato vari plotoni degli iscritti e la fanfara sociale per compiere un doveroso pellegrinaggio sulle Quote carsiche. Adunata alle 14 precise. I plotoni si susseguiranno dietro la fanfara e percorreranno via Sant'Ambrogio, via Romana, Cippo e Quota «Enrico Toti», Laghetto di Pietrarossa a destra, Fiondar, Quota 144, Jamiano. Dopo una breve sosta la marcia sarà ripresa fino a Mohorini al Cippo eretto alla memoria di Francesco Rismondo. Oltre a compiere un doveroso atto di omaggio verso l'eroico Caduto, è intenzione della Reggenza di incominciare una serie di addestramenti pratici per preparare la Sezione e la Fanfara ai prossimi raduni autunnali che si svolgeranno sul Monte Sabotino, sul Monte Santo, sul San Michele e sul San Gabriele.

Pellegrinaggio di bersaglieri napoletani. Nella prima quindicina di ottobre p. v. saranno ospiti a Monfalcone 600 bersaglieri della Sezione «Capitano Aurelio Padovani» di Napoli per una visita a Quota Toti, Cippo Rismondo, Redipuglia, Quota 144 ecc. La Sezione locale si è messa subito a disposizione dei camerati napoletani per agevolarne il più possibile il compito. Il giorno preciso dell'arrivo non è stato ancora fissato, dovendo anche la Sezione locale partecipare l'8 ottobre p. v. al raduno in Val Brenta (Mira). E' quasi certo che il raduno di Val Brenta si terrà il giorno 15 ottobre. Le sei Centurie di bersaglieri napoletani porteranno seco loro le fanfare sociali. Sosteranno a Monfalcone per il rancio e pernotteranno a Trieste. La cittadinanza monfalconese saprà accogliere degnamente i piumati napoletani.

Per la biblioteca del Fascio Giovanile. Continuano a pervenire al Comando del Fascio Giovanile libri di varia coltura da parte di cittadini, dei quali diamo il secondo elenco: Maluta Alessandro, libri; Manfredi Giuseppe libri 1; Marinovich Carlo libri 3; Miniussi Antonio libri 3; Patuna Ferruccio libri 5; Petromio Guerrino libri 2; Polani Giorg libri 5; Posar Umberto libri 2; Rau ing. Marino libri 20; Romanello G seppe libri 6; Roselli Alberto libri cav. di San Secondo 1 libro; Santos no dott. Vincenzo libri 4, fascicoli Slobetz Giuseppe 1 libro; Soro Ant 3 libri; Spangaro Ottavio 3 libri; St fanutti Ruggero 2 libri; Surezing Gi vanni 11 fascicoli; Tognon Oliviero libri; Tonut Arturo 2 libri; Tortul viero 2 libri; Trevisan Lodovico 4 lib Valent Erminio 1 libro; Vidali Umb to 4 libri; Zabardi Ario 2 libri; Zib Mario 1 libro; Zupar Ernesto 1 lib Wallace Villi 6 libri; Destradi Aldo libri; Melloni Ardito 9 libri; Michel fredo 6 libri; Davi Giovanni 1 lib Lisini Aristodemo 3 libri; Doria Ma 6 libri; Camalich O. 1 libro; De Pe Attilio 2 libri; Cantarutti Umberto libri; Radimiri ing. Graziano 5 lib Sabbadini Zeno 41 libri; Vicentini Antonio 2 libri; Pellaschiari Antonio libro; Rosso Luigi 8 libri; Cristof Vito 3 libri; Tiepolo Bonomo 12 rivis

Giovani Fascisti in gita. Provenie dal basso Isonzo sono giunti ieri al mitero degli Invitti a Redipuglia div Giovani Fascisti di Vicenza, i quali h no reso reverente omaggio alla mem del Condottiero della III Armata suoi Eroi. La comitiva ha continu poi nel suo itinerario.

La morte dell'operaio caduto da gru. L'operaio Giuseppe Bon, di 46 ni, caduto ieri da una gru, in segu a subentrata polmonite, è morto verso le 13. La notizia produsse cordoglio.

Nell'attraversare la strada. Giova Leghissa, di 8 anni, abitante in Boccaccio, nell'attraversare oggi la s da andò a urtare cadendo contro bicicletta. Trasportato all'Ospedale, medico gli constatò una ferita lace contusa alla fronte guaribile in giorni.

Radio Gruppo Nor

Programma del 28 settembre 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-1 Dischi di musica orchestrale. — 12.30: schi. — 13: Carlo Veneziani e la cont di Monteallegro: «Cinque minuti di b umore». — 13.10-13.30 e 13.45-14: Orche Cetra diretta da Tito Petralia. — 13.30-1 Dischi e Borsa. — 16.55-17.10 (Trieste): lilla a noi!» - Il disegno radiofonico Mastro Remo. — 17.10-18: Concerto or strale. — 18.40: Comunicazioni del D lavoro - Dischi. — 19-19.10: Dischi. — 19 Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: sultati del XII Concorso Ippico Interna nale di Stresa Borromeo - Bollettino teorologico - Dischi. — 20.30: «La v azzurra», commedia in tre atti di Fra sco Herczeg. — 22 (circa): Orchestra C diretta dal m.o Tito Petralia - Musica ballo.

Le novità dello schermo

“Non c'è bisogno di denar

In uno dei tanti paesi dello sbrigli Regno della Fantasia si snoda la r vole vicenda del nuovo film «Non c'è sogno di denaro» che Amleto Pale ha realizzato per la S.A.L., ieri vi nato in première al Teatro Naziona Il «Dio dell'or - del mondo signor in vacanza mentre si svolgono i casi quali sono protagonisti un certo T doro Hoffmann, zio d'America a sca mento ridotto, e un intraprendente gretario di nome Smith. Guai se non fosse! Le complicate macchinaz «smithiane» rischierebbero di prec tare in chissà quali paurose gare di prodigia e forse di tragedia. Invece tu procede in un'atmosfera gioconda lieta, tanto il danaro sovrasta sì le tuazioni e le domina, ma non le c tamina nè le schiaccia. Si può dun proprio fare a meno del danaro? Il s lodato Smith, per l'interposta pers di Nino Besozzi, lo afferma e lo dimos con una tale foga che nemmeno i f si azzardano di smentire. Succede che presi dal giuoco della sua dialett e nelle panie della sua intraprenden tutti i personaggi possono fare a m del danaro, pur essendo persuasi di m versi soltanto sotto lo stimolo dell teresse. Una situazione paradossale, il regista ha condito con pizzichi pienti di satira e un abbondante c torno di sano umorismo. L'amore, turalmente, vuole la sua parte e ce l' attraverso un romanzetto che sfocia, generale soddisfazione, nel gran m del matrimonio. Questo film, gen mente ideato, nel Palermi ha avuto realizzatore quanto mai felice e gruppo di interpreti da lodare senza serve. Accanto al Besozzi, incontrasi beniamino delle folle, troviamo una g vane bella attrice di gran talento Maria Denis e un artista di perfe stile comico nel Luigi Almirante. P molto efficaci e degni collaboratori principali interpreti sono Olga Genti Livio Pavanelli e Vasco Creti. Otti il commento musicale, bellissima e squisito stile moderno la messa in sce «Non c'è bisogno di denaro», nuova v toriosa affermazione della cinematog fia italiana, ha avuto il pieno entus stico consenso degli spettatori e con nuerà certamente ad averlo nelle re che, che si iniziano da oggi e che si p annunziano numerose e felici.

...ntre pulisce i vetri
...ecipita dal secondo piano

...tata da tale Celeste Brema, abi... in via dei Vitelli N. 2 III piano, ...tarla nel disbrigo di alcune fac... domestiche la diciottenne Teresa ...abitante nella stessa via al N. 1, ...ieri mattina nell'abitazione della ...e poichè il lavoro che più pre...era quello di pulire i vetri delle ...e, la giovane vi si accinse sen... Ma ad un certo momento la ...che si trovava in una stanza vi...di un tonfo sordo sulla via. Af...tasi alla finestra, comprese tosto, ...brivido di violenta emozione, ciò ...a avvenuto: la Gigli che per pu... vetri posti più in alto era salita ...di sul davanzale, sportasi un po' ...o colta da capogiro, era preci... sulla via, da una decina di me...altezza.

...anitario di turno alla Guardia me... subito chiamato sul posto, trovò ...vane in condizioni gravissime e la ...rasportare d'urgenza, con l'auto... dell'istituzione, all'ospedale Re...Elena ove il medico di servizio al...teria, dopo un'accurata visita alla ...ziata, concluse con una diagnosi ...iste: frattura della colonna verte...e della gamba sinistra, gravi le...al torace e sintomi di lesioni in... Condizioni pressochè disperate, ...iustificavano il massimo riserbo ...prognosi. La Gigli è stata accolta ...parto chirurgico di turno.

...ecato dalla gelosia
...isce gravemente la moglie

...mattina, verso le 10.30, certa ...a Marsala, di 39 anni, abitante in ...abio Severo n. 848, madre di quat...gli e da cinque mesi gestante, è ...ferita dal proprio marito con tre ...di rivoltella. I motivi del ferimen...ebbero dovuti a gelosia. Poco dopo ...na è stata trasportata con l'auto...a della Guardia medica chiamata ...sto all'Ospedale Regina Elena, ove ...itari d'ispezione le hanno riscon... ferite al femore, alla scapola de...e al costato destro, quest'ultima ...rante in cavità.

...eritore è stato arrestato più tardi ...ilite postelegrafonico Giuseppe Ci...Tradotto negli uffici di p. s. del ...issariato del rione, il ferito è sta...toposto ad interrogatorio e quindi ...to alle carceri del Coroneo.

...condizioni della donna, che è stata ...a nel reparto chirurgico sono gra...a non disperate.

...de da un'impalcatura
...e si frattura una gamba

...stato trasportato ieri mattina al...dale Regina Elena, con l'autolet...della Guardia medica, il marittimo ...nico De Cosuna, di 28 anni, da... Aveva la gamba sinistra frattu...ed ha raccontato che la sera pri...mentre lavorava a bordo della mo...e «Egeo» era caduto, in seguito ...falso movimento, da un'impalca...alta circa quattro metri. Riteneva, ...imo momento, di aver riportata ...semplice contusione, seppur molto ...osa e, medicatosi alla meglio, s'era ...a letto. Ma ieri mattina, levatosi ...to che il movere qualche passo gli ...nava una sofferenza atroce, s'era ...a chiamare la Guardia medica. ...nfortunato è stato accolto nel re...chirurgico di turno.

...n pediluvio ha un piede fratturato

...rampicatosi su una fontanella nei ...i di via De Amicis, il quindicenne ...to Liberto, abitante al N. 15 della ...unnominata, stava facendo tran...mente, l'altra sera, un pediluvio ...do la pesante canna dello sbocco ...tasi gli è caduta sul piede de...in modo da fratturargli le ossa del ...carpo.

...ascinatosi dolorante e zoppicante ...propria abitazione, il giovanetto è ...successivamente trasportato al...edale Regina Elena ed accolto nel ...to chirurgico di turno.

...distrazione della pastaia

...ventenne Anna Cinerari era in...a lavorare ieri mattina in un pa...io di via Paduina, ov'è occupata, ...chè ha dovuto smettere il lavoro, ...recarsi dolorante all'astanteria del...edale Regina Elena: s'era ferita ...entalmente, alla mano sinistra, ...dola accostata distrattamente, al ...egno di una macchina. Avute le me...ioni del caso e poichè non si trat... di lesioni gravi, la giovane ha po...rincasare.

...cavallo e lo spazzino

...i nel pomeriggio, raccolte in un ...le immondizie che aveva trovato ...vari piani di uno stabile, lo spaz... Ernesto Badich, di 24 anni, abi...in via Vidali N. 13, stava avvian...lungo la via S. Marco, quando nel ...are vicino a un carro trainato da ...cavalli, è stato colpito al piede si...o dallo zoccolo di uno degli ani... Soccorso dal conducente del vei...e da alcuni passanti il Badich, che ...riportato una grave contusione al...langetta dell'alluce, è stato traspor...con l'autolettiga della Guardia me... all'ospedale Regina Elena, ove il ...tario di turno all'astanteria gli ha ...tato le cure necessarie e lo ha di...rato guaribile in una quindicina di ...ni.

...ranzo con incidenti

...è presentata ieri mattina all'astan...dell'ospedale Regina Elena la di...enne Margherita Brigher, abitante ...ia del Pratello N. 1. Respirava con ...oltà ed appariva penosamente im...sionata. Ha raccontato che il giorno ...a, mentre pranzava, una scheggia ...o le era rimasta conficcata nell'e...go e che tutti i suoi tentativi per ...arsi dal pericoloso corpo estraneo ...o stati vani. E' stata accolta nel ...rto chirurgico di turno.

...barba e il naso di un agente

...ra intento ieri mattina a sbarbarsi, ...ndo per una mossa brusca s'è pro...a al setto nasale una ferita profonda ...dente alcuni vasi sanguigni. Visti va... tentativi di frenare la copiosa emor...a, l'infortunato — Enrico Cibeni, di ...anni, agente in manifatture, abi...e in via Commerciale n. 91 — s'è ...to alla Guardia medica, ove ha avu...cure del caso dal sanitario di turno.

Littoria

...vveditorio per gli insegnanti. I fidu... delle scuole comunali sono invitati a ...are negli uffici dell'A. F. S. per riti... i moduli del Provveditorio.

NOTIZIARIO SPORTIVO

In attesa della partita col Bologna
Felicitazioni e auguri giunti alla Triestina

Numerosi ed entusiastici continuano a giungere alla sede della Triestina telegrammi e lettere di rallegramenti per le recenti affermazioni della squadra. Fra i primi ha espresso il suo entusiasmo l'on. Rodolfo Vecchini, non dimenticato ex presidente del sodalizio rosso alabardato. Egli ha telegrafato al gr. uff. Celso Carretti: «Esulto con voi tutti ed abbraccio i muletti. Alalà»

S. E. Ettore Porro, già Prefetto della nostra Provincia, affezionato ai colori della Triestina e presente al campo del Genova, ha scritto: «Vivissimi rallegramenti ai nostri cari muletti per la brillante vittoria e auguri di altre 18 consimili».

Un pronostico cervignanese...

Numerose società consorelle della Venezia Giulia e gruppi di sportivi vi hanno pure inneggiato alle affermazioni della vessillifera dello sport giuliano. Fra le altre significative la lettera della Fiumana. «I dirigenti, i giocatori e i soci dell'Unione Sportiva Fiumana, interpreti anche della folla sportiva della città, vi abbracciano fraternamente per le tre fulgide vittorie ottenute battagliando con nel cuore i colori di Trieste. I vostri trionfi sono e saranno anche nostro orgoglio perchè la Venezia Giulia conquisti sempre più alte vette in ogni sport. Rosso-alabardati, per Trieste e per la Venezia Giulia alalà!».

Gli sportivi umaghesi hanno così telegrafato: «Sportivi umaghesi, attaccati all'Unione Sportiva Triestina, mentre inneggiano alla superba vittoria ottenuta a Genova, auspicano sempre nuovi e più fulgidi trionfi».

Molto simpatico è anche il seguente radiogramma spiccato da bordo del «Conte Rosso»: «Alla squadra del cuore, che superbamente tiene alto il nome di Trieste sportiva, augurano novelle vittorie gli sportivi del «Conte Rosso».

Per lo meno interessante è la profezia di uno sportivo di Cervignano. Egli dice: «L'anno venturo la Triestina sarà finalista della Coppa Europa. Vedremo Loschi stringere la mano a Sindelar». Pure curiosa è la cartolina di un napoletano, certo Natale Mariano, che si dichiara «napoletano ma tifoso al superlativo dell'Unione Sportiva Triestina».

Numerose sono anche le lettere delle società minori triestine, fra cui calorosissima quella del Circolo Sportivo «Roburs».

Gite da tutta la regione

Intanto la squadra della Triestina affila le armi per l'eccezionale partita di domenica che la opporrà allo Stadio del Littorio alla fortissima compagine del Bologna. Ieri le squadre hanno sostenuto un allenamento atletico, senza esercizi sulla palla. Intensissima regna l'aspettativa per questo incontro in tutti gli ambienti sportivi della città, ma non solo. Si può ben dire che tutta la Venezia Giulia partecipa in questo momento alla vita del sodalizio rosso-alabardato, pertanto in ogni centro, grande o minore, della Regione, si vivono ore di impaziente attesa per l'imminente avvenimento.

Vengono annunciate gite speciali da Pola, Fiume, Gorizia e Udine e comitive minori dall'Istria e dal Friuli. La impazienza in città ha raggiunto una sorta di morbosità. Basti il seguente episodio. Era annunciato per le 9 di ieri l'inizio della vendita dei biglietti d'ingresso a prezzi ridotti per dopolavoristi, come si sa limitato a una scorta di 500. Molto prima dell'ora fissata per l'inizio della vendita gli sportivi sono convenuti alla sede del Dopolavoro, in via Mazzini, e ben presto è stato necessario regolare l'afflusso degli acquirenti, ripristinando un'usanza in voga al tempo della guerra: la fila. In meno di un'ora 500 dopolavoristi erano passati agli sportelli adibiti e durante la giornata il Dopolavoro provinciale ha dovuto rimandare gli organizzati che ancora affluivano nella speranza di venire in possesso dei biglietti a prezzo ridotto.

Ricordiamo che i prezzi restano invariati rispetto a quelli praticati nella prima partita contro il Napoli e cioè: tribuna centrale lire 20 (ridotti lire 14), tribuna laterale lire 15 (ridotti lire 10), gradinate lire 6 (ridotti lire 4). Anche i biglietti per ragazzi e militari sono in vendita fino all'esaurimento dello scorta di 1000 unità.

Il pubblico farà bene a provvedersi del biglietto con sollecitudine.

I campionati nazionali di tennis
Campi del Cacciatore, 9 ottobre

Com'è noto il 9 ottobre avranno inizio sui campi del Cacciatore i campionati nazionali di tennis della massima categoria, per i quali è stato accordato dal Ministro delle Comunicazioni un ribasso del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno per Trieste.

Alla magnifica sede del Tennis Club Triestino, organizzatore del grande torneo, fervono i preparativi per l'allestimento e l'attrezzatura dei campi e dei confort per i giocatori e per gli spettatori. Tutto lascia prevedere che l'organizzazione del massimo torneo nazionale sarà rispondente alle esigenze dei campioni più difficili ed esigenti, e anche il pubblico, che certo accorrerà in folla, troverà sui magnifici campi del Cacciatore ciò che richiede in fatto di comodità e di visuale.

Il segretario della Federazione del Tennis, Luigi Orsini, il quale, assieme al dott. Sergio Ara, dirigerà il torneo, farà, già domenica prossima, una scappata a Trieste per rendersi personalmente conto di quanto è già stato fatto nel campo dell'organizzazione e per dare ai componenti il Consiglio direttivo del Tennis Club Triestino le ultime disposizioni di S. E. Lessona.

Nell'occasione dei campionati uscirà, per iniziativa degli organizzatori, un numero unico, in bella veste tipografica, riccamente illustrato, per il quale S. E. Lessona, Sottosegretario all'Economia e Presidente della Federazione del Tennis, ha dettato un saluto. Inoltre conterrà articoli vari di competenti, il programma e tutte le informazioni utili riguardanti i campionati.

Intanto incominciano a giungere al sodalizio organizzatore le iscrizioni dei migliori giocatori, di cui daremo fra giorni il primo elenco. Non pochi saranno i partecipanti della Venezia Giulia e della nostra città. Essi stanno alacremente preparandosi onde non sfigurare con i più forti campioni delle altre città.

Già da domani saranno distribuite le tessere d'ingresso ai campi di gioco valevoli per tutta la durata della manifestazione. Il pubblico può rivolgersi alla sede del Tennis Club Triestino o alla Biglietteria Centrale. Ricordiamo che le riduzioni ferroviarie saranno in vigore dal 6 al 21 ottobre.

L'odierna finale del torneo "ragazzi,, del Tennis Club Triestino

Sui campi di giuoco al Cacciatore, alla presenza di numerosi appassionati, si sono disputati ieri gli ultimi incontri selettivi del torneo per ragazzi, lodevolmente organizzato dal Tennis Club Triestino. I giovanissimi competitori hanno giocato con ammirato fervore agonistico e con buona tecnica. Particolarmente combattuti sono stati gli incontri Zaiotti III-Luccardi e Goldschmidt T.-Zaiotti III. Nel primo incontro Zaiotti III ha trovato una forte resistenza in Luccardi, vincendo il primo set per 6-4, perdendo il secondo per 4-6 e aggiudicandosi infine il set decisivo per 6-4. Invece, nel successivo incontro che lo metteva di fronte a Goldschmidt T., a sua volta Zaiotti III ha dovuto cedere davanti il più forte avversario. Però il primo set è stato combattutissimo (9-7), in confronto del secondo, che suggellava la vittoria di Goldschmidt T. per 6-2.

Ecco i risultati tecnici delle gare di ieri:

Polacco batte Visalberghi 6-1, 6-0; Goldschmidt T. batte Goldschmidt M. 6-1, 6-3; Visalberghi batte Goldschmidt E. 6-2, 6-2; Zaiotti III batte Luccardi 6-4, 4-6, 6-4; Goldsschmidt T batte Zaiotti III 9-7, 6-2; Sader batte Polacco 6-4, 6-0.

Oggi alle 16.30 seguirà la premiazione dei primi quattro giocatori, mentre tutti gli altri iscritti riceveranno un premio ricordo.

I pugili italiani vincitori contro la squadra bavarese

MONACO DI BAVIERA, 27

La squadra dei pugilatori italiana ha vinto anche al Landshut con 7 a 9 l'incontro con la squadra bavarese del sud. La stampa locale sottolinea con parole ammirative il fatto che dopo due incontri, nel corso di pochi giorni, la squadra italiana con brillante freschezza, ha riportato questa vittoria significativa.

Cronaca giudiziaria

Cleptomane specializzato in furti di libri

(Tribunale Penale) Il 16 giugno scorso, Nardello Cosimo addetto alla libreria Minerva sita in piazza della Borsa, si accorse che un signore vestito elegantemente nascondeva affrettatamente sotto la giubba e dentro i pantaloni il volume «Giotto», di Carlo Carrà e «La storia di Venezia nella vita privata», libri questi del valore di 350 lire. Afferrato il ladro, il commesso lo invitò a restituire i libri rubati, cosa che questi fece tosto, scusandosi col dire: sono un miserabile! Il direttore della libreria, signor Venturelli, sopraggiunto, riconobbe nell'individuo una sua vecchia conoscenza che, tempo addietro, aveva rubato in una libreria di Bologna altri libri.

Il Pretore dott. Rossi, in vista delle 14 condanne precedenti riportate dall'imputato — Giuseppe Coni, da Firenze, residente a Milano — lo aveva condannato a 9 mesi di reclusione, 600 lire di multa e 3 mesi di arresto; quest'ultima pena per essere ritornato a Trieste benchè allontanato con foglio di via obbligatorio e con la diffida di non più ritornare in questa città. Il Coni ricorse in appello sostenendo di essere un cleptomane e di essere ritornato nella nostra città con una tradotta di artiglieri che qui si erano dati convegno.

Al dibattimento, svoltosi dinanzi al Tribunale penale, il Coni ripetè le sue giustificazioni ed il Tribunale, udito il difensore, trovò di ridurre la pena a 3 mesi e 16 giorni di reclusione, a 2 mesi di arresto ed a lire 260 di multa.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: cav. Blando, cav. Ostoich; P. M.: cav. Ruggeri; difensore: avv. Robba; cancelliere: Janni.

Sentenza mitigata

(Tribunale Penale) Rodolfo Cek, già condannato 11 volte per furto ed una per truffa, venne scorto il 9 giugno scorso davanti all'ingresso della Posta centrale, mentre, rimboccatosi i pantaloni, stava per scappare con una bicicletta da lui sottratta in quel momento a certo Aldo Volpe, che l'aveva lasciata per pochi istanti senza custodia. Sorpreso in quella attitudine dal milite postale Luigi Lotti, il Cek venne arrestato e qualche giorno più tardi tradotto davanti al Pretore e condannato a 9 mesi di reclusione e 900 lire di multa.

Contro la sentenza il Cek produsse appello e comparso ora dinanzi ai giudici della quinta sezione del Tribunale penale l'imputato sostenne la sua innocenza, dichiarando di aver sollevato da terra la bicicletta, che era scivolata sul selciato e che i pantaloni se gli era rimboccati perchè pioveva. Smentito nella sua asserzione, cambiò, sostenendo di aver accorciati i calzoni in previsione che potesse piovere.

Il Tribunale ritenne di ridurre la pena a 4 mesi di reclusione e a 400 lire di multa.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: cav. Blando, cav. Ostoich; P. M.: cav. Ruggeri; difensore: avv. Robba; cancelliere: Janni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Ogni giorno dalle 17 alle 21, fino a sabato, mostra fotografica. Iscrizioni ai corsi di ginnastica, inizio il giorno 5 ottobre. All'atto dell'iscrizione i soci esibiranno la tessera sociale e il polizzino di pagamento del canone del quarto bimestre. Iscrizioni sezione scherma per soci e allievi.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sul Monte Sbeunizza (m. 1014) con vendemmiata e festa campestre nel pomeriggio in Val Rosandra. Iscrizioni entro domani. Domenica, esplorazione grotte nella zona di Gimino; iscrizioni per l'automezzo in sede. Pure domenica, festa campestre in Val Rosandra «pro rifugi alpini». Automezzi in partenza dalla via Muratti alle 6.30, 8.30 e 14.30. Le quote di trasporto verranno incassate all'atto della partenza.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Oggi ore 21. Consiglio direttivo in sede. Iscrizioni gita Monte Nevoso camion attrezzato. Circa lire 11. Iscrizioni brevetti «Fortior» ed «Audax» podista O. N. D. in sede.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera dalle 20.45 ultimo dopocena danzante della stagione al Boschetto. Iscrizioni scuola danza. Domenica festa dell'uva al Boschetto, dalle 17.30 in poi. Pure domenica gita in Cicceria con salita del Sabnik. Iscrizioni obbligatorie. Informazioni in sede (via Imbriani 6) tel. 34-65.

Dopolavoro Società Operaia. Iscrizioni corso ginnastica femminile. Domani biblioteca dalle 19 alle 20. Domenica gita a San Sergio. Pranzo dal sacco. Sabato primo trattenimento danza della stagione alle 21.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica gita vendemmiale a Pirano, ritorno per Strugnano-Isola. Partenza ore 7 dal molo Pescheria; ritrovo ore 6.30; ritorno ore 21.30.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domani, prove coro.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Aperte iscrizioni escursionismo, pugilato, cucito e tennis da tavolo. Oggi dalle 20 ballo. Ingresso libero.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi trattenimento danza dalle 20.30. Tirofunisti domani solito posto, alle 20.

Dopolavoro operai industrie chimiche. Oggi alle 20 in sede, trattenimento danza.

G. A. R. S. Domenica festa campestre in Val Rosandra «pro rifugi alpini». Automezzi, partenza dalla via Muratti alle 6.30, 8.30 e 14.30. Le quote di trasporto verranno incassate all'atto della partenza.

Società Escursionisti Italiani. Domenica gita automezzo a Forni di Sopra. Partenza sabato alle 20 dai Portici. Questa sera soci in sede.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 trattenimento danza.

G. E. «Virtus». Domenica gita sul Monte Aquila con ritorno per Montona, automezzo. Lire 9. Iscrizioni in sede, Ginnastica 31, Bar.

G. S. «Beltrame». Domenica gita Monte Santo con festa dell'uva a Moncorona. Iscrizioni in ditta presso Novello. Soci e simpatizzanti lire 10 compresa l'uva.

S. S. «Vedetta Veloce». Stasera ore 20.30 concerto mandolinistico per soci. Domani alle 21 seduta generale soci. Stessa ora atleti in sede per allenamento. Coloro che detengono indumenti e libri sociali sono pregati di riportarli in sede. Domenica festa dell'uva.

S. C. «Aquila». Domenica si invitano tutti i soci a partecipare alla festa dell'uva organizzata dal Gruppo. Per accordi in sede, questa sera. Domenica 8, gita con automezzo Sella con salita al Cucel. Soci e simpatizzanti lire 8. Questa sera trattenimento.

Sala Ridotto. Stasera alle 20, ballo.

Sala Tersicore. Stasera ballo alle 20.30.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Fiorenza.* Le macchine, se tenute con cura e conoscenza, sono aliene dal giocare brutti scherzi. Non abbia quindi paura della «macchinetta» e delle sue risposte. Se lei, assidua lettrice di questa rubrica, notò talvolta, come dice, repliche satiriche, esse non erano che la conseguenza del cattivo trattamento inflitto dalle inabili domande al delicato e complicato congegno del meccanismo. Osi pure, e le sarà risposto, secondo il suo desiderio, in buona fede.

Vally. 1) Il 14 gennaio 1908 era un martedì. 2) L'ultima festa piroteonica a Barcola ha avuto luogo il 18 giugno a. c. 3) Non diamo indirizzi d'indole reclamistica.

Bruna. A Roma vi sono i seguenti ospedali: Istituto Fisiologico Ospitaliero di S. Maria e S. Gallicano, via S. Gallicano 24; Ospedale del Bambino Gesù, salita S. Onofrio 7; Ospedale del Littorio, Monteverde Nuovo; Ospedale del S.S. Salvatore, presso S. Giovanni in Laterano, piazza S. Giov. in Laterano; Ospedale del Sodalizio dei Fornai Italiani, viale Regina Margherita 229; Ospedale di S. Giacomo in Augustea, via A. Canova; Ospedale di S. Giovanni in Calibita «Fatebenefratelli», via S. Bartolomeo all'Isola 39; Ospedale di S. Spirito, Borgo S Spirito; Ospedale Israelitico, piazza S. Bartolomeo all'Isola; Ospedale Oftalmico Provinciale, via del Gianicolo 1; Ospizio di S. Francesca Romano, vicolo di S. Maria in Cappella 6; Ospizio Umberto I, via S. Stefano Rotondo; Policlinico Umberto, via del Policlinico. E a Milano i seguenti: Ospedale Civico Agostino Bassi in Dergano, via G. Guerzoni 52; Ospedale Fatebenefratelli, via Fatebenefratelli 9; Ospedale Ciceri detto Fatebenefratelli, Porta Nuova 23; Ospedale dei bambini, via L. Castelvetro; Ospedale di S. M. ordine di Malta, Quadronno 25-A; Ospedale Maggiore, via F. Sforza 33-35; Ospedale per le malattie celtiche dermosifilopatiche, via Pace 9; Ospedale Psichiatrico della Provincia di Milano, via Monforte 31; Ospedale Sanitario Vittorio Emanuele III (fraz. Garbagnate).

— *Ignorante, S.S., Eia, Giuditta, L'Amico, ecc.* A voi e a tutti coloro che spesso ci chiedono l'indicazione di una buona grammatica, la quale possa chiarire i loro dubbi ortografici, noi consigliamo come particolarmente adatta la «Guida alla Grammatica Italiana» di Alfredo Panzini (Edizione R. Bemporad e Figlio, Firenze, L. 5), anche perchè ad essa è unito un «prontuario delle incertezze» di grande utilità.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.65 D; 11 DD; 11 36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8 45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23 10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

La Borsa di Trieste

settembre	26	27	settembre	26	27
Rend. 3½%	84.05	84.—	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	91.50	91.30	Meridion.	580.—	580.—
Obbl. Ven.	89.15	89.15	Premuda	145.—	145.—
B.T.n. 1934	101.25	101.25	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	103.90	104.35	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	103.90	104.35	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	475.—	477.—	Ampelea	100.—	100.—
Elett. F.S.	476.—	477.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	113.50	113.50	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V. 6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	994.—	997.—	Fin.Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem. Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	53.—	53.—
Generali	3775.—	3735.—	Istr. Cem.	75.—	75.—
Ass. Ital.	495.—	492.50	Forz. Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1180.—	1860.—	S. I. P.	33.—	33.—
Riun. A	1810.—	1810.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1755.—	1750.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	110.—	110.—	Edison or.	582.—	585.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	360.—	360.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	17.50	17.50	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	28.—	28.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	147.—	147.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marziale, Silvino.

NASCITE (27 settembre 1933): Legittimi: Montiglia Lionello; Svab Marcello; Milazzi Silvana; Speccari Fulvia; Lunardelli Sergio; Crisiach Renata; Crociati Edoardo; Pieri Maria.

DECESSI: Bazzeo Dante a. 52; Piccoli Giuseppe, a. 54; Borali Dante a. 21; Ferrati Felice a. 76; Scheriani Nives a. 11; Bosich Luigi a. 8; Giacaz Maria a. 1; Norbedo in Lonzar Caterina a. 24; Degrassi Maria a. 24.

MATRIMONI TRASCRITTI: Lucano Bruno, pittore e Mazzero Annunziata, casalinga; Beltram Silvestro, negoziante e Briscek Olga, esercente; Molinari Tosatti Francesco, impiegato e Luppi Albertina, modista; Kravanja Vincenzo, meccanico e Giordano Margherita, casalinga; Cergol Carlo, fornaio e Scarpa Lucia, casalinga; Breschiari Marcello, litografo e Pignolo Cesarina, impiegata; Stermin Marcello, custode e Dudine Ilda Maria, casalinga; Hmelach Luciano, meccanico e Tasson Anna, casalinga; Carli Mario, bracciante e Krsevan Raffaela, casalinga.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA capace cucinare, lavare, stirare, inamidare, cucire, rammendare, servizio tavola, laboriosa, onesta, attestati, referenze offresi (miti pretese) tuttofare, cameriera o bambinaia. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, ragazze attestati, miti pretese offronsi. Torrebianca 24, telefono 5904.

CAMERIERA con buoni attestati offresi Torrebianca 14, portiere. 82671 A

CAMERIERA 30-enne pratica tutti lavori offresi possibilmente persona sola. Ghega 3, portinaio 82579 A

CAMERIERA giovane, robusta, referenze, attestati offresi piccola famiglia o pensione, eventualmente tutto fare. Torrebianca 24, tel. 5904. 48883 A

DOMESTICA brava tutto fare, con buoni certificati offresi a buona famiglia, altra a famiglia, trattoria. Udine 2, portinaio.

DOMESTICA media età, brava tutti lavori, cucinare, attestati offresi Corso Garibaldi 11, IV. Licen 43857 A

DOMESTICA lunghi attestati, pratica tutti lavori di casa, cucinare, cucire offresi. Via Milano 3, portiere. 82591 A

DOMESTICA buoni attestati offresi. Via Crispi n. 41, botteghino. 82602 A

DOMESTICA capace tutti lavori, cucinare, attestati offresi. Valdirivo 21, portinaio. 82635 A

DONNA capacissima cucinare, ottime referenze offresi tutto fare ore da combinarsi o stabile presso distinta famiglia. Torrebianca 27, II. 82666 A

GIOVANE tedesca offresi piccola famiglia. Zonta 7, II p. 48841 A

PRESTASERVIZI giovane, brava, buoni attestati offresi tutto giorno presso distinta famiglia. Cesare Battisti 20, portineria. 82604 A

PRESTASERVIZI brava, capace tutto fare offresi. Conti 4, IV. 48862 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi tutto il giorno. Ginnastica 41, pianoterra. 82653 A

PRESTASERVIZI giovane, altra stabile offronsi. Via Ginnastica 46, II, porta di mezzo. 82655 A

PRESTASERVIZI per tutti lavori offresi. Solitario 2, II p. 28. 48877 A

RAGAZZA capace tutti lavori di casa, con buoni attestati offresi. Rivolgersi via Boccardi 5, I p., porta 6. 4089 A

RAGAZZA anziana, pratica tutti lavori, anche cucinare offresi stabile o prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 48896 A

RAGAZZA veneta cerca servizio. Rivolgersi Riva Grumula 6, IV, Lazzari. 43820 A

RAGAZZA giovane, pratica, lunghi attestati, referenze offresi. Via Guido Zanetti 1, portinaio. 48856 A

RAGAZZA brava lavori di casa offresi. S. Marco 25, III, Miani. 82605 A

RAGAZZA stabile o prestaservizi, bella presenza, offresi tutto fare. Crispi 15, calzoiaio. 82523 A

RAGAZZA 19-enne robusta, offresi. Via Malcanton 15, presso Marz. 48861 A

RAGAZZA giovane, forte, con attestati offresi. Via Tigor 7, pianoterra. 82625 A

RAGAZZA prestaservizi offresi qualunque orario. Via Alfieri 4, p. 17. 82650 A

RAGAZZA prestaservizi friulana offresi tutto fare. Via Beccherie 12, botteghino frutta. 48869 A

RAGAZZA friulana forte, brava, pratica tutti lavori offresi a buona famiglia. Via Molino Vento 18, I. 82675 A

RAGAZZA slovena, principiante, offresi miti pretese. Via Petronio 6, III, Valenta. 48839 A

RAGAZZA con lunghi attestati, già pratica accudire casa da sola offresi una o due persone. Canova 2, presso Bianchi. 48822 A

RAGAZZA 17-enne veneta, forte, robusta offresi piccola famiglia. Via Coroneo 3, I, destra. 48814 A

RAGAZZE 2, una già pratica, una principiante, da Sonzia, offronsi per tutti lavori di casa. Via G. Gatteri 44. 48876 A

SIGNORA seria offresi prestaservizi tre ore giornaliere. Cassetta 23022 A, Unione Pubblicità. 23022 A

TEDESCA parla italiano, sola, abile cucina, attestati offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 48832 A

VEDOVA per bene, brava massaia, tutto fare offresi a piccola famiglia. Via Giuliani 42, II p., porta 6. 23036 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto, bambinaie, domestiche, ragazze semplici, anche primo servizio, cuoche, istitutrici, governanti, vicemadri, cameriere personali, direttrici Trieste, tutta Italia, città settentrionali, Roma, Meridionali, colonie, estero cercansi. Ginnastica 15, telefono 4049 (Informazioni gratis). 1000 B

A. A. PER Trieste, Milano, Fiume, Roma, Napoli, Palermo, Alessandria, altre città cercansi cameriere, domestiche, cuoche, governanti, personale fiducia. Torrebianca 24. 82574 B

A. CAMERIERE domestiche cercansi Trieste, Napoli, Palermo, Catania. Goldoni 3. 48799 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, direttrici, governanti, prestaservizi, signorine cercansi. San Nicolò 12. 82562 B

A. CAMERIERE, domestiche cercansi Trieste, Napoli, Catania, partenze immediate. Goldoni 3. 48919 B

DONNA 40-enne forte, per il dopopranzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 48851 B

PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, tutta giornata, attestati cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 48880 B

PRESTASERVIZI dalle 9 alle 11 cercasi. Rapicio 4, I, destra. 48859 B

RAGAZZA sana, buoni attestati, tutto fare cercasi. Via Porta 25, Behar. 82672 B

RAGAZZA capace cercasi. Torquato Tasso 3, porta 11. 82622 B

RAGAZZO forte, pratico commestibili cercasi. Prodan, Crosada 18. 4057 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. AUTISTA meccanico lunga pratica, patente II grado, offresi 50 settimanali. Via Cattedrale 14, Licen. 48881 C

AUSILIO farmacia (signorina) pratica ogni lavoro inerente ramo, occuperebbesi anche provincia. Cassetta 23014 C Unione Pubblicità. 23014 C

AUTISTA meccanico, solo, 5000 cauzione vincolata, pratica camion, Diesel offresi ovunque. Offerte cassetta 22861 C, Unione Pubblicità. 22861 C

BANCONIERA giovane, bella presenza, offresi. Ferialdi, Ginnastica 43, II. 82608 C

BARISTA lunga pratica offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 23049 C

COMMESSO calzature, cartoleria-bazar, ottime referenze, offresi. Perini, D'Azeglio n. 20. 48848 C

ESPERTO contabile, corrispondente italiano, tedesco, abile trattazione affari. Scrivere cassetta 23018 C Unione Pubblicità. 23018 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaio. 48715 C

ISTITUTRICE germanica, offresi per bambini per mattina. Indirizzo Piccolo. 82611 C

RAGIONIERE diplomato e collegiato, perfetto bilancista, espertissimo tenitura completa, contabilità e corrispondenza offresi a pretese miti. Indirizzo Piccolo. 81268 C

SIGNORA con titoli studio, pratica lavori casalinghi, bene lavori cucito, cerca qualsiasi posto decoroso. Cassetta 22914 C Unione Pubblicità. 22914 C

SIGNORA seria, offresi donna chiavi, direzione casa, presso persona sola, piccola famiglia. Scrivere cassetta 23007 C Unione Pubblicità. 23007 C

SIGNORINA giovane, paziente, diplomata pianoforte, cognizioni tedesco, per istruire bambini, offresi (soltanto pomeriggio). Miti pretese. Cassetta 23020 C Unione Pubblicità. 23020 C

SIGNORINA diplomata francese, offresi accompagnare bambini, istruzione. Garibaldi 15, porta 9. 82614 C

STENODATTILOGRAFA italiana, aiuto contabile offresi ore serali, miti pretese. Cassetta 23067 C, Unione Pubblicità. 23067 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 scopo reclame, 8-12 mesi garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 23040 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso) splendide riuscite. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. 82683 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI onde perfette, prezzi convenientissimi. Ondulazioni ferro 2, acqua 4, taglio 2. Salone Emma e Aquilia, piazza Garibaldi 2, I piano.

A. CAPPELLI modelli grande scelta, riparazioni in giornata. Via Udine 3, I. 82664 CC

A. CAPPELLI elegantissimi 13 in poi; riformature in giornata lire 7. Goldoni 3. 48918 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 43921 CC

A. ONDULAZIONI permanenti a rate con garanzia 8 mesi, ondulazioni ferro lire 2, acqua lire 4. Piazza Cavana 5. 4088 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 204 CC

A. VACCARI specialità Permanente insuperabili, le migliori, garantite. Eccezionalmente lire trenta. Tinture ritocco lire venticinque. Torrebianca 34. 23058 CC

CAPPELLI velluto confezionansi 8. Riformature recenti 5. Anastasio 10, secondo. 82669 CC

MODISTA, offre modelli lire 10, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 48886 CC

MODISTA diplomata riformature 5, feltri 10, velluti 15. XX Settembre 25. 82585 CC

PERMANENTI per cappelli lunghi, lavorazione speciale. Salone Ugo, S. Lazzaro 5. 82681 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 6517 CC

PITTORE eseguisce stanze Itteding germanica 60, tappezzerie 80, massima perfezione. Giacinto Gallina 3, portineria. 82634 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 48871 CC

SALA da barba taglio capelli lire 2, barba 1, abbonamenti prezzi imbattibili. Piazza Cavana. 4090 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi mantelli, tailleurs ultimi modelli 50, vestiti massima eleganza 30. Zovenzoni 5, I, destra. 82679 CC

SARTA modello rimodernature signora, bambini, rivolta, mette nuovo vestiti cappotti da uomo, prezzo mite, offresi. Via Franca 1, Tempesta. 4091 CC

SARTA diplomata pratica mantelli, tailleurs, vestiti, confeziona, prezzi miti. Corso 17, quarto. 82673 CC

SARTA abilissima, lunga pratica, offresi giornata, distinte famiglie. Galvani 5, presso Miniussi. 48897 CC

SARTA confeziona ultimi modelli, taglio perfettissimo. Prezzi reclame. Galileo 14, porta 5. 48850 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, mantelli, prezzi bassi. Corso Garibaldi 25, terzo. 82626 CC

SARTA fine confeziona vestiti, mantelli ultimi modelli, taglio, prova prezzi mitissimi. Fabbrica 1, porta 8. 82652 CC

SARTA uomo, offresi domicilio oppure giornata. Gelsi 10, IV, sinistra. 48874 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 11. Solitario 16, caffè. 48849 CC

TAPPEZZIERE ripara suste lire 25, materassi 10. Via Roma 12, presso orologiaio.

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORA oppure nubile, con conoscenza un poco amministrazione semplice, darebbesi posto fiducia altamente retribuito, purchè disponga piccola cauzione. Offerte cassetta 1000 D, Unione Pubblicità. 1000 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Coroneo n. 7. 48911 D

ELECTROLUX, Società mondiale riorganizzando Filiale Trieste ed agenzie cerca attivi produttori desiderosi carriera e signorine bella presenza. Stipendio, provvigione, avvenire. Presentarsi viale XX Settembre 4, ore 10-12. 82641 D

FATTORINO giovane, intelligente, per distribuzione giornali, miti pretese, cercasi. Cassetta 22978 D, Unione Pubblicità. 22978 D

GARZONA sarta uomo cerca sartoria Anastasio 6, p.t., destra. 23051 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria Berzi, Corso Vitt. Em. 5, I. 82628 D

GARZONA modista cercasi. Jacopo Cavalli 5 (laterale Foscolo). 48840 D

GARZONE pratiche cerco. Salone Cossutta, Imbriani 8. 23052 D

LAVORANTE finita e mezza lavorante modista cercansi. Marussi, Corso Vitt. Em. III n. 41. 23051 D

LAVORANTE sarta donna cottimo cercasi. Casa della Moda, Muratti 1. 48905 D

LAVORANTE sarta uomo, capacissima, occhielli cercasi. Via Mazzini 53, III. 82642 D

MEZZA lavorante per confezioni uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 48873 D

PARRUCCHIERA brava cercasi. Salone Vito. Ginnastica n. 25. 23068 D

PELLICCIAIO lavorante pratico, uomo o donna cercasi. Via Mazzini 28. 48844 D

PRIMO banconiere salumeria, attestati, cercasi. Pretese cassetta 23029 D, Unione Pubblicità. 23029 D

RAGAZZETTA 14-enne per lavori negozio assume libreria via Battisti 10. Presentarsi 8.30. 82678 D

RAGAZZI per negozio manifatture, cercansi. Piazza Vico 8. 48738 D

RAGAZZINA onesta, pulita, cercasi. Via Scalinata n. 2, negozio dolci. 82645 D

SARTA donna capacissima cercasi. Corso 17, II. 48854 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. A. A. STANZE mobiliate, vuote, per scapoli, matrimoniali (statali, commercianti), cercansi. Ginnastica 15. 1000 E

CAMERA mobiliata, uso bagno, entrata scale, centro, possibilmente salotto, primo o secondo piano, cerca straniero. Cassetta 23016 E Unione Pubblicità. 23016 E

CAMERA bene mobiliata, spaziosa, soleggiata con uso salotto, presso non affittacamere, cerca statale. Indicare prezzo cassetta 23032 E Unione Pubblicità. 23032 E

GARCONNIERE: matrimoniale, bagno, salottino lussuoso, ingresso indipendente, ambiente casa signorile, cercasi da signore distinto. Offerte cassetta 22969 E Unione Pubblicità. 22969 E

MATRIMONIALE mobiliate, comodo cucina, cercasi. Cassetta 23043 E Unione Pubblicità. 23043 E

MOBILIATA, possibilmente ingresso libero, biancheria, caffè, 130 mensili, cerca distinto stabile, paraggi Poste. Cassetta 23009 E, Unione Pubblicità. 23009 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale (comodità) matrimoniali, scapolo, garconnier, affittansi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 F

A. A. A. CAMERA due finestre, elegantemente mobiliata, pulizia, comodità, affitta piccola distinta famiglia. S. Lazzaro 20, porta 9 (angolo via Carducci). 000 F

A. A. A. CAMERETTA pulita affittasi prontamente. Solitario 25, secondo. 82582 F

A. A. A. ELEGANTISIMA, massima comodità, ingresso libero, pensione. Geppa 15, secondo. 23065 F

A. A. A. INDIPENDENTE affittasi 1.o ottobre. Scussa 8, primo. 82624 F

A. A. CAMERA vuota, bellissima, stufa, affittasi a persona sola presso signora. Ginnastica 9, secondo, destra. 82586 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi signore serio, cura vestiario. Pietà 6, terzo, porta 9. 48845 F

A. A. INGRESSO scale, ufficio o mobiliata signorile. Indirizzo Piccolo. 23070 F

A. A. MATRIMONIALE grande, cucina, massimo comfort affittasi presso persona sola. D'Azeglio 3, I. 82677 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi. Via Milano 13, I, sinistra. 82630 F

A. A. MOBILIATE lussuosamente, letto, salotto (volendo vitto) come unico subinquilino affittasi. Indirizzo Piccolo. 82665 F

A. A. STANZETTA bene mobiliata affittasi distinto. Foscolo 16, porta 12. 48909 F

A. A. VITTO, alloggio darebbesi distinte persone. Rivolgersi Trattoria Gigliola, piazza Hortis 7. 82662 F

A. CAMERA, cameretta, comodo cucina, affittasi subito. Mazzini 24. Dell'Agnolo.

A. CAMERETTA vuota affittasi, escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 82610 F

A. CAMERETTA mobiliata interna, pulitissima affittasi. Ginnastica 1, porta 13. 48890 F

A. CAMERINO, camera grande, vitto, affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 23037 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, bagno, telefono, casa signorile, paraggi Portici Chiozza. Indirizzo al Piccolo. 82636 F

A. INDIPENDENTE elegante affittasi distinto. Goldoni 11, I, porta 12. 48847 F

A. LUSSUOSA, massima libertà, anche giorni affittasi. Gatteri 31, terzo, porta 11. 82615 F

A. MOBILIATA bellissima, scrupolosissima pulizia affittasi unico distintissimo. Ventisettembre 43, porta 8. 82654 F

A. MOBILIATA, soleggiata, luce, affittasi prezzo mite. Via Fabbrica 1, primo. 82597 F

A. MOBILIATA o vuota, volendo vitto affittasi. Crispi 39, primo, porta 7. 48835 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata affittasi distinta. Battisti 4, I, sinistra. 48821 F

A. MOBILIATA bella, ariosa affittasi. Via Milano 7, IV, destra. 48891 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso semilibero affittasi a distinto o ufficiale. Istituto 37, secondo destra. Ore 13-17. 00029 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Madonna Mare 2, mezzanino, destra. 82603 F

BELLISSIMA, vuota, vista Giardino pubblico affitta persona sola a distinta impiegata. Via Ronco 6, porta 12, dalle 14-17. 82592 F

CAMERA soleggiata, mobiliata oppure vuota affittasi convenientemente. Istituto 13, mezzanino. 48892 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola. S. Francesco 53, porta 19. 48842 F

CAMERA ingresso scale affittasi. Rapicio 6, II, destra. 48843 F

CAMERA pranzo, occasione vendesi, esclusi rivenditori. Visitare 1012, 16-18. Indirizzo Piccolo. 48833 F

CAMERA mobiliata, luce affittasi. Carducci 24, porta 16. 48811 F

CAMERA vuota a persona sola affittasi. Crispi 53 terzo, porta 9. 82578 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 82594 F

CAMERA indipendente, centrica, soleggiata, pulitissima, prezzo modico affittasi. Slataper 12, I, sinistra. 82637 F

CAMERA vuota, mobiliata, ingresso scale affittasi. Corso Vittorio 17, IV. 82633 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I, sinistra. 48831 F

CAMERE due, cucina, prontamente affittansi. Via Ferriera 37, II, Petronio. 48834 F

CAMERETTA mobiliata, vitto presso sola affittasi. Androna Romagna 1, IV. 48895 F

CAMERETTA mobiliata, volendo vitto affittasi. S. Michele 43, terzo, destra. 82595 F

CAMERINO per dormire affittasi distinto. Pietà 29, porta 8. 43910 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi. Via Tommaso Luciani 14, pianoterra, sinistra. 48860 F

ELEGANTE indipendente, pulitissima, cura vestiario affittasi. Ventisettembre 53, II, sinistra. 82544 F

INGRESSO libero, elegantemente mobiliata, eventualmente vuota oppure camerino affittasi. Istituto 23, I, destra. 82659 F

MATRIMONIALE, salotto, comfort, splendida posizione centrica, affittasi distintissimi. Indirizzo Piccolo. 48914 F

MATRIMONIALE, comodo di cucina, salotto, affittasi. Via Udine 31, II p., destra. 48823 F

MOBILIATA pulitissima, indipendente, affittasi. Maiolica 16, II, destra (angolo Tarabochia). 23060 F

MOBILIATA elegantemente presso persona sola, affittasi. Madonnina 13, porta 15. 23057 F

MOBILIATA, vitto o vuota, affittasi distinti. Geppa 16, II, 8. 23041 F

MOBILIATA bellissima, casa signorile, con costo, affittasi. Rossetti 11, I. 23044 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima, affittasi distinta persona stabile. Venti Settembre 13, quarto. 48819 F

MOBILIATA soleggiata 70 lire, eventualmente vitto affittasi distinto impiegato o pensionato. Segantini 12, p. 16. 48815 F

MOBILIATA due distinti, altra un letto, cura vestiario, bagno, cucina, affittansi. Cecilia 9, II, destra. 82607 F

MOBILIATA soleggiata affittasi. Stuparich 4, terzo, porta 18. 82593 F

MOBILIATA bellissima, presso persona sola affittasi distinto. Via Aleardi 2, pianoterra (Commerciale). 48865 F

MOBILIATA, indipendente, pulitissima, affittasi presso persona sola. Crispi 53, porta 10. 82660 F

MOBILIATA modesta, pulitissima, affittasi Solitario. Rivolgersi Paduina 5, Vini. 43679 F

MOBILIATE, eleganti o modeste, anche vuote, ingresso scale, affittansi distinti, centro. Rivolgersi Genova 17, latteria. 48902 F

PENSIONE darebbe distinta, 260. Escluso uomini. Cassetta 23017 F Unione Pubblicità. 23017 F

STANZA mobiliata pulitissima, affitta piccola distinta famiglia. Cornelia Romana 3, mezzanino. 48816 F

STANZA mobiliata, disobbligata, affittasi. Via Mazzini n. 11, terzo, sinistra. 82613 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, stufa, comfort, paraggi Università. Indirizzo Piccolo. 82661 F

STANZA mobiliata, indipendente, affittasi. Corso Garibaldi 21, porta 12. 48868 F

STANZA ingresso libero, elegantemente mobiliata affittasi. S. Nicolò 14, secondo, destra. 82632 F

STANZA mobiliata, soleggiata, luce, affittasi prontamente. Rapicio 5, p. 19. 82621 F

STANZA mobiliata affitta piccola famiglia a signore distinto, stabile. Kandler 5, porta 11. 82649 F

STANZA bella, ariosa, prezzo buono, affittasi. S. Francesco 31, II. 82647 F

STANZA bellissima mobiliata, vista Giardino pubblico, affitta a distinta impiegata o maestra distinta pensionata. Indirizzo Piccolo. 82612 F

STANZA bella, mobiliata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Via Lazzaretto vecchio 3, terzo, destra. 48830 F

STANZA grande, soleggiata, ingresso libero, a distinto signore affittasi. Ginnastica 46, I, destra. 82667 F

STANZETTA mobiliata, massima pulizia, unico subinquilino. Machiavelli 20, p. 14. 82600 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero! 82325 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Insegnante prof. Pertot e signora. Imbriani 14. 48855 G

A. A. ACCADEMIA danza San Francesco 10. Ultime novità, insegnamento celere. 48916 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 2 ottobre. Iscritti sino 28 settembre lire 15 mensili tutto l'anno, successivamente 20. Corso Vitt. Em. 9, secondo. 22751 G

A. BALLERETE prestissimo stile moderno, prezzi modici. Scuola Tisminiezky, signorina Nelli. Corso Vitt. Em. 45. 82520 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi medi inferiori, superiori, ricupero anni perduti. Scuola elementare completa. Serali abilitazione ragioneria, geometra, magistrali. Avviamento commerciale. Segretari comunali. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 82676 G

ANNUALMENTE 6000 posti statali, parastatali, possedendo titoli scuole medie. Assicuratevi posizione definitiva in un anno, frequentando corsi, accelerati, licenze varie presso «Professori, ingegneri laureati», quindi serietà, garanzia assoluta. Informazioni, iscrizioni, prof. dott. Fernando Polacco, Madonna mare 7, secondo. 22941 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere licenza avviamento commerciale, ammissione superiori magistrali, tecniche, ginnasio: insegnamento razionale, preparazione accelerata ricupero anni perduti. Corsi serali per adulti. Inizio lezioni primi ottobre. Informazioni iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 48905 G

FRANCESE insegna modicissimamente: grammatica, conversazione, corrispondenza, letteratura, preparasi esami. Indirizzo Piccolo. 82648 G

PROFESSORE governativo di canto, lunga pratica, prepara candidati magistero. Indirizzo Piccolo. 48657 G

PROFESSORESSA pianoforte pazientissima bambini impartisce lezioni programma Ateneo, anche domicilio, prezzi favorevolissimi. Indirizzo Piccolo. 48900 G

SCUOLA taglio Donda, apertura 2 ottobre, corsi regolari, accelerati serali, taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Taglia modelli con prova. Silvio Pellico 4. 209 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ACCENDISIGARETTE smarrito. Onesto rinvenitore pregato portare via Carducci 39, III, porta 7. 48870 H

ACCENDITORE smarrito principio Salita di Gretta. Rinvenitore riceverà intero equivalente restituendolo. Indirizzo al Piccolo. 48853 H

POVERO ragazzo smarrì cento lire non sue, tratto Stazione Marittima e Centrale. Mancia. Indirizzo Piccolo. 48863 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI affittansi (50, 65, 80, 95 fino 200), grandi 230 fino 750. Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTINO 2 stanze, cucina, massimo comfort, affittasi prontamente; visitare dalle 15-17. Campo S. Giacomo 18, III, porta 12. 00579 I

A. APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 22691 I

A. QUARTIERINO camera, cucina, causa partenza, affittasi. Corso V. E. 7, Dellepiane. 23059 I

ALLOGGIO piccolo, centrale, affittasi. Viale Ventisettembre 59, II destra; 9-11 e 13-14. 48384 I

APPARTAMENTI due, quattro stanze, bagno, camerino, termosifone, affittansi. Via Galileo 9-a. 82619 I

APPARTAMENTI moderni tre, quattro camere, camerini, accessori, affittansi. Piazza tra i Rivi 9, Roiano. 48875 I

APPARTAMENTI soleggiati, signorili 2-3 stanze, riscaldamento, ascensore affittansi. Revere 1. 23062 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, Mirti 7, Ricci 1 B, Severo 58-60, Capello 1 B, Strada Fiume 698-699 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 23063 I

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato, tutto indipendente, affittasi distintissimi. Gatteri 45, secondo destra. 82657 I

APPARTAMENTO 4 camere, accessori, rimesso nuovo affittasi prezzo occasione. Via Galleria 5. Indirizzo Piccolo. 23048 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, restaurato, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 48457 I

APPARTAMENTO lussuoso, mobiliato, matrimoniale, sala pranzo, cucina, bagno, presso persona sola, oppure tutto soli, libero, affittasi distintissimi coniugi. Informazione: Genova 17. Latteria. 48901 I

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, veranda, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 48898 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, termosifone, cinque stanze, camerino, cucina, bagno. Piazza S. Giovanni 4, affittasi. Giachin. Battisti 8. 48813 I

APPARTAMENTO soleggiato, rimesso a nuovo, 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi prontamente. Ferriera 45-a. 82581 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, lire 240, affittasi. Via Pilone 4, angolo via Giulia. 82620 I

APPARTAMENTO II piano, con poggiuolo, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, termosifone, affittasi. Via Cologna 15. 82618 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Galileo 1. 82617 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 3, Roiano. 82616 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, bagno, cucina, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Rivolgersi via Rapicio 3, III. 48867 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sulla strada, tre camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 82656 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, camerini, due ingressi, affittasi. Torrebianca 21. 82629 I

BOTTEGA 2 fori, molto chiara, acqua, luce affittasi. Commerciale 27, portinaia. 82588 I

MAGAZZINO chiaro, spazioso, con ufficio, affittasi. Madonna Mare 12, portinaia. 82589 I

MAGAZZINO vuoto, adattatissimo qualsiasi uso, affittasi prontamente, prezzo da convenirsi. Via U. Polonio 3. Portinaia. 82598 I

NEGOZIO centrico, affittasi prontamente. Ammin. Scarpa. Torrebianca 28. 48903 I

NEGOZIO bellissimo, affittasi prontamente. Viale XX Settembre 37. Informazioni: Morpurgo, via Timeus 4, I, dalle 10.30-12. Telefono 79-07. 48818 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 48812 I

QUARTIERE signorile affittasi subito. XX Settembre 1, telefonare 39-96. 23069 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, bagno, accessori, affittasi prontamente. Brunner 4, III sinistra. 82682 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, bagno, affittasi. Lamarmora 4. 48907 I

QUARTIERE rimesso nuovo, 4 stanze, bagno, poggiuolo, accessori, affitto minimo. Via Carli 8 (S. Andrea). Rivolgersi portinaia. 48906 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, soleggiato. Via Bonomo 3, II. 48817 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, camerino, ottimo stato, affittasi. Ciamician 7, portinaia. 82587 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, giardino, comfort, rimesso nuovo, affittasi. Barcola. Bovedo 375. 48858 I

QUARTIERE mobiliato, 4 stanze, affittasi. Piccolomini 4, pianoterra destra. 48904 I

QUARTIERE tutto rimesso a nuovo, 2 stanze, 2 camerini, cucina, comfort, affittasi prontamente. Via P. Revoltella 18. Portinaia. 82599 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, tutto in perfetto stato, affittasi. Madonna del Mare 14. 82584 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, 200 mensili, affittasi. Heller, Apiari 13-a. 48882 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, soleggiato, vista Giardino, affittasi. Cologna 2. 48829 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, soleggiato, buono stato, affittasi 300 mensili. Roiano 2. 48828 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi. Corso Garibaldi 22, I. 48827 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, 190 mensili, affittasi. Corso Garibaldi 25, I. 48826 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi. Vecellio 22, I. 48825 I

QUARTIERI, ville, stanza focolaio, quartierini, orto, affitto 60. Slataper 26. 48887 I

QUARTIERI, ville, campagne, portinerie, cercansi. Nessuna spesa portatore. Slataper n. 26. 48888 I

QUARIERI camera cucina, 2 camere, cucina, ogni comfort, affittansi piccole famiglie. Tabucchi. Ponziana 150. 48872 I

QUARTIERI 2-3-4 stanze, accessori, giardino affittansi. Lazzaro 11, primo. 23058 I

QUARTIERINI due camere, accessori, casa nuova costruzione, abitabile primo ottobre, affittansi. Pilone 1. 22940 I

QUARTIERINO camera cucina, acqua, luce, prontamente affittasi 110 cauzionate. Fabio Severo 95. Villa. 48838 I

QUARTIERINO, negozio, prezzo irrisorio, affittansi prontamente. Bramante 9. Rivolgersi Giulia 1, porta 10. 48837 I

QUARTIERINO operaio 2 camere, cucina, camerino, affittasi 120 mensili (cauzione). Bergamasco 18. Barbo. 82638 I

STANZA uso ufficio, affittasi. Torrebianca 27, primo. 48824 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cercano distinti. Offerte Cassetta 23033 L. Unione Pubblicità. 23033 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BOTTI da vino bianco da 6 e 3 ettolitri, vende Serravallo. Barcola. 82536 M

BOTTI litri 100 fino 1400, pompa, torchio, visitare, scrivere, portiere, Tarabochia 8. 82670 M

CARRETTO a suste e tavolaccio, per un cavallo, vendo. Indirizzo Piccolo. 48893 M

CARRO quattro ruote vendesi. Via Media n. 38. 82253 M

CASSE vuote, grandezze diverse, ottime condizioni, vendonsi. Via Brunner 3, dalle ore 9 alle 12. 82583 M

COPERTE imbottite nuove, vendonsi, anche facilitazioni pagamento. Via Risorta 5, p. 15. 82590 M

IMPASTATRICE forte ottima stucco vendesi occasione. Via Media 38. 82252 M

LENZUOLA tela, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 82596 M

MACCHINA Singer sarto; altra lire 100, vendonsi. Slataper 22, II. 48913 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi causa partenza. Leo 4. Portineria. 48920 M

MACCHINA Singer vendesi lire 80. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 23050 M

MACCHINE Singer rientranti, altre sarto, calzolaio, altra 120, altre mondiali Necchi. Natale, Arcata 9, telefono 6533. 23039 M

PELLICCIA Persiano da confezionarsi vendesi d'occasione in giornata, dalle 13-18. Indirizzo al Piccolo. 23035 M

SCANSIE manifatture metri lineari 4.30, due corpi eguali, due banchi chiusi, altro con vetrina, scala grande doppia vendonsi. Caffè Friuli, banco. 23046 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCOLI prismatici alcuni acquista Giusto Hirsch, ottico, 36, Mazzini, 36. 000 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti radio, rivolgersi Timeus 1. 23034 N

MACCHINA scrivere ufficio, banco largo, scrivania grande, bilancia 150 kg., altra 20 kg., scansie, pressa, acquisterei se occasione, ottimo stato. Offerte Cassetta 23026 N Unione Pubblicità. 23026 N

PULITRICE a nastro, pressa per falegname, cercansi occasione. Ireneo 1. 23054 N

PULITRICE per metalli, 2 HP, 210 volta, acquistasi occasione. Fratelli Plet, Galileo 17. 48899 N

RADIO supereterodina, moderna, cinque o più valvole acquistasi prontamente. Offerte Cassetta 5540 N. Unione Pubblicità. 5540 N

VOLPE grigia acquistasi se occasione. Indicare prezzo. Cassetta 23025 N Unione Pubblicità. 23025 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A.A.A. MONTAGNARI, Ventisettembre 33, camere letto, pranzo, cucine, prezzi imbattibili. 82674 NN

A. A. LIQUIDANSI a prezzi sottocosto stanze letto e pranzo. Steiner. Geppa 15. 22026 NN

A. MATRIMONIALE gran lusso, altra più semplice, una da una persona, cucina, vendonsi. Assumonsi ordinazioni. Falegnameria, Ruggero Manna 21. 48915 NN

A. SOLAMENTE da Punzo, Carducci 10, comprerete mobili più buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate. 21906 NN

A prezzi ribassati matrimoniali, cucine, pranzo; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 00027 NN

ALLA «Famosa», Fabio Severo 34, Mobili economici pronti, di lusso, su ordinazione. Progetti preventivi a richiesta. 82640 NN

CAMERA pranzo vendesi causa partenza 850 straoccasione. Via Petronio 10-II, destra. 48852 NN

CAMERA pranzo bellissima, pianoforte, vendesi occasione. Zanetti 8, I, sinistra. 23053 NN

CAMERA matrimoniale non moderna ma solidissima, triciclo quasi nuovo, vendesi in giornata prezzo modesto. Via Tigor 5, p. 1. 82606 NN

CAMERE lussuose, noce, betulla, cucine modernissime, prezzi imbattibili vendonsi. Tarabochia 6. 82646 NN

CUCINE tre, ultima creazione, lavorazione accurata vendo, via Raffineria 7, falegname. 22042 NN

LETTO, susta, sgabello, cassapanca vendonsi. Montorsino 7-III, sinistra, Roiano. 82669 NN

MATRIMONIALE bellissima, occasione, vendo causa partenza. Malcanton 7, p. II. 23066 NN

MATRIMONIALE lussuosa Caucaso occasione, altra una persona vendo. Indirizzo al Piccolo. 82680 NN

MATRIMONIALE ottimo stato ed altri mobili vendonsi. Rivolgersi portineria via Galleria 13. 82651 NN

PIANINO perfetto «Lauberger Gloss» vendesi occasionissima. Via Cologna 14-I, corte. 82601 NN

PIANO coda straoccasione lire 400 vendesi. Cristoforo Colombo 3-I, Tinta. 48899 NN

PIANOFORTE occasione, attaccapanni moderno, cassapanca, letto occasione vendonsi. Corso Garibaldi 21, IV, sinistra. 48894 NN

POLTRONA-comodino, e portantina per malati e 6 damigiane da lire 60-70 vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 48836 NN

STANZA pranzo antica vendesi lire 500. Indirizzo Piccolo. 82643 NN

STANZA pranzo vendesi. Via Tagliapietra 4, portineria. 82627 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE dei Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A. A. POLIZZE disimpegno, compero, scambio oro, orologi, brillanti, dentiere. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 82442 O

BRILLANTI, oro, pago prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, ponte Fabra. 22999 O

BRILLANTI, oro, acquisto, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 23071 O

Dopo lunga e penosa malattia, il giorno 26 c. m., munito di tutti i conforti di nostra santa Religione, chiudeva la Sua nobile ed operosa esistenza il

dott. LUIGI LONGO

medico-chirurgo

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annunzio i figli **dott. VITTORIO, dott. MARIO, dott. LUIGI, dott. ALFREDO e MARIA** unitamente ai parenti tutti.

Capodistria, 22 settembre 1933 - XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

OLGA GRASSI

si spense serenamente ieri dopo lunga penosa malattia, circondata dai suoi, lasciando nel più profondo dolore il marito **ERMANNO**, la suocera **ERSILIA**, il fratello (assente) e parenti tutti, che dànno il triste annunzio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno oggi giovedì corrente, alle ore 16, dall'Ospedale Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta

RINGRAZIAMENTO

La **FAMIGLIA** del compianto

GEN. EGISTO SARTIRANA

ringrazia vivamente le Autorità Militari, Civili e quelli che hanno partecipato al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **PICCOLI,** profondamente commossa, ringrazia sentitamente quelle persone che in vario modo vollero dare l'estremo saluto alla salma del

Estinto

In particolar modo ringrazia l'Associazione mitraglieri in congedo, l'Associazione ex combattenti e la Federazione dell'Abbigliamento per la loro partecipazione al doloroso lutto.

CASSEFORTI, bottiglie, compransi-vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pa... telefono. 13

DUE lire metroquadrato pavimento terrazzo nuova vecchia costruzione. Impermeabilità garantita. Referenze SIS... Milano, Bovisa. 55

ORO, argento, orologi oro vecchi, compro pagando più di tutti. Oreficeria A... Polvi. Via Mazzini 46.

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

DITTA locale attrezzata consegne generi alimentari cerca altra ditta o rappresentante onde diminuire spese facchini, cocchiere, carro. Cassetta 22840 P Unione Pubblicità.

PASTIFICIO cerca piazzista su piazza, provvigione, indicare posti occupati, capacità di vendita. Cassetta 22840 P Unione Pubblicità.

PIAZZISTA ottime referenze, cercasi, importante articolo. Cassetta 22987 P Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori, Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BALILLA, molte altre macchine vendo, Garage Moderno, Ghiberti 4, telefono ...

CAMION Fiat 507, portata 10 quintali, perfetta efficenza, vendesi. Sivizzi, Abb... tel. 340.

CIRCOLAZIONE moto senza patente, profittate vendite eccezionali marche diverse, nuove, occasione. Motorimport, piazza Duca Abruzzi 1 (grattacielo).

FORD berlina 4 porte 3 litri perfetto vendesi. Indirizzo Piccolo.

GUZZISTI revisionate le vostre moto, tutta fiducia alla Mototecnica Cremasco, Fabio Severo 14, pezzi ricambio originali.

OCCASIONE Alfa Romeo berline, torpedo. Berline 521-525. aGrage Coroneo 17.

509 piena efficienza poco usata vendo occasione. Indirizzo Piccolo.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A Milano vendesi negozio centralissimo, bellissimo attrezzamento moderno prezzo occasione. Viganò, via Baravalle 43.

AZIENDA qualunque redditizia assumerei, anche rivendita tabacchi, banco lotto. Cassetta 23010 R Unione Pubblicità.

CAFFE' colossale lavoro, Piazza Unità, colissime spese, vendesi; facilitazione pagamento, bassissimo prezzo. Affarone. Affittasi anche socio. Occasionissima. Caffè Sanità.

CAFFE bar biliardi arredato in provincia, quartiere splendida posizione, lavoro garantito vendesi prezzo d'occasione causa altro lavoro. Informazioni Dreos, Caffè Tommaso, Trieste.

CESSIONI stipendio 5%, anticipazioni immediate. «Consulbank», Pozzocornacchie, Roma.

ESERCIZIO cedesi a conducente meccanico ammogliato, cauzione, collaboratore. Indirizzo Piccolo.

IMPORTANTE azienda rateale vasta clientela impossibilitata curare controllo crescente sviluppo cerca collaboratore con capitale. Lauti guadagni. Cassetta 23023 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO frutta bella posizione vendesi causa impegni. Indirizzo Piccolo.

PRESTITO 12.000 cerco su casa, terreni, pagando qualunque interesse. Offerte Cassetta 23030 R Unione Pubblicità.

SPACCIO vini, bene avviato, spese minime vendesi, prezzo bassissimo. Banco Caffè nità.

400 mensili offronsi persona fiducia, cauzione 10.000. Scrivere casella 23019 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A Gradisca, borgo Gerusalemme, vendesi casa con 3 piani, rendita mensile lire ... annesso orto e prato. Per informazioni rivolgersi a Miani Bruno, Gradisca, via ... stiniani.

APPARTAMENTO lussuoso, casa nuova Piazza Oberdan, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo.

CASE, ville, tenute: compravendite, perizie, mutui: Santini, Gallina 5, telef.

CASETTA nuova tutto comfort, orto, giardini vendesi anche facilitazioni. Indirizzo Piccolo.

CASETTA completa due quartieri, Scorcola, vicino tram, vendesi prezzo massima convenienza. Indirizzo Piccolo.

CASETTE economiche 2-3 stanze accessori, comfort, si co struiscono a S. Giovanni, vicino campo Edera, prezzo conveniente. Caffè Firenze.

VILLA bellissima 9 locali vendesi esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

28.ENNE ottima posizione, privo conoscenze, conoscerebbe signorina, purchè di buona famiglia, scopo matrimonio, età ... Cassetta 23031 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria. Telefono ... teruhano 23-23.

---

15 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

— Voi siete di un'altra razza, di una altra religione. I vostri costumi sono differenti dai nostri. Mia figlia non sarebbe felice con voi.

Una ruga attraversò la fronte del principe indù.

— E' deciso? — egli chiese con voce aspra.

— Assolutamente! — replicò sullo stesso tono Breton.

E lasciò senz'altro lo yacht insieme alla famiglia.

Il fatto fu variamente commentato, senza però che alcuno tenesse conto dell'opinione di Andreina.

— Un uomo che ha già alcune dozzine di mogli!

— L'avrebbe abbandonata dopo pochi mesi!

La ragazza seguì i parenti, con gli occhi pieni di lagrime.

Così, il suo bel sogno era già finito?

***

Per prudenza, i genitori le proibirono di uscir sola, finchè il principe non avesse lasciato l'Havre. Non senza motivo, essi temevano un ratto in piena regola.

Quasi tutto il giorno Andreina fu confinata nella sua camera, dove rimaneva ore e ore alla finestra, a contemplare la nave.

Un pomeriggio, mentre era in quella attitudine, uno strano spettacolo attrasse la sua attenzione. Un marinaio cinese o giapponese, s'era lasciato scivolare tra due delle cabine dei bagnanti, che s'allineavano sulla spiaggia, verso il nord della città.

Laggiù non visti da alcuno, avevano tratto dal berretto una lunga bacchetta sottilissima, curvandola come un arco.

Tutto a un tratto Andreina lanciò un gridò. Qualcosa aveva fischiato al suo orecchio e un oggetto era andato a cadere sul pavimento della sua camera, non senza rompere un vasetto di porcellana.

Non fece in tempo di volgersi, che il marinaio era già scomparso.

E' facile indovinare con quale ansia febbrile ella raccolse l'oggetto, una freccia di legno durissimo, spaccata nel mezzo, alla quale era assicurato un biglietto.

Con le tempia che le battevano, il respiro affannoso, ella lesse:

«Se acconsentite a divenire mia moglie, nonostante l'ostinata opposizione dei vostri genitori, se volete essere felice e render me il più fortunato degli uomini, fatemi il seguente segnale: questa sera, alle otto, spegnete due volte la vostra lampada.

«Quindi, non addormentatevi, ma attendete. Due ore dopo, voi sarete a bordo del mio yacht, che farà rotta per l'Inghilterra».

Erano le quattro del pomeriggio circa. Su quale altalena di alternative, d'indecisioni e di volontà recisa, si cullò Andreina in quella mezza giornata!

A pranzo, faccia a faccia con la famiglia, ella credette di non aver la forza di partire, per non dar loro sì grave dolore.

— Tua madre e io usciamo — dichiarò, verso la fine del pranzo, Berton. — Siamo costretti a intervenire, sia pure di sfuggita, a un ricevimento. Tu rimarrai nella tua camera...

— Sta bene! — promise la fanciulla, deponendo il bacio più affettuoso sulla fronte dei genitori. — Sta bene! — e salì le scale.

Ma una volta sola nella sua camera, ella fu subito conquistata dallo spettacolo che l'attendeva.

Laggiù, sul mare buio, lo yacht brillava di tutte le sue luci. Dal camino mandava un fumo nerastro che lo circondava come una aureola.

— Se ne va! — ella pensò. — Sono io ch'egli attende...

Non poteva staccare lo sguardo dalla stupenda nave che tra poco sarebbe andata verso nuovi orizzonti e a bordo della quale l'amore l'aspettava.

La sua contemplazione era così intensa che dimenticò l'ora dell'appuntamento. Quando si volse, le sfere dell'orologio segnavano già le otto e mezzo.

***

Così la sua sorte era decisa! Non sarebbe partita. La nave avrebbe levato l'ancora. Il principe azzurro si sarebbe dileguato senza di lei!

E la casa, domani, le sarebbe apparsa anche più malinconica e la vita più triste, dopo il bel sogno spezzato.

Le lagrime scesero copiose dagli occhi della fanciulla. Singhiozzante, ella si gettò su letto, pronunziando parole disperate.

Quanto tempo trascorse così? Ella non lo seppe. Non udiva che una voce, quella che le aveva mormorato all'orecchio parole d'amore; e la stessa, ora, le diceva, piano:

— Piccina mia, non si deve piangere!

— Voi! Voi! — esclamò Andreina, che si sentì stringere la gola, senza sapere se fosse la paura o la felicità. — Siete venuto ugualmente...

Era il marajà d'Adgir, infatti, che le stava accanto, sorridente.

— Sì, sono venuto — soggiunse, stringendo la fanciulla fra le braccia. — Sapevo che non avreste osato di fare il segnale...

— I domestici dormono! — egli rispose tranquillamente. — E' così facile procurare alla gente un bel sonno riparatore! Tra una mezz'ora giusta, nel momento in cui la signora e il signor Breton rincaseranno, si sveglieranno tutti, senza rendersi conto di aver dormito... Ma bisogna far presto, comunque. Vostro fratello potrebbe rientrare da un momento all'altro...

Andreina stava tanto bene coricata sul suo letto. E le mancava il coraggio di fare lo sforzo necessario per uscire.

— Ho paura... — balbettò.

Ma gettando improvvisamente le braccia al collo di colui che amava, con un gesto infantile lo supplicò:

— Giurate che mi amerete sempre! Sempre!

(Continua)